



Sicurezza
L'Ausl tra controllo
e prevenzione



Guareschi
Al via le Celebrazioni
per il Centenario

Poste Italiane
spedizione in abb. postale
DL 353/2003 (conv. in L. il
27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1, DCB Parma

mensile di attualità e cultura di **Parma e provincia**

aprile 2008

il mese n.108

in edicola a €1,00
magazine



POVERI NOI

Anche a Parma esiste la crisi della quarta settimana: dalla crescita dei tassi al proliferare delle società di credito, dal mercato della casa ai mercatini dell'usato, viaggio nelle "nuove povertà" nostrane

EDICTA
EDIZIONI



ECONOMIA Banca Monte vendesi: Monte Paschi Siena cede il suo 49%. Si fa avanti la Fondazione



T.S.T. CONSULTING

RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

Via Bruxelles 10/B • 43100 Parma
Tel. 0521.038728 • Fax. 0521.038729 - info@tstconsulting.org • www.tstconsulting.org



LA SOCIETÀ

T.S.T. è una Società di Ricerca e Selezione del personale accreditata presso il Ministero del Lavoro.



COSA OFFRE

Ricerca attiva e costante di nuovi candidati, per le aziende
Regolare e continuo aggiornamento della banca dati
Selezione del personale tramite colloqui approfonditi
Verifica delle competenze attraverso test di personalità, attitudinali e linguistici
Velocità e tempestività nella presentazione di una rosa di possibili candidati (minimo tre persone)
Sostituzione della persona assunta nel caso in cui questa non superi il periodo di prova
Formazione del personale e consulenza aziendale



Il denaro ha un valore, ma non è un valore

Ci si sente poveri senza esserlo. Ci si ritrova poveri senza neppure rendersene conto. Il nostro rapporto con il denaro è strano, ambiguo, privo di un sentimento reale. La percezione di povertà o ricchezza è l'unica che si misuri esclusivamente in una dimensione relativa: ci sentiamo più ricchi di chi sta peggio di noi, e ci sentiamo più poveri nei confronti di chi ha più di noi. Il denaro ha un valore, ma non è un valore.

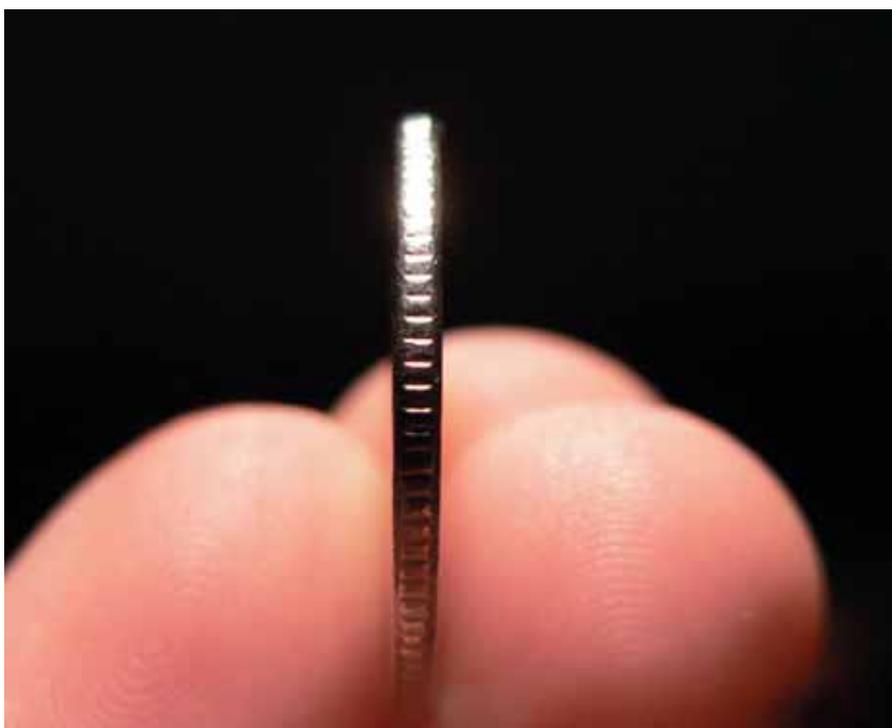
Eppure questi tempi moderni sembrerebbero esprimere l'equazione opposta: il denaro non ha valore, ma è un valore. Il denaro non ha valore per quei giovani che non concepiscono che tra l'aspirazione ad avere un lavoro e il guadagno ci sia il lavoro. Non ha un valore, ma è un valore perché gli oggetti (e le persone, nel caso della politica attuale) che vorremmo comprare con il denaro non hanno più un valore, ma semplicemente rappresentano un valore. Uno status symbol. Una moda.

Il denaro poi non ha un valore per quello che ormai viene definito come il popolo delle rate, per i cittadini-consumatori, che misurano la vita e si misurano in base alla quantità di elettrodomestici e pentole che portano in casa o ai pollici del loro televisore. Il direttore di un Centro Commerciale mi raccontava come il popolo delle rate, o quello che non arriva alla quarta settimana, si comporta all'interno del loro megastore: "La prima settimana che arriva lo stipendio, la gente riempie i carrelli fino a farli debordare. Di ogni tipo di cibo. Di ogni tipo di prezzo. Senza la minima attenzione ai costi o all'alimentazione. La terza e la quarta settimana stanno attenti a comperare due, tre cose,

le più economiche. Sono senza misura e criterio, basterebbe un po' più di attenzione a gestire le proprie risorse". Eppure prevale la bulimia da consumo, tutt'altro che consapevole. Allo stesso modo, sempre nello stesso centro commerciale il consumo per il settore del *no-food* ha per la prima volta, negli ultimi anni, superato quello del *food*. E questo non sembrerebbe essere un'altra contraddizione in una società sempre più in crisi, che dovrebbe pensare prima di tutto ai prodotti primari? Fare economia, guardare nel proprio carrello della spesa? Invece no, perché esistono i prestiti, le rate. Prestiti che ti vengono incontro, anche attraverso manifesti pubblicitari nei quali non distinguono più una finanziaria da una banca. Il direttore di una filiale banca cittadina ci ha telefonato in casa editrice, alcuni mesi fa. Di sua iniziativa, per proporci un prestito di 30.000,00. "Non ne abbiamo bi-

sogno", abbiamo avuto il coraggio di rispondere la verità. Ma lui insisteva. "Prendeteli, possono sempre essere comodi, gli interessi sono particolarmente vantaggiosi. E poi ve li meritate, perché siete stati virtuosi".

Io credo che il problema sia certo la crisi, ma che sia soprattutto la nostra inadeguatezza ad affrontarla, che il problema siano le azioni di banche (tutte) e multinazionali (petrolio e benzina), che si insinuano in processi spesso normalmente gestibili, attuando delle inaccettabili speculazioni a danno di cittadini che non sanno interpretare quello che sta accadendo. Ma non è certo solo un problema di consapevolezza. I poveri esistono. E sono tanti. E sono sempre di più. E sono quelli che hanno più dignità, i più silenziosi. Perché chi è povero davvero non ha più voglia di parlare e lamentarsi. Deve solo lottare per sopravvivere.





6

primopiano

Parma, c'è aria di crisi?

Aumentano del 18% le emissioni di assegni a vuoto e più della metà di richieste di prestiti personali finisce nel cestino: anche se il PIL procapite è all'ottavo posto in Italia, la "crisi della quarta settimana" si avverte anche qui

città che cambia

- EcoCity: consegne a domicilio** 12
Parte il nuovo servizio di consegna merci
- San Pellegrino, aperta la nuova ala** 14
Verso l'ingresso di un socio privato
- Barriera Saffi cambia faccia** 16
Riqualificazione ed alta tecnologia
- Aeroporto Verdi, arriva Alitalia** 17
Passaggio di consegne con Air Alps

società

- Coniugare il lavoro e la sicurezza** 20
Il servizio dell'Ausl di Parma
- Lavorare per imparare a lavorare** 22
Il piano formazione 2008 della Provincia
- La casa che ti vuole bene** 23
Cà Bonaparte, la domotica è qui
- Università? Scegli a maggio** 24
Dall'8 al 10 il Salone dello Studente
- Una grande casa per i donatori** 26
A San Pancrazio la nuova sede AVIS
- Rotta verso il Centro dell'Uomo** 27
Il 20 conferenza di Pier Franco Mercenaro

sanità

- Screening: il 51% ha aderito** 28
I risultati della prevenzione del tumore al retto

Le rubriche

- conosci la tua Giunta** 18
Fabrizio Pallini (Delegato Sanità)
Francesco Manfredi (Urbanistica)
- gli eventi del mese** 60
- il personaggio** 62
Luciano Mazzoni

- Muoversi ancora. Dopo lo schianto** 30
La riabilitazione dopo gli incidenti stradali

ambiente

- Energia, patto tra le Istituzioni** 32
Per ricerca, consulenza e formazione

territorio

- GG Re d'Italia per un anno** 34
Guareschi, via al Centenario della nascita
- L'ultimo Verdi fa ritorno a Busseto** 36
Un inedito abbozzo de "L'Otello"

economia

- AAA vendesi Banca Monte** 38
Monte Paschi Siena cede il suo 49%
- Enti bilaterali, un punto di incontro** 40
Il ruolo di garanzia e concertazione
- La formazione è sul web** 41
È on line il nuovo sito di Iscom Parma
- È festa con i mercati di charme** 42
Tornano gli appuntamenti di Parma Viva
- FIPE per la prevenzione oncologica** 43
L'associazione provinciale sostiene LILT

in breve

- Pievi in luce: la primavera è romanica** 44
I 28 gioielli del romanico della provincia
- PTR, CNA e Provincia a confronto** 45
Pregi e difetti secondo l'associazione

provincia

- Soragna** 46
Soragna, l'arte e il lavoro
- Noceto** 48
Il bilancio punta sui servizi
- Colorno** 49
Attenti all'ambiente...fin da piccoli
- Fontanellato** 50

Aut. tribunale di Parma N.16 del 22.4.99

Editore Edicta p.s.c.r.l.
via Torrente Termina, 3/b - PARMA
N° iscrizione al ROC: 9980

Redazione
via Torrente Termina 3/b - PARMA
Tel. 0521251848 - Fax 0521907857
e-mail: il mese@edicta.net

Pubblicità e abbonamenti
0521258210

Direttore responsabile
Simone Simonazzi, simonazzi@edicta.net

Art director
Pietro Spagnulo, spagnulo@edicta.net

Consulenza grafica
Davide Pescini, pescini@edicta.net

Coordinamento editoriale
Ilaria Gandolfi, gandolfi@edicta.net

Redazione
Matteo Bianchi, Federica Bordone, Massimo Capuccini, Fabrizio Furlotti, Diana Pastarini, Daniele Paterlini, Glenda Pelosi, Erika Varesi

Hanno collaborato
Eleonora Bellomi, Mattia Boselli, Stefania Delendati, Claudio Del Monte, Ilaria Di Leva, Rossella Morcia, Antonio Manente, Alessandra Mordacci, Federica Pallini, Camilla Robuschi, Maria Simonini, Luca Siliprandi, Patrizia Spaggiari, Andrea Vighi

Per la pubblicità
Elena Benedini, Lina Carollo, Cristina Cattani, Gianluca Gala, Maria Lombardi, Maria Carla Magni

Tiratura 8.000 copie
Stampa Stamperia s.c.r.l. - PARMA

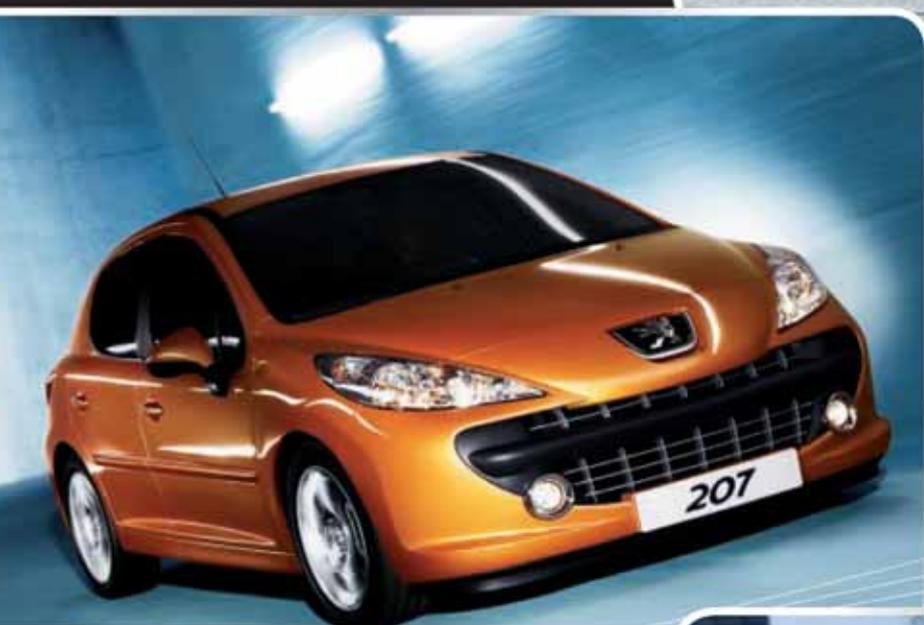


- Alchimie cinquecentesche
- Sorbolo Mezzani** 51
Il Campus...sarà a Mezzani
- Montecchio** 52
Il PSC diventa partecipato
- Montechiarugolo** 53
Opere pubbliche e fonti rinnovabili
- Collecchio** 54
A Collecchio la sicurezza è di casa
- Sala Baganza** 55
Eletto il nuovo sindaco...dei ragazzi!
- Fidenza** 56
Calcio, il Ballotta si fa in quattro
- Fonterivo** 57
Look rinnovato per il municipio
- Torrite** 58
Mense scolastiche con la card
- Busseto** 59
Alunni alla scoperta di Giovannino



DAVIGHI F.LLI concessionaria
tel. 0521 773604 - Via Reggio 31/a - Parma

107
a partire da
7.000 Euro



207
a partire da
9.800 Euro

308
a partire da
12.900 Euro



PRIMOPIANO



PROTESTI LEVATI NELLA PROVINCIA DI PARMA NEL 2007

Titoli	n°	Importo Euro	Importo medio per protesto	Variazione % su 2006	Variazione importi su 2006
Assegni	2.107	12.199.089,90	5.789,79	40,70%	22,00%
Cambiali	3.820	6.412.186,83	1.678,58	8,60%	16,70%
Totale	5.927	18.611.276,73	3.140,08	18,20%	20,10%

Fonte: Camera di Commercio

Nella tabella l'andamento dei protesti a livello provinciale per l'anno 2007; a fianco, tratta dal rapporto ISTAT, la classifica dei primi 30 paesi per PIL procapite

Si avverte anche nella nostra provincia la "crisi della quarta settimana". Aumentano del 18% le emissioni di assegni a vuoto e anche se il Pil procapite ci colloca all'ottavo posto nella graduatoria nazionale, più della metà delle richieste di prestiti personali finisce nel cestino

Parma, c'è aria di

DI MASSIMO CAPUCCINI

Gli italiani guadagnano meno e spendono di più. Può sembrare un controsenso o un curioso gioco di parole, ma questa è la realtà che emerge dalle statistiche nazionali e si tratta di una realtà che ciascuno di noi conosce bene perché spesso vissuta sulla propria pelle.

Terminata negli anni Novanta la grande stagione del risparmio, quel periodo nel quale le famiglie italiane hanno messo da parte i soldi investendoli prima nei titoli di Stato e poi azzardando qualche "avventura" in Borsa, da almeno un decennio stiamo vivendo l'emergenza "rateizzazione" del debito, che tra mutui e prestiti al consumo sta definitivamente prosciugando le tasche degli italiani e creando nuovi fenomeni di "povertà", che sfuggono alle statistiche ufficiali del reddito procapite.

È stata chiamata "crisi della quarta settimana" (anche se qualcuno azzarda ad

estenderla anche alla terza) l'incubo che accompagna milioni di famiglie che verso la fine del mese devono fare i conti con rate e bollette, non sempre riuscendo a far quadrare il tutto.

A fine 2007 il Censis ha pubblicato il 41° Rapporto annuale sulla situazione sociale del Paese dal quale emerge una fotografia preoccupante per le famiglie italiane.

"Budget risicati, consumi in lieve crescita, rialzo delle spese per la casa e, allo stesso tempo, boom di prodotti e modalità di acquisto innovative - si legge nelle pagine dell'indagine - è questa l'essenza della revisione strategica dei budget familiari che fa convivere tutela del tenore di vita e accesso a nuovi beni, auto-percezione della propria vulnerabilità socioeconomica e persistente caccia a beni e servizi di qualità. I redditi reali familiari crescono in misura ridotta (+0,5% tasso annuo) e per il prossi-

mo biennio saranno di poco superiori all'1%. Cresce l'incidenza sui consumi delle spese per l'abitazione, passate, nel periodo 1996-2006, dal 20,6% al 26%, attestandosi al 31% se vi si includono le spese per energia e combustibile. 2,4 milioni di famiglie hanno un mutuo a carico che comporta un esborso medio annuo di 5.500 euro pari a circa il 14% della propria spesa. Per oltre 622 mila famiglie con una spesa media mensile fino a 2 mila euro il peso del mutuo sale a quasi il 27% della propria spesa totale e per i single giovani al 19,2%. Il ricorso al credito al consumo è passato da 48 miliardi circa di euro del 2002 a oltre 85,6 miliardi di euro del 2006, con un incremento del +78%".

"Tuttavia - recita ancora il rapporto Censis - le famiglie insolventi sono solo l'1,7%, e quelle che hanno dichiarato difficoltà nel far fronte alle rate il 6,3%. Il 58% delle famiglie effettua regolarmente acquisti nei

CLASSIFICA MONDIALE PRIMI 30 PAESI PER PIL PROCAPITE

Posto	Paese	PIL (PPA) procapite 2006
1	Lussemburgo	80.471
2	Irlanda	44.087
3	Norvegia	43.574
4	Stati Uniti	43.444
5	Islanda	40.277
6	Hong Kong	38.127
7	Svizzera	37.369
8	Danimarca	36.549
9	Austria	36.031
10	Canada	35.494
11	Paesi Bassi	35.078
12	Regno Unito	35.051
13	Finlandia	34.819
14	Belgio	34.478
15	Svezia	34.409
16	Qatar	33.049
17	Australia	32.938
18	Singapore	32.867
19	Giappone	32.647
20	Germania	31.095
21	Italia	30.732
22	Francia	30.693
23	Israele	30.464
24	Taiwan	30.084
25	Emirati Arabi Uniti	29.142
26	Cipro	29.105
27	Spagna	27.522
28	Grecia	25.975
29	Nuova Zelanda	25.531
30	Brunei	25.315

Valori in dollari

fonte: Fondo Monetario Internazionale, 2007

IL CASO TRE PARMIGIANI, TRE STORIE COME ALTRE

Pensioni, precariato e tanta dignità

Si fa fatica a parlare di povertà, qui a Parma, in una delle regioni più ricche d'Italia e d'Europa. Sentirsi indigenti equivale ad ammettere una vergogna sociale, che stride con una mentalità consolidata, di benessere diffuso e privilegi acquisiti. Eppure, anche in questo senso, l'inversione di tendenza è in corso. Abbiamo fatto tre interviste, tre "esempi" di come e in che misura certe realtà possono essere "quotidiane" anche nella nostra città.



Christian ha 28 anni, una laurea in ingegneria meccanica e un contratto di apprendistato in una media azienda come progettista di ascensori. «Il contratto, come impiegato di 3° livello, me lo hanno proposto dopo uno stage di 10 mesi. Prima di allora avevo già lavorato con un contratto a progetto per 6 mesi per un'azienda di service meccanico. All'inizio, nella ditta dove sono ora credevo di avere la prospettiva di un'assunzione a tempo indeterminato dopo lo stage, tanto che ho rinunciato ad un altro incarico. Ora mi ritengo fortunato di avere questo contratto di tre anni». E dopo? «Confido che

mi riconfermino l'incarico, ma nel frattempo, a meno che non intervengano novità, sono costretto a rimandare la scelta di andare a stare da solo. Vivo in famiglia coi miei genitori e mio fratello che frequenta l'Università. Il mio stipendio, che arrotondo facendo l'istruttore di nuoto, mi permette di stare abbastanza bene e di risparmiare qualcosa, ma nessuno mi concederebbe un mutuo su queste basi. Quando è venuto fuori che sarei un "bamboccione" mi è venuto da ridere. Come fai ad avere un progetto di vita in queste condizioni? Tra i miei amici c'è chi sta meglio, ma di solito sono quelli che sono stati aiutati dalla famiglia per gli acquisti più impegnativi, come la casa o l'automobile».

È molto combattiva e consapevole Gladis quando racconta delle sue "normali" difficoltà quotidiane. Operatrice d'infanzia per il Comune di Parma, 52 anni, sposata con Roberto (di 45 anni, attualmente disoccupato), una madre novantenne invalida a carico. «Da quando ci è piombata questa tegola sulla testa, qualche anno fa, la nostra vita è cambiata di colpo. Fino ad allora mi sentivo tranquilla, avevo un posto pubblico, mi ritenevo fortunata ad aver vinto il concorso dopo una sequela di lavori stagionali, nei campi e in fabbrica, e 13 anni di "precariato storico" nella scuola materna. Cinque anni fa Roberto ed io decidemmo di comprare casa. Poco dopo arrivano i problemi: mio padre muore e mia madre finisce su una sedia a rotelle a causa di un ictus. Mio marito a causa di una ristrutturazione aziendale perde il posto dove lavorava da 15 anni. Oggi tiriamo avanti in tre con il mio stipendio, 1026 euro, e la pensione di mia madre che con l'accompagnamento non supera i 1100. Basta appena per la badante e l'assistenza domiciliare. La rata del mutuo è di 500 euro, e fortuna che ci consigliarono di farlo a tasso fisso!».



Iris, classe 1932, è una sorridente signora che non si è mai sposata e vive sola in un appartamento popolare in cui paga 84 euro di affitto. Si ritiene fortunata, con la sua pensione - tutto compreso arriva a sfiorare gli 800 euro - riesce a far fronte a tutte le spese e non ha mai avuto un debito con la banca. «Non mi è mai piaciuto chiedere prestiti. Quando lavoravo, prima in una pelletteria e poi come bidella, c'era qualche soldino in più. Con l'euro è diventato più faticoso risparmiare. Oggi arrivo con qualche difficoltà alla fine del mese, ma non posso lamentarmi, perché ci sono persone che mi danno una mano, mi passano qualche vestito o mi fanno la sorpresa di portarmi la cena. Quello che mi fa più paura è che non sono più molto giovane. Recentemente ho avuto un intervento, mi sono sottoposta a degli accertamenti medici che ho pagato cari, perché andando con la mutua ci voleva troppo tempo. Per una Tac ho speso 380 euro, per un'ecografia 150. Alla mia età imprevisi di questo tipo non sono rari». [Gle. Pel.]

presentano la parte decisamente maggioritaria - il 58,2% - del lavoro atipico in Italia.

Ma a Parma qual è la situazione?

Va premesso che la nostra provincia è senz'altro una delle realtà più ricche a livello nazionale, se si considera che con la congiuntura 2007 abbiamo confermato l'ottavo posto nella graduatoria delle province con il maggior Pil procapite con 32.388 euro per abitante. In testa alla lista ci sono le province di Milano, Bologna, Bolzano, Modena, Firenze, Roma e Aosta e va tenuto presente che il Pil procapite nazionale si attesta, secondo fonti Istat, a quota 30.732

euro. Stiamo dunque meglio di altre realtà, eppure anche a Parma si cominciano a sentire gli effetti di queste difficoltà ed in questo senso sono tanti gli indicatori che si possono prendere in considerazione. Parma è la provincia dell'Emilia-Romagna in cui è più elevato il peso degli impieghi a favore delle aziende rispetto al totale degli impieghi: quasi l'80% degli impieghi bancari si indirizza verso il mondo produttivo (la media regionale è del 60%). Parma è

Prosegue a pagina 9 >>

crisi?

mercati rionali, il 60% presso gli hard-discount che hanno aumentato il loro fatturato globale del 45%. È il 66% delle famiglie con figli a cambiare punto vendita cercando di massimizzare le offerte».

E non arrivano buone notizie neanche dal mondo del lavoro. La flessibilità ha fatto crescere sensibilmente l'occupazione, e se nella nostra provincia le previsioni del Rapporto Excelsior realizzato dalla Camera di Commercio parlano sostanzialmente di piena occupazione con oltre 7mila nuove assunzioni, è vero anche che più del 50% di queste sarà, per la prima volta, con un contratto di precariato. A livello nazionale dei quasi 1 milione 900 mila lavoratori che hanno trovato un'occupazione, il 38,2% ha un contratto a termine, l'8,7% un contratto di lavoro a progetto o occasionale e il 36,1% un contratto a tempo indeterminato. Tra gli under 35 si registra la più elevata incidenza di contratti atipici. I giovani infatti rap-

"C'è una forte richiesta di credito al consumo"

La crescita dei tassi d'interesse e la stagnazione del potere d'acquisto causano l'indebitamento delle famiglie. Secondo Cariparma la situazione locale è migliore di quella nazionale

Se il rapporto tra i parmigiani e il credito è divenuto difficile, nessuno meglio di Cariparma (Gruppo Crédit Agricole) può descriverne la complessità. Forte dei buoni risultati economici raggiunti già nel primo anno di operatività dopo l'ingresso nel Gruppo francese, l'istituto rappresenta infatti la maggiore realtà operante sul territorio nell'ambito del risparmio e del credito.

Abbiamo quindi rivolto alcune domande all'Ufficio Comunicazione Istituzionale di Cariparma, per ottenere un quadro della situazione a Parma.

Dal vostro punto di vista qual è la percezione complessiva del rapporto dei parmigiani con l'indebitamento?

"Parma conferma il trend nazionale degli ultimi anni, di un forte incremento del ricorso al credito al consumo, che grazie anche ai tassi contenuti ha contribuito alla crescita dei consumi, nonostante la tendenza ad un rallentamento della crescita del potere d'acquisto".

Con la crescita dei tassi chi ha sottoscritto

mutui a tasso variabile qualche anno fa adesso si trova in difficoltà. Sono molte le richieste di rinegoziazione dei mutui?

"La crescita dei tassi, in particolare dell'ultimo anno, ha comportato limitatamente ai mutui a tasso variabile un incremento dell'importo delle rate. L'incremento più significativo ha riguardato i mutui sottoscritti nella fase di minimo storico dei tassi. Questa modifica del quadro finanziario ha comportato per le famiglie un maggiore carico mensile che, unitamente ad una stagnazione del potere reale d'acquisto, ha causato una crescita delle richieste di rinegoziazione anche nella nostra città. Questa domanda si concentra principalmente nell'allungamento della durata e nella trasformazione del mutuo da tasso variabile a tasso fisso. Cariparma offre da tempo soluzioni che consentono ai titolari di mutui di attutire le inevitabili variazioni delle condizioni di mercato che vanno sempre messe in conto in caso di un finanziamento di così lunga durata".

Nel raffronto tra Parma e città come Pia-



enza, Reggio Emilia o Modena si evidenziano peculiarità?

"Per quanto concerne i tassi di insolvenza o di morosità le evidenze sono del permanere di una situazione di netta positività del contesto cittadino e regionale rispetto alla media italiana che presenta nel complesso un andamento in peggioramento".

Sul fronte delle imprese, come sta andando la piena operatività di Basilea 2?

"Da una nostra indagine emerge che il 70% delle imprese di Parma ha rating soddisfacenti e quelli a rischio sono meno del 10%. Per le aziende meno rischiose i tempi di concessione del credito saranno più veloci. Inoltre, per quanto riguarda le Pmi, viene data importanza anche alla storia dell'azienda e alla qualità del rapporto banca/cliente".

Ma... dove vanno a finire i nostri soldi?

Affitto e spese per l'abitazione soprattutto, ma anche alimentari e trasporti: così se ne vanno i soldi degli emiliano-romagnoli, almeno secondo i dati Istat che trovate nella tabella qui sotto (2006). A lato, invece, la variazione degli stili di consumo delle famiglie del Nord Italia, riferita agli anni 2004-2006

In Emilia Romagna	
Spesa media mensile delle famiglie residenti in Emilia Romagna per capitolo di spesa. Anno 2006, valori in euro e composizioni percentuali rispetto al totale della spesa.	
Spesa media mensile	2.880
Di cui	%
Alimentari e bevande	15,8
Tabacchi	0,7
Abbigliamento e calzature	5,5
Abitazione	27,2
Combustibili ed energia elettrica	5,7
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	6,1
Servizi sanitari e spese per la salute	3,8
Trasporti	14,5
Comunicazioni	2,1
Istruzione	0,9
Tempo libero e cultura	4,9
Altri beni e servizi	12,9

Nel Nord Italia, dal 2004 al 2006			
Spesa media mensile delle famiglie del Nord Italia per capitolo di spesa. Anni 2004-2006, valori in euro e composizione percentuale rispetto al totale della spesa			
Anno	2004	2005	2006
Spesa media mensile	2.689	2.689	2.786
Alimentari e bevande	450	454	461
Di cui in %			
Pane e cereali	3	3	2,9
Carne	3,7	3,7	3,6
Pesce	1,2	1,2	1,2
Latte, formaggi e uova	2,4	2,4	2,3
Oli e grassi	0,6	0,6	0,6
Patate, frutta, ortaggi	3	3	3
Zucchero, caffè e altro	1,2	1,2	1,2
Bevande	1,7	1,8	1,7
Non alimentari	2.239	2.235	2.326
Di cui in %			
Tabacchi	0,7	0,7	0,7
Abbigliamento e calzature	6,1	5,7	5,8
Abitazione	26,7	26,5	26,5
Combustibili ed energia elettrica	4,8	4,9	5,1
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	6,2	5,9	5,9
Servizi sanitari e spese per la salute	4,1	4,3	3,7
Trasporti	14,6	14,9	15,7
Comunicazioni	2	1,9	1,9
Istruzione	1,2	1	1,1
Tempo libero e cultura	5,1	4,9	4,8
Altri beni e servizi	11,9	12,3	12,4

INTERVISTA PARLA STEFANO MULAS PRESIDENTE PROVINCIALE DI ANAMA

Casa, "Negli ultimi anni scomparsa una fascia di mercato"

Se si parla di spese e consumi non c'è dubbio, la parte del leone spetta alla casa. Sia essa in affitto o acquistata, è lei a prendersi la fetta più rilevante dei nostri stipendi e oggi, con la crisi dei mutui che fa sentire il suo peso, per più di qualcuno è divenuta un vero e proprio incubo.



Secondo un rapporto curato da Carisbo e Mutuonline l'acquisto della prima casa resta la destinazione principale dei prestiti concessi, ma da otto mesi a questa parte è ridotto a poco più della metà del totale. Il cliente tipo non cambia: in 8 casi su 10 ottiene il mutuo chi ha il posto fisso e un'età fra 26 e 45 anni.

Abbiamo chiesto a Stefano Mulas, operatore del settore immobiliare e Presidente provinciale di Anama - Associazione Nazionale Agenti e Mediatori di Affari

di raccontarci come è cambiato il mercato in questi ultimi anni.

"Sostanzialmente si è sensibilmente ridotta una fascia di clienti, quella che puntava all'acquisto di una prima casa con un mutuo al 100% dell'importo di circa 150mila euro".

Può tratteggiarci un identikit di questo genere di acquirenti?

"In linea di massima era una giovane coppia, spesso di immigrati, ma anche parmigiani, con due stipendi da primo impiego, che scopriva di potersi permettere un mutuo con queste caratteristiche, a tasso variabile, con un costo rata di circa 6-700 euro al mese, vale a dire più o meno il costo dell'affitto".

Cosa ne è stato di loro?

"Chi ha sottoscritto un mutuo fino a un paio di anni fa ha visto crescere la rata a circa 1.000 euro, e per molti questo è ovviamente

un problema....".

Oggi quindi consiglierebbe un mutuo a tasso variabile?

"Al contrario. È stata fatta molta cattiva informazione sul rapporto tasso variabile e tasso fisso. Semplificando direi che il tasso di riferimento è il tasso fisso, vale a dire che chi sottoscrive un mutuo deve tenere in mente quel costo. Poi con un tasso variabile può, ripeto può, spendere qualcosa in meno. Oggi che i due tassi sono praticamente identici il variabile conviene perché in prospettiva non può che scendere".

Ma allora perché tanta gente si trova in crisi oggi?

"Perché al momento della sottoscrizione del mutuo molti hanno toccato il limite del proprio budget prendendo a riferimento la rata più vantaggiosa che in quel momento poteva offrire un variabile, non ponderando fino in fondo che questo poteva essere, come poi si è dimostrato, un azzardo...".

[Massimo Capuccini]

>> segue dalla pagina 7

anche la provincia con il più alto livello di impieghi per azienda (237 mila euro per azienda a fronte di 172 mila euro come media regionale). Come dire: il sistema produttivo funziona, ma si fa fatica a generare abbastanza ricchezza da consolidare la crescita e le imprese devono sempre fare i conti con la liquidità. Non solo.

Secondo l'ufficio protesti della Camera di Commercio dopo un 2006 in cui si era evidenziato un calo sia per importi che per quantità, nel 2007 a Parma sono state emessi un totale di 5.927 tra assegni e cambiali "scoperti" (+ 18,2%) per un importo totale di oltre 18 milioni di euro (+ 20,1%). Rispetto alla media regionale nel rapporto tra importo scoperto complessivo e numero di abitanti ci collochiamo circa a mezza classifica con 45,1 euro procapite, dietro a Ferrara (25,2) e Bologna (40,3) e davanti a Rimini (maglia nera con 99,9) e Piacenza (56,6), comunque al di sopra della media regionale fissata in 44,7 euro procapite.

E se aumentano i protesti va detto che secondo un'indagine del Credit Bureau di Experian, pubblicata dal Sole 24Ore, a Parma più della metà delle richieste di prestiti personali finisce nel cestino, esattamente il 58,56%. La stessa indagine mette in evidenza anche altri dati significativi. Ad esempio che a Parma è del 9,47% la percentuale dei ritardi di pagamento (tasso di insolvenza) superiori ai 90 giorni. Per quanto riguarda i crediti al consu-

mo (correlato ad acquisti specifici come pc, televisore, auto) la nostra provincia figura al 28° posto su scala nazionale, con un tasso di rifiuto del credito del 18,63% (bad rate al 3,29%). Infine il credito su carte revolving (con rateizzazione del rimborso): anche in questo caso Parma è nona (40,27% di rifiuti e 6,35% di bad rate). Ovviamente con questi dati non possono che risentirne i consumi, ed infatti secondo Ascom Confcommercio calano. Rispetto al 2006, è emerso infatti che il 36,5% dei commercianti ha registrato una sostanziale stabilità delle vendite, il 41% ha dichiarato di aver notato un calo dei consumi, solo il 16,4% coloro che invece hanno rilevato un aumento rispetto all'anno precedente.

Cosa emerge in definitiva dall'analisi di questi dati? Sostanzialmente Parma resiste meglio di altre realtà all'impoverimento progressivo delle famiglie, ma il fenomeno comincia a far avvertire i propri effetti anche qui. E vale la pena citare in questo

contesto un'ultima ricerca, la diciassettesima indagine dell'Osservatorio sul capitale sociale curata da Demos per Coop, secondo la quale erano il 40%, nel 2006, gli italiani che ritenevano di appartenere al ceto popolare o alla classe operaia: oggi sono il 46%. I cittadini che si "sentono" ceto medio sono diminuiti dal 54 al 49%. Si è ulteriormente assottigliata anche la componente di chi si definisce ceto superiore, che comprende appena il 5% della popolazione. Questa "sindrome del declino", dunque, colpisce in modo diverso le componenti della società italiana e, in tema di imminenti elezioni, è da auspicare che chiunque avrà il governo della Nazione nei prossimi 5 anni decida di interpretare seriamente questi segnali ed intervenga di conseguenza, riconsegnando all'Europa una nazione in cui alla crescita economica si può associare un'effettiva crescita del benessere sociale.

INDICATORI DI POVERTÀ RELATIVA 2005-2006 (VALORI IN MIGLIAIA)

	Soglia di Povertà 2005 936,58 euro		Soglia di Povertà 2006 970,34 euro	
	famiglie	incidenza(%)	famiglie	incidenza (%)
Nord	510	4,5	595	5,2
Centro	270	6	315	6,9
Mezzogiorno	1.805	24	1.713	22,6
Italia	2.585	11,1	2.623	11,1

Fonte: ISTAT

Le proposte delle Istituzioni



Credito sulla Fiducia. Il progetto, promosso dal Comune di Parma con il sostegno di Fondazione Cariparma, offre prestiti a singoli e famiglie in tempora-

nea difficoltà nel far fronte a particolari esigenze di vita. Il prestito è a tasso zero: sono il Comune e la Fondazione a farsi carico degli oneri degli interessi. Il progetto si attiva a domanda individuale: info al 0521/218013.

Più si è, meno si paga. Grazie a Provincia di Parma, Tep e Rete provinciale della Famiglia, le famiglie parmigiane con almeno cinque componenti possono ottenere sconti sugli abbonamenti di trasporto pubblico interurbano ed extraurbano: info al 800 977 966. Le famiglie con tre, quattro, cinque, sei o più figli residenti nel Comune di Parma possono inoltre godere di agevolazioni per i consumi energetici e i servizi educativi. Info: www.parmanews.net.



Un aiuto ai genitori single.

Ogni anno il Comune di Parma apre un bando per stanziare contributi a favore dei nuclei monogenitoriali con figli minori a carico: l'importo varia da un

minimo di 300 a un massimo di 450 euro mensili, a seconda del numero di figli. Nel 2007 sono state toccate dal provvedimento circa 200 famiglie. Info: www.comune.parma.it

Due generazioni, un solo tetto.

Sta partendo il progetto della Provincia di Parma per la coabitazione di anziani ultra sessantacinquenni e studenti universitari: l'assessorato alle Politiche Abitative coordina il tavolo di lavoro che condurrà alla scelta dei partecipanti. Info: www.notizie.pr.it



Affitti sicuri. Il Fondo di Garanzia istituito da Provincia di Parma, Comuni del parmense, Fondazione Cariparma, Upi, Caritas, Ciac e Acer, è a favore di proprietari di immobili che si

rendono disponibili a affittare un appartamento a lavoratori immigrati, sia stranieri che italiani, dipendenti (anche a tempo determinato) da aziende della provincia. Copre i rischi di morosità e eventuali danni fino a 2.500 euro. Info: 800-210381.

ParmAbitare e Casadesso. Il progetto ParmAbitare prevede la realizzazione nel Comune di Parma di circa 260 alloggi da affittare alle famiglie che non hanno un punteggio sufficiente per accedere all'ERP e che, al tempo stesso, non riescono a sostenere i prezzi del mercato. Con Casadesso, invece, Comune e Fondazione Cariparma realizzeranno alloggi da affittare a giovani coppie, genitori single e lavoratori in mobilità geografica. Info: 0521/031856.



E a Parma va di moda "l'usato"

Si moltiplicano i mercatini e ci sono sempre più parmigiani tra i frequentatori. Parlano gli operatori di due associazioni no profit

Non compaiono nelle ricerche sui senzateo e di solito non frequentano le mense pubbliche, non sono persone povere nel senso comune del termine, eppure ogni giorno si trovano a dover fare i conti con i problemi e i disagi del continuo aumento dei prezzi e con gli stipendi non più in linea con il costo della vita. Sono queste le condizioni della nuova povertà, esistente, ma non sempre così evidente, ed in contesti assolutamente normali o dove il tenore di vita, prima delle difficoltà, era assolutamente nella media. Sono loro i principali utenti, assieme agli immigrati, di oggetti usati e di "seconda mano".

Per capire meglio questo fenomeno, abbiamo chiesto a due associazioni, "Di mano in man" o ed "Ambaradan", che hanno dato origine a mercatini del riutilizzo no profit. Esse si occupano del recupero di mobili, elettrodomestici, abiti e qualsiasi altra cosa che possa essere venduta a prezzi davvero bassi a persone in difficoltà. "Vengono persone di tutte le età e classi sociali", spiega un volontario di "Di mano in mano". "Anche se l'utenza è composta soprattutto da immigrati, negli ultimi anni si è assistito ad un notevole aumento di connazionali, la maggior parte dei quali compera per difficoltà economiche, in quanto con 200-300 euro si riesce ad arredare un'intera casa. E poi non è raro trovare bellissimi oggetti ad un prezzo ridotto". Il medesimo target è confermato anche da "Ambaradan": "Per la maggior parte sono extracomunitari, ma ci sono anche parecchi italiani che vengono a comprare: famiglie, coppie con un budget di spesa ridotto e molti studenti. Qualche tempo fa anche un Centro di ricreazione giovanile è venuto a rifornirsi qui".



"Di mano in mano" ha anche un negozio di vestiti usati in Via Valenti: "Assieme alla Caritas raccogliamo tanti indumenti, molti dei quali sono firmati e di buona qualità: sono tanti i giovani che cercano la qualità a basso costo e le persone che non possono o non vogliono spendere molto per il proprio abbigliamento".

Il frutto del lavoro di queste Associazioni è investito in progetti di solidarietà a Parma e nel mondo. "Ambaradan - spiega uno dei tanti volontari - ha come fine quello di permettere il riutilizzo di tutto ciò che non si butta in discarica. All'inizio regalavamo le cose recuperate; dopo un paio di anni ci siamo accorti che poteva esserci un minimo ricavo economico per finanziare alcuni progetti di solidarietà internazionale. Oggi diamo il nostro contributo ad un ospedale psichiatrico in Congo, per il recupero degli infermi di guerra e a chi non si può pagare la retta dell'ospedale in Kenya". Il ricavato di "Di mano in mano" va a finanziare strutture in Africa: "In questo momento siamo impegnati nella graduale costruzione di un alloggio, una scuola e tutto ciò che è necessario per l'istruzione dei bambini di Posotomè in Benin". [Patrizia Spaggiari]

Verdure care? Arrivano in Oltretorrente i "Farmer's Market"

Anche Parma avrà il suo **Farmer's Market**, il mercatino dei prodotti agricoli con vendita diretta dal produttore al consumatore. L'iniziativa è stata resa possibile dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole che permette ad ogni Comune di aprire un mercato interamente gestito dagli agricoltori. E Parma, siglando un accordo con le associazioni agricole, lo attiverà a partire dal mese di maggio. Si chiamerà "La Corte - dalla terra alla tavola" e sarà attivo ogni sabato in via Imbriani, all'imbocco di via D'Azeglio, nel cuore del Quartiere Oltretorrente, dalle ore 8 alle ore 14. "È una sorta di ritorno alle origini - spiega il presidente provinciale di Coldiretti Davide Guareschi - con la riscoperta della stagionalità e delle origini dei prodotti ed è anche uno stimolo a variare più frequentemente la dieta. L'iniziativa avrà certamente risvolti di risparmio



per i consumatori, ma anche per gli agricoltori, al di là dell'impegno, avrà un indubbio interesse: oggi infatti i passaggi dalla terra alla tavola sono come minimo quattro. Avvicinare coltivatore e consumatore significa anche ridurre l'impatto ambientale. Quando noi parliamo di prodotti "a km zero" intendiamo contrapporci a quei comportamenti di consumo

che non tengono conto del ciclo delle stagioni e che hanno ripercussioni immediate sul portafoglio, ma anche sull'ambiente: consumare i pomodori in dicembre vuol dire trasportarli dall'Africa fino alla nostra tavola. L'iniziativa di Parma probabilmente sarà replicata a Traversetolo alla domenica, interessando così un'altra fetta di provincia. Alla fine dell'anno si potranno trarre le prime conclusioni e vedere se il progetto avrà portato significativi risultati sia per i consumatori, che per gli agricoltori".



Imprese: aumenta l'insolvenza tra fornitori e clienti

Nel settore produttivo il malcontento è diffuso, la preoccupazione è tanta. Il sostanziale momento di difficoltà che stanno attraversando le nostre piccole e medie imprese ha un nome: liquidità. Se i conti alla fine dell'anno tornano, molto di frequente le nostre aziende si trovano ad affrontare la mancanza di denaro contante, sempre più spesso dovuta ai ritardi nei pagamenti effettuati dai clienti. E diventa allora sempre più usuale per i creditori ricorrere alle società di recupero crediti un segnale, anche questo, del disagio generalizzato tra gli imprenditori. Proprio di questo ha parlato Marco Ferrari, agente generale di COFACE assicurazioni, compagnia che opera anche su Parma e che si occupa tra le altre di recupero crediti: "La tendenza è assolutamente negativa: il 2008 si è aperto con parecchie realtà che hanno denunciato numerose insolvenze. La novità è che nel gruppo delle piccole ditte che non riescono a pagare stanno incominciando ad entrare anche i cosiddetti clienti storici". È da queste considerazioni che si capisce come il ricorso alle società di recupero crediti diventi talvolta una necessità dettata dalla paura. Una paura che deriva soprattutto dalla situazione economica mondiale: "È sulla bocca di tutti - ha continuato Ferrari - che gli Stati Uniti d'America stanno risentendo molto della recessione del sistema degli immobili. Quello che è interessante, ed allo stesso tempo però molto preoccupante, è vedere come un problema d'Oltreoceano stia mettendo in difficoltà anche la nostra realtà nazionale: ad esempio il settore delle ceramiche per l'edilizia sta risentendo proprio della recessione del settore edile". "A livello locale - ha poi concluso Ferrari -, e in questo caso mi riferisco in specifico al settore alimentare, quella che noi consigliamo è sempre e comunque la prudenza".

Finanziarie, crescono i debiti

Dario Caprotti, titolare di una società di credito alla persona, racconta come i parmigiani siano ricorsi al prestito per mantenere il proprio stile di vita



Un fenomeno che ultimamente ha visto una crescita esponenziale è quello del credito al consumo o il ricorso a concessione di credito attraverso forme consolidate, ma fuori dal circuito bancario.

Cap Service è la più "antica" e consolidata società che a Parma opera sul credito alla persona attraverso la cessione del quinto dello stipendio. "Il nostro - con-

ferma il direttore Dario Caprotti - è un prodotto che definirei storico, nato parecchi anni fa per i soli dipendenti statali e oggi accessibile a tutti i lavoratori dipendenti, che consente a persone già eventualmente impegnate in altre formule di finanziamento di ottenere, a condizioni migliori, un ulteriore prestito".

Come spiega l'enorme aumento di società finanziarie di credito?

"Come sempre è la domanda che crea il mercato e oggi la necessità di denaro da parte delle famiglie è diventata importante; ciò ha comportato un enorme proliferare di operatori nel settore e non sempre accreditati. Come Cap Service fin dal 1994 abbiamo aderito all'associazione "Civiltà e Finanza", che si riconosce in un codice deontologico e di autodisciplina che proprio in questi giorni è stato rivisitato e aggiornato. Come associazione stiamo collaborando con le Istituzioni per una revisione della legge che oggi consente l'accesso alla professione con troppa facilità e senza garanzie economiche".

In quali settori merceologici si concentra la domanda?

"Noi ci occupiamo di concedere un credito, non abbiamo la necessità di sapere come verrà impiegato, ma abbiamo il polso della situazione. Nella maggior

parte dei casi la gente si trova ad affrontare spese per tutto ciò che riguarda il mondo della casa e, cosa sempre più frequente, il più delle volte ricorre alla cessione del quinto per togliere "psicologicamente", o meglio razionalizzare, altri finanziamenti in corso. Questo perché oggi le persone sempre di più si trovano ad affrontare spese fuori dalla pianificazione dei propri debiti e ad avere sempre meno margini per affrontare qualsiasi tipo di spese, anche quelle definite correnti. E questi sono i sintomi caratteristici della sindrome della terza o quarta settimana".

Ci può fornire qualche dato sulla crescita della domanda?

"Per noi che concediamo un prestito non finalizzato, negli ultimi due anni la domanda è raddoppiata. Per il prestito al consumo senz'altro molto di più".

È quindi un fenomeno destinato ad aumentare ancora o ci sono segnali che fanno ritenere possibile un rallentamento?

"Penso che ad aumentare in modo esponenziale i volumi dei prestiti al consumo siano stati i lavoratori stranieri regolarizzati che hanno necessità impellenti per la casa. Se il mercato del lavoro andrà a stabilizzarsi, come penso, gli incrementi torneranno ad essere fisiologici". [Fabrizio Furlotti]



EcoCity: consegne a do

In centro storico l'aria si fa più pulita: è partito il servizio di trasporto merci su mezzi ecologici. Gestito dal Centro Agroalimentare e Logistica, sfrutta tecnologie d'avanguardia e propone massima efficienza nelle consegne

di **Fabrizio Furlotti**

Sarà la prima esperienza in Italia di consegna merci alimentari in centro storico attraverso un servizio navetta realizzato con mezzi non inquinanti. Ancora una volta Parma si pone all'avanguardia quando i problemi da risolvere sono quelli legati alla riduzione del traffico nel centro storico, alla razionalizzazione dei servizi logistici e alla salute dei cittadini, grazie alla diminuzione di fattori inquinanti. È diventato operativo il 10 marzo EcoCity, il servizio frutto di un approfondito e accurato studio in fase progettuale, che ha visto la stretta collaborazione tra il Centro Agroalimentare e Logistica, il Comune di Parma e tutte le associazioni di categoria capaci di cogliere esigenze e necessità a vari livelli. Innanzi tutto la riduzione delle emissioni in centro storico. Si pensi che attualmente il



55% dell'inquinamento veicolare in questa fascia della città è dovuto al transito di veicoli commerciali, molto spesso non a pieno carico, a discapito quindi dell'efficacia del servizio, e che il 40% delle consegne avviene in centro.

“Parallelamente al problema inquinamento - ha sottolineato il sindaco, Pietro Vignali - andrà a migliorare la circolazione veicolare e pedonale, non vedremo più esercizi di sosta selvaggia sui marciapiedi da parte di mez-

zi addetti allo scarico e carico delle merci: il centro storico sarà nel complesso valorizzato”.

Ma chi sono i protagonisti di questa rivoluzione in positivo? Sei furgoncini dipinti del colore della speranza e dell'erba in primavera, dotati di impianto a metano, che faranno la spola da via dei Mercati (sede del Centro Agroalimentare e Logistica) ai negozi e alle botteghe del centro cittadino. Sei furgoncini che, caricati al massimo della capienza per rispondere ai canoni fondamentali della logistica più razionale, entreranno nelle zone a traffico limitato per approvvigionare gli esercizi delle merci di cui quotidianamente avranno bisogno.

Il servizio, che prevede anche il ritiro delle merci dai negozi, comprende praticamente tutte le filiere merceologiche: tradizionali freschi a temperatura controllata, tradizionali secchi, abbigliamento, merce varia, hotel, ristoranti, caffetterie e per ora resta limitato alle zone a traffico limitato, quelle ambientali ciclo-pedonali e di Particolare Relevanza Urbanistica.

Un'operazione apparentemente semplice, ma che sottende un'organizzazione e una gestione affidata alla più moderna tecnologia. Al Centro Agroalimentare e Logistica di via dei Mercati è stata infatti sviluppata una piattaforma telematica collegata in tempo reale tra i diversi soggetti coinvolti nelle operazioni, in grado di condividere e trasferire informazioni in rete, in modo da poter gestire e sovrintendere a tutte le operazioni e i pro-



È già attivo il nuovo piano antitraffico

I negozianti sono liberi di decidere se aderire ad EcoCity, ma un nuovo piano antitraffico elaborato dal Comune di Parma sta già introducendo gradualmente misure obbligatorie per tutti gli esercizi commerciali.

Da martedì primo aprile infatti i commercianti che intendono continuare a rifornirsi in contro proprio o in conto terzi devono comunque “accreditarsi” dimostrando di svolgere il proprio accesso al centro storico secondo precise condizioni: utilizzando

veicoli ecocompatibili (almeno Euro 3), “leggeri” (fino a 35 quintali), riempiti di almeno il 70% della loro capacità di carico e in cui sia attivato il sistema di localizzazione per la tracciabilità del veicolo. I moduli per l'accreditamento si possono scaricare dal sito del Comune di Parma, www.comune.parma.it o ritirare al front office del DUC (piano -1). Per i veicoli immatricolati come autocarri adibiti al carico e scarico merci non inseriti nel progetto EcoCity ma in corso di accreditamento (ovvero muniti di permesso MR/C - MR/C30 - MRC30 barrato, oppure che hanno fatto richiesta di accreditamento al Comune) esistono precise limitazioni nell'orario di accesso al centro. I veicoli non accreditati e che non hanno nemmeno avviato il percorso di accreditamento non possono più circolare in centro storico (sono escluse le filiere di valori, farmaci, giornali, carburanti, combustibili, surgelati, lavori edili/manutenzione, pronto intervento).

micilio

Istruzioni per l'uso: ecco come funziona il progetto

A chi è rivolto? Ai negozi del centro storico di Parma (zone a traffico limitato) appartenenti alle filiere: tradizionali freschi a temperatura controllata (no surgelati), tradizionali secchi, merce varia, abbigliamento, hotel, ristoranti e catering.

Con quali automezzi? Quattro furgoncini, di cui due refrigerati, alimentati a metano e dotati di speciali strumentazioni telematiche. L'obiettivo futuro è utilizzare mezzi alimentati a batteria per piccole consegne e furgoni attrezzati per il trasporto del surgelato.

Come aderire? Basta contattare il numero verde: 800 28 29 29. Altre info su www.calparma.eu/ecocity

Quanto costa? Le tariffe sono calcolate con un fisso a consegna più un importo al chilogrammo a scalare, e vengono personalizzate in base al numero di spedizioni e dei colli, al peso, al volume.

cessi legati alla movimentazione delle merci: dalla gestione degli ordini, alla pianificazione dei tragitti, dalla localizzazione delle merci ad altri servizi capaci di creare un indubbio valore aggiunto a tutto il processo. Vantaggi dei quali potrà godere lo stesso negoziante che non solo sarà in grado di fare gli ordini per via telematica, ma potrà prima scegliere e poi controllare, in ogni momento, la propria merce: un'opportunità che contribuirà a cambiare in modo sostanziale l'organizzazione del lavoro, evitando spostamenti, orari antelucani, perdite di tempo. Negli spazi della piattaforma logistica di via dei Mercati, a garantire efficacia ed efficienza al servizio, operano le cooperative Colser e La Giovane nella fase di controllo degli ordini, carico e trasporto.

Già dal primo aprile, grazie al nuovo piano antitraffico del Comune di Parma (di cui vi parliamo nel box in basso a sinistra) chi vorrà continuare a rifornirsi con mezzi propri o conto terzi, deve, per accedere in queste zone, accreditare gli automezzi dotandoli di precisi requisiti: eco-compatibilità (euro 3), leggerezza (fino a 35 q.li), attivazione di un sistema di localizzazione per la tracciabilità, riempimento pari almeno al 70% (in volume/peso) della capacità di carico del veicolo. I negozi virtuosi che avranno aderito al servizio saranno dotati di numerosi strumenti promozionali, dai gadget personalizzati per la clientela ai materiali informativi con relativi espositori e vetrofanie coordinati con la campagna dei verdi furgoncini di EcoCity.

INTERVISTA AD AGOSTINO FORNAROLI, NEO DIRETTORE DI INFOMOBILITY SPA

La mobilità del futuro? Sarà dolce

"Come cambierà la mobilità di Parma nei prossimi anni? Migliorerà molto, sarà una mobilità dolce. Verrà privilegiato sempre di più il piacere del muoversi in modo leggero; per consapevolezza e per gradevolezza, non per obbligo. Vuole un esempio che sembra ardito ma non lo è poi tanto? Il problema



maggiore sarà il fatto che il caffè, sul tram, sia o meno di qualità arabica". Agostino Fornaroli, dal 1° gennaio 2008 direttore di Infomobility SpA, è un entusiasta. Ma lo è in modo concreto, fattivo, in qualche modo scientifico: Mobility Manager (uno dei primi nominati in Italia), Ingegnere dei Trasporti, direttore della rivista Mobility Lab, può vantare anni di esperienza aziendale (Piaggio, Kodak, Finish), consulenziale (IBM), universitaria (Politecnico di Milano) e associativa (Assolombarda, Contromarca, Ailog, Assochange). "È una realtà di fatto. Parma offre tutte le condizioni per creare un insieme di ricette che migliorino la mobilità (ne cito una: il car sharing, ad esempio) tali per cui le sanzioni previste dal Decreto Ronchi (marzo 2008) sul Mobility Management e non ancora istituite, potranno essere corrisposte in numero di abbonamenti alla mobilità sostenibile, nell'interesse stesso delle aziende e dei loro dipendenti. O ancora: chi deciderà di utilizzare la propria auto per raggiungere il centro storico spenderà di più e impiegherà più tempo di chi sceglierà di muoversi in bici, con una macchina condivisa o con il trasporto pubblico".

Qual è il principale ostacolo di chi fa mobility management oggi, in Italia?

"Il mobility manager è spesso una figura sottovalutata. In parte perché, in molte realtà, manca ancora la consapevolezza di

quanto il benessere dei lavoratori (e quindi anche il modo in cui questi raggiungono il lavoro) incida sulla produttività dell'azienda: posso ad esempio affermare con tranquillità che se una persona, rispetto ad otto ore di lavoro, ne impiega più di due complessivamente per raggiungere la sede o tre per visitare un cliente, non

sta rendendo come dovrebbe. In parte il problema è dovuto anche al fatto che spesso non si scelgono le persone giuste per questo ruolo".

Che caratteristiche deve avere il mobility manager ideale?

"Innanzitutto dev'essere motivato da una grande passione: deve percepire il disagio e lo spreco come un'onta. Dev'essere un trasciatore, un leader trainante; e, ovviamente, deve avere un'ottima esperienza nel campo dei trasporti".

Ha nominato il Car Sharing: quali le novità all'orizzonte?

"Dopo il recente ampliamento dei mezzi disponibili e dei parcheggi, stiamo consolidando la campagna di marketing legata al circuito nazionale lo "Guido Car Sharing": otto città italiane, tra cui Parma, in cui si può usufruire del servizio utilizzando la stessa card. A livello locale stiamo raggiungendo con una lettera i cittadini residenti nei dintorni dei nuovi parcheggi, per informarli sulla possibilità di usufruire del servizio. La prossima frontiera? Coinvincere le aziende del territorio a finanziare la realizzazione di nuovi parcheggi e l'acquisto di nuovi mezzi".

Con quale vantaggio in cambio?

"Condizioni di utilizzo agevolate e, in assoluto, la semplificazione fino all'eliminazione della rendicontazione delle note spese di trasferta e delle flotte aziendali". [I.G.]

Infomobility ti "presta" l'automezzo per entrare in centro



L'Amministrazione comunale, tramite Infomobility, ha messo in campo un altro progetto per promuovere una mobilità compatibile e migliorare la qualità della vita dei cittadini. In collaborazione con il consorzio Ecogas viene offerto a commercianti e artigiani interessati l'uso in comodato gratuito per alcuni mesi di sei veicoli commerciali a basso impatto ambientale (metano e GPL) per operare lo scarico e il carico delle merci nel centro storico.

L'obiettivo è duplice: incentivare l'utilizzo di mezzi eco-compatibili da parte di quei commercianti e artigiani che, operando nel centro storico delle aree urbanizzate, sono costretti a particolari restrizioni di orari e del tipo di mezzo da utilizzare; diminuire il tasso di emissioni da veicoli commerciali.

Allo scopo di documentare nero su bianco i vantaggi legati al loro uso, oltre ovviamente la libertà di circolazione rispetto ad ogni limitazione e divieto, su ogni automezzo sono installate sofisticate strumentazioni in grado di misurare emissioni e consumi per poterli confrontare con quelli dei mezzi tradizionali. Altro vantaggio tangibile è che al termine del periodo di prova gratuito, gli attuali utilizzatori hanno la possibilità di riscattare il mezzo, ad un prezzo notevolmente inferiore rispetto ai prezzi di listino.

Villetta, aperta la nuova ala del San Pellegrino

Al via la riqualificazione del comparto più recente della Villetta: inaugurato il 15 marzo un nuovo edificio con 255 avelli e 20 cappelle. È il primo stralcio di una serie di interventi destinati a restituirgli dignità e decoro

di Matteo Caffarelli

Il progetto per un cimitero è un progetto urbano in un senso diverso dagli altri elementi che compongono la città: significa progettare la città dei morti. Il Cimitero contiene infatti edifici diversi, che hanno una loro gerarchia e che instaurano tra loro precise relazioni. Come in una città, anche nel Cimitero vi sono luoghi pubblici e luoghi privati, e come in città uno dei problemi fondamentali è quello del limite.

Ecco perché l'ampliamento del Cimitero di San Pellegrino, inaugurato il 15 marzo scorso, assume una forte valenza simbolica, dove la casa della nostra memoria e dei nostri sentimenti si amplia e trova nuovi spazi. "Il progetto - come spiega il Geometra Giuseppe Naddeo, responsabile dei lavori per il Comune di Parma - ha comportato una spesa complessiva di 2,5 mi-

lioni di euro a fronte dei quali è stato realizzato un nuovo edificio capace di 550 avelli, 20 cappelle e 30 arcate di famiglia. Si tratta di un primo stralcio al quale seguirà la realizzazione di altri quattro blocchi che andranno a delimitare il perimetro esterno del vecchio San Pellegrino". La cifra stilistica del progetto, elaborato dall'architetto Gianluca Mora dello studio Giandebiaggi & Mora, va a recuperare un rapporto fondamentale per qualunque struttura funeraria: il rapporto tra "dentro" e "fuori".

L'identità architettonica dell'edificio realizzato è giocata infatti sul rapporto con l'esterno, con il contesto che circonda la struttura. "Idealmente - spiega l'architetto Mora - potrebbe essere associata ad una grande porta che separa il mondo dei morti da quello dei vivi: ruotando attorno allo spazio sacro questi due elementi vengono messi in relazione. Eliminato di conseguenza il vecchio concetto del muro, è l'edificio stesso a fungere da quinta per l'intero



comparto".

Il tracciato del recinto assume così particolare rilevanza, divenendo una sorta di parametro regolatore all'interno del quale i singoli elementi si organizzano a costituire tessuti secondo precise leggi e gerarchie. L'ampliamento del Cimitero è costituito da una serie di edifici disposti lungo il perimetro attuale del comparto San Pellegrino, che, abbracciando i blocchi sparsi edificati negli anni '80, ricostituiscono una unità formale e simbolica dell'insieme. Ciascun modulo si sviluppa su due piani, nei quali i loculi sono disposti su cinque file sovrapposte, coperte da un porticato di distribuzione. Gli spazi interni sono caratterizzati dall'alternanza di percorsi e pause, mentre i volumi architettonici, i cambiamenti materici del rivestimento e i tagli di luce disegnano e consentono momenti di raccoglimento. La luce è elemento caratterizzante degli spazi della preghiera.

Il progetto ha recuperato inoltre un rapporto che negli ultimi anni è andato perdendosi: quello fra architettura e scultura. Sono state infatti inserite sui dodici portali interni altrettante formelle scultoree in terracotta, opere dell'artista parmigiano Stefano Volta. Si tratta di un percorso iconografico nato dal lavoro dell'artista e dalla riflessione di don Alfredo Bianchi, direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Curia di Parma, che ha "interpretato" i temi messi a punto in ambito progettuale. Le formelle rappresentano le quattro virtù cardinali (giustizia, prudenza, forza, temperanza), le quattro dimensioni (lunghezza, larghezza, altezza, profondità) e le quattro stagioni.

Carletto Nesti: "Abbiamo raggiunto un importante risultato"

L'inaugurazione del nuovo San Pellegrino è certamente un risultato importante per la società di gestione dei Cimiteri di Parma Ade SpA. Il presidente Carletto Nesti sintetizza così questo risultato destinato a dare un nuovo volto all'intero comparto nato a fianco della Villetta.

"Questa nuova struttura - afferma - rappresenta un obiettivo raggiunto non solo per il Comune ma anche per Ade SpA. Non solo perché la gestione di questa opera ha messo e metterà alla prova sotto ogni punto di vista le capacità organizzative della nostra azienda, ma soprattutto perché il risultato complessivo, oltre ad offrire una nuova e fondamentale disponibilità di spazi agli utenti, riqualifica un intero comparto del nostro Cimitero". "Il primo obiettivo della nostra Società - continua il presidente Nesti - è infatti quello di offrire un servizio migliore, a condizioni sempre più vantaggiose; questa esigenza comprende lo sforzo di creare nei nostri Cimiteri un'atmosfera adatta al loro intrinseco valore sacro e simbolico. Non possiamo, dunque, che essere particolarmente soddisfatti di un progetto che facilita questo nostro compito, rendendo più omogeneo e decoroso il maggiore Cimitero cittadino, e ringraziare il Comune di Parma".





I rivestimenti sono in mattoni faccia a vista ed intonaco, la copertura verde è realizzata mediante una doppia struttura di solaio con intercapedine ventilata; le pavimentazioni esterne sono in pietra colorata. Il processo di analisi e di rielaborazione degli archetipi che identificano gli spazi sacri si condensa in un progetto contemporaneo capace di esprimere il carattere di "durata", nel doppio significato di permanenza simbolica e di resistenza alle rovine. Attualità e memoria, tradizione e innovazione convivono in un nuovo scenario urbano-architettonico. L'approccio progettuale seguito, che non trasalascia mai l'idea del dialogo tra spazi sacri e vissuti urbani, tra passato e presente, può rappresentare un metodo da perseguire nella riqualificazione del sistema cimiteriale di Parma.

"Con questo intervento - conclude l'achi-

tetto Mora - ho voluto riannodare idealmente una trama perduta. Ho considerato il Cimitero di San Pellegrino come la trama di un tessuto che, a causa del passare del tempo, si è un po' sfilacciato. Questo primo stralcio realizzato rappresenta il primo passo verso un 'restauro' di trama e ordito per portare questo monumento alla memoria e identità culturale di un territorio a nuova vita".

"La buona riuscita dell'intervento - sostiene il geometra Piccinini dell'impresa Bucci SpA, realizzatrice dei lavori - è dovuta alla perfetta e costruttiva collaborazione instauratasi tra il nostro ufficio tecnico, la direzione lavori e la direzione architettonica. Un'intesa che ha permesso di velocizzare al massimo il cantiere, risolvendo velocemente gli inevitabili problemi che si sono presentati nel corso dei lavori".

Paola Colla: "Torniamo ad una funzione estetica del Cimitero"

È stata proprio Paola Colla, in qualità di assessore ai Servizi Cimiteriali della precedente legislatura, a proporre l'ampliamento e la riqualificazione del San Pellegrino. È dunque con grande soddisfazione che oggi può constatare la qualità del progetto, realizzato nell'arco di due anni. "Il San Pellegrino, costruito tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80, rappresenta sicuramente una struttura funzionale ed importante per la città. Nonostante questo, ci siamo convinti che l'aspetto architettonico non sia stato curato nel modo più adeguato: prima della riqualificazione mancava quell'attenzione all'estetica che dovrebbe costituire l'identità del luogo, contribuendo a creare quell'atmosfera solenne, adatta alla riflessione, la preghiera il ricordo. La costruzione dell'edificio che il Comune presenta in questi giorni rappresenta solo il primo passo di un progetto di riqualificazione che conferirà all'intero comparto una propria dignità, pur mantenendolo collegato alla parte monumentale della Villetta. Oltre, naturalmente, ad ampliare la sua capienza".



SERVIZI CIMITERIALI

0521.964042

GLI UFFICI SONO APERTI

DAL LUNEDÌ AL SABATO

DALLE 8,00 ALLE 12,30

IL LUNEDÌ E IL GIOVEDÌ

ANCHE IL POMERIGGIO

DALLE 14,00 ALLE 17,00

LUCEVOTIVA

0521.921051

GLI UFFICI SONO APERTI

DAL LUNEDÌ AL SABATO

DALLE 8,30 ALLE 12,30

IL LUNEDÌ E IL GIOVEDÌ

ANCHE IL POMERIGGIO

DALLE 14,00 ALLE 17,00

ALTRI NUMERI

UFF. RELAZIONI COL PUBBLICO

347-4042515

ADE S.p.A. V.le Villetta 31/A -Parma

ade@adespa.it

www.adespa.it

QUARTIERI LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO AD OPERA DELLA "GALLONI E MARELLA"

Barriera Saffi cambia faccia

Sei condomini con le più avanzate tecnologie per il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente



Nell'immagine una ricostruzione 3D del progetto di riqualificazione

di Fabrizio Furlotti

È una delle zone storiche di Parma, anche se il ricordo di quando la famiglia Marchelli vendeva ferro e ancora prima il carbone, si stempera in tempi ormai lontani. La vasta area che da Piazzale Sicilia, tra via Lombardia e via Umbria, raggiunge Viale Tanara su Barriera Fratti, dopo anni di degrado, sta per subire una straordinaria riqualificazione grazie al progetto della "Galloni e Marella", la società di costruzioni che la trasformerà in un centro residenziale e direzionale di grande rilievo urbanistico e non solo.

L'area dove da tempo sono iniziati i lavori di risanamento e dove stanno per partire quelli di edificazione è oggi inserita in un contesto urbano sino a pochi anni fa ritenuto di relativa importanza residenziale, in quanto poco dotata di servizi, molto trafficata e di scarso interesse generale per la città, ma che oggi può vantare una gamma di valenze tale da essere ormai considerata la "city" di Parma.

La presenza del DUC, della sede degli uffici dell'EFSA, di tutti gli istituti di credito, di un importante polo scolastico, di un rinnovato centro civico, di un polmone verde come il Parco Pellegrini entro il quale sta già sorgendo un nuovo teatro, la vicinanza con la stazione ferroviaria, la facile raggiungibi-

lità della tangenziale e del centro storico ne giustificano a buon diritto la nuova denominazione. In questo contesto sta sorgendo "Moenia San Benedetto" il centro residenziale e direzionale che andrà ad aggiungere all'alto livello di qualità urbanistica acquisita dalla zona, l'elevata qualità abitativa garantita dalla capacità progettuale e costruttiva della "Galloni e Marella".

Il progetto, con un'annotazione distaccata e tecnicistica, vede l'edificazione di sei edifici di cui cinque esclusivamente residenziali e uno con le caratteristiche del direzionale, destinato quindi ad uffici e residenza. Ciascun corpo in media avrà 18 appartamenti di diverse dimensioni e tipologie. Ma parlare di questo mini quartiere con un'ottica esclusivamente tecnicistica non è possibile, né sarebbe giusto, in quanto il valore aggiunto che verrà applicato a tutto il complesso è tale e di tale livello da meritare un capitolo a sé.

In piena sintonia con la "filosofia" e la tradizione della "Galloni e Marella", grandissima attenzione verrà posta alla qualità del vivere e dell'abitare attraverso il ricorso ad una progettazione sensibile alle più avanzate tecnologie costruttive, per il risparmio energetico e per il rispetto dell'ambiente.

Tutti gli edifici saranno costruiti con il sistema dei pluristrati in modo da isolare con lana di roccia il facciavista esterno e un ulteriore strato di blocco

termico interno, tale da garantire a monte un risparmio sulla climatizzazione interna, incentivato ulteriormente dal riscaldamento a pavimento e da soluzioni architettoniche tali da avere ogni modulo abitativo perfettamente coibentato. Le tecnologie e l'efficienza per la produzione di energia pulita e rinnovabile raddoppieranno in tutti gli edifici, se si pensa che oltre i pannelli solari, obbligatori per la produzione di almeno il 50% dell'acqua calda, montati, praticamente invisibili, sopra i tetti di tutte le nuove costruzioni, le abitazioni saranno allacciate al teleriscaldamento. La resa dei pannelli solari sarà poi ottimizzata attraverso l'autoproduzione di energia elettrica per le parti comuni dei condomini dove saranno anche montate lampade a basso consumo. Quindi, non solo elettricità a costi zero, ma nessuna emissione nociva nell'ambiente. Sul rispetto ambientale e la godibilità dell'intero quartiere si è concentrata la progettazione dell'ambiente esterno.

Ogni immobile sarà dotato di un proprio garage interrato e a nessun automezzo sarà consentita la sosta, in modo che il giardino interno, disegnato per creare un'isola di verde attorno e dentro il complesso residenziale, sarà costantemente libero da ogni tipo di inquinamento, compreso quello visivo. Anche il parcheggio pubblico previsto sul lato di piazzale Sicilia, in base alle indicazioni dell'ufficio tecnico comunale, si svilupperà su tre piani sotterranei.

Altra "novità" sul versante della vivibilità e della riduzione dell'impatto ambientale verrà adottata per la palazzina che ospiterà il direzionale: tutta la parte adibita ad uffici utilizzerà, come frangisole, per l'intera sua superficie, una parete "verde", probabilmente primo esempio a Parma di "giardino verticale", soluzione architettonica da tempo in voga in numerose capitali europee.

Per vedere completati i primi tre condomini si dovrà attendere un paio d'anni, mentre per tutto il complesso ne dovranno passare almeno quattro. Un lavoro che sarà portato avanti con la consueta cura e competenza dalla "Galloni e Marella", una società di costruzioni che fa della "qualità globale" il punto distintivo della propria attività, in piena sintonia con lo slogan che da sempre l'accompagna: "Habitat naturale come stile di vita".

PIANO INDUSTRIALE SONO TRE LE OFFERTE DI SOCI PRIVATI. LE BUSTE APERTE ENTRO MAGGIO

Aeroporto Verdi, arriva Alitalia

Passaggio di consegne tra la compagnia di bandiera e Air Alps. Previsti venti voli settimanali



di Matteo Caffarelli

Alla fine le buone notizie cominciano ad arrivare all'aeroporto Giuseppe Verdi. Dopo un fine anno con dati più che incoraggianti sul numero dei passeggeri, arriva adesso una serie di novità importanti.

Per cominciare a marzo è stato ufficializzato l'ingresso di Alitalia al posto di Air Alps nella gestione della tratta Parma-Roma, una novità che ha rilanciato le quotazioni del nostro scalo.

Da aprile i collegamenti con Roma saranno tre al giorno, due il sabato, per una frequenza di 20 voli settimanali. Due in meno rispetto ad oggi, ma in orari «più comodi», che consentiranno di ridurre i tempi di coincidenza con i voli soprattutto intercontinentali.

Per fare qualche esempio, se prima bisognava aspettare 2 ore e mezzo di coincidenza nella capitale per prendere il volo per New York, ora si risparmierà un'ora. Per Tunisi si dovrà attendere 1h55' contro le 7 ore e 20 di prima e per Algeri 2 ore invece di 2 e 45. Da Roma Fiumicino, si potrà proseguire verso 77 destinazioni diverse: 23 nazionali, 30 europee, 5 in nord Africa, 5 in Medio Oriente, 7 in nord America, 3 in centrosud America, 2 in Giappone e altre 2 in Africa. Da fine marzo, attraverso Roma, si potrà raggiungere anche Cagliari e, dal primo giugno, Los Angeles.

Alitalia per il volo utilizzerà i Jet Embraer Rj145 con due soli anni di anzianità che consentiranno di ospitare più passeggeri dei precedenti turboelica, passando da 31 a 48, equivalenti a 960 posti disponibili a settimana, a fronte dei 682 precedenti. Ma l'obiettivo resta "alto" se si considera che nel corso della presentazione alla stampa il presidente Giovanni Sebastiani ha dichiarato di voler passare da 45mila a 70mila passeggeri all'anno su questa tratta.

Novità importanti anche sotto il profilo societario. A presentare la busta con la proposta economica e il piano industriale sono stati infatti nomi di prima grandezza come il fondo Galaxy, un operatore nel settore delle infrastrutture di trasporto creato da alcune delle maggiori istituzioni finanziarie pubbliche europee, tra cui la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (40%), la francese Caisse des Dépôts et Consignations (40%), e la tedesca KfW (20%). La seconda offerta è firmata da Babcock & Brown, un gruppo di investimento con con uffici in Australia, Nord America, Europa, Asia, Emirati Arabi e Africa con 1250 dipendenti in tutto il mondo, e con grossi interessi nel campo dei trasporti e delle forniture aeroportuali. Infine l'ultima busta proviene dall'Austria dove ha sede la Mainl bank, una private bank con grossi interessi negli scali aeroportuali di Polonia e Russia. Salvo imprevisti, la procedura di ac-

quisizione del capitale della società dell'aeroporto di Parma dovrebbe concludersi entro la fine di maggio. I componenti della commissione dovranno ora analizzare nel dettaglio i contenuti delle proposte che, oltre al fondamentale aspetto economico, verranno valutate anche per gli aspetti di carattere organizzativo e industriale, tenendo conto anche del piano per il periodo 2008-2012 già elaborato da Sogeap. Fondamentale sarà il via definitivo del Ministero dei Trasporti dopo che la commissione nominata dal consiglio di amministrazione avrà scelto l'offerta ritenuta più interessante per la cessione che potrebbe arrivare oltre il 50%.

I nuovi capitali dovranno poi sostenere lo sviluppo dello scalo cittadino che, secondo le previsioni, potrebbe passare dagli attuali 140mila passeggeri ad oltre 450mila già a fine 2008 e in prospettiva a circa 1.600mila a fine 2012.

Parma-Roma, i nuovi orari

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ E DOMENICA

Partenze **da Parma** ore:
7.20/11.15/18.50
Arrivi a Roma ore:
8.20/12.15/19.50

Partenze **da Roma** ore:
9.30/17.05/21.25
Arrivi a Parma saranno ore:
10.40/18.15/22.25

SABATO

Partenze **da Parma** ore:
7.20/11.15
Arrivi a Roma ore:
8.20/12.15

Partenze **da Roma** ore:
9.30/21.15
Arrivi a Parma saranno ore:
10.40/22.25

Per info e prenotazioni è possibile contattare la biglietteria dell'Aeroporto di Parma allo 0521-951501 oppure il call center Alitalia allo 06-2222 o direttamente dal sito della compagnia www.alitalia.it

SANITÀ LA PREVENZIONE DI STILI DI VITA SCORRETTI È IL PRIMO OBIETTIVO DEL DELEGATO DEL SINDACO

Pallini: "La priorità? Educare a mangiar meglio per vivere meglio"

di Mattia Boselli

Medico di famiglia e personaggio da sempre attivo in molti campi, Fabrizio Pallini è da dieci mesi il delegato del Sindaco alla Sanità. Gli abbiamo chiesto di "tirare le somme" di un anno di lavoro nel nuovo ruolo. "Ritengo sia un bilancio estremamente positivo. Pur con le difficoltà dell'inserimento abbiamo già espletato molti progetti strategici, a partire dal trasferimento del Sert, ormai prossimo al compimento. Ci siamo arrivati con una concordia quasi insperata: l'intenzione c'era da anni, ma non se ne poteva quasi parlare, è un grandissimo risultato e dà una soddisfazione ancor maggiore se pensiamo che è giunto con la condivisione degli operatori, dei volontari e dell'Ausl. È partito il protocollo per il nuovo pronto soccorso, stiamo rispettando i tempi. Siamo anche molto vicini all'inserimento di una nuova ambulanza/punto d'emergenza in via Emilio Lepido, che servirà i quartieri Nord-Est della città: il Lubiana ed il San Lazzaro, in particolare, la chiedevano dal 2003".

Quali sono i progetti prioritari su cui la sua agenzia sta lavorando attualmente?

"Ce ne sono diversi. Due hanno particolare importanza. Anzitutto, quello per una corretta alimentazione per la tutela della salute. Termine, quest'ultimo, che ha ormai sostituito 'sanità': è necessario migliorare il benessere delle persone, perciò l'amministrazione può diventare primattore ed occuparsi anzitutto della prevenzione, ef-

ettuando una corretta informazione e sensibilizzazione. Dobbiamo quindi spiegare, educare, specialmente per l'alimentazione: chi mangia bene vive di più. Il secondo, grande progetto riguarda l'educazione ai corretti stili di vita; vogliamo aiutarne lo sviluppo educando in particolare sugli enormi rischi legati alla droga, all'alcool, al doping, all'anoressia, alla bulimia, al gioco d'azzardo patologico. Questo progetto educativo generale si concretizzerà in trasmissioni televisive, simposi, incontri nei quartieri...Ed a questo progetto si ricollega "Sotto le stelle...in Piazzale della Pace", una collaborazione con l'Ausl che ritengo importante. Stiamo lavorando anche ad un call center per le patologie oncologiche croniche. Poi c'è l'ospedale del bambino: siamo vicini alla firma di un protocollo. E c'è il discorso delle dimissioni difficili; da anni combattiamo il problema, ma non si riesce a far partire il progetto...serve un collegamento tra l'ospedale, il territorio ed il medico di famiglia, un vero e proprio circuito. È in corso anche una campagna di vaccinazione contro il papilloma virus per le bambine di 11, 12 anni, cui possono aderire anche le ragazze più grandi; ci stiamo impegnando per diffondere la conoscenza di questo virus, causa del tumore al collo dell'utero".

La sua delega prevede, come è logico, un confronto continuo con le due aziende della sanità pubblica a Parma e con la Provincia. Come giudica i rapporti con questi soggetti?

"I rapporti con le aziende sanitarie mi paiono buoni. Quello con l'Ausl è assai



costruttivo; le cose stanno andando molto bene, altrimenti certi progetti non sarebbero nemmeno potuti partire; ostacoli ideologici non ce ne sono stati. È più complessa la situazione con l'Azienda Ospedaliera, ma i rapporti con Sergio Venturi sono comunque buoni, stiamo procedendo all'unisono. Con la Provincia abbiamo qualche attrito concettuale, dovuto a visioni politiche e culturali diverse. Un'unità tra Comune e Provincia servirebbe davvero, anche nel confronto con la Regione, che non potrebbe far finta di niente".

Già, la Regione. Crede che il rapporto spesso difficile con l'ente bolognese migliorerà?

"Noi ci speriamo sempre. Purtroppo in Emilia-Romagna Parma è un'isola, il colore politico è diverso. Ma noi tendiamo la mano...speriamo che ce la stringano".

INIZIATIVE IL PROGETTO DI COMUNE E AUSL: UN APPROCCIO LUDICO- RICREATIVO ALLA PREVENZIONE DELLA DROGA

Sotto le stelle di piazzale della Pace...si impara a dire 'no' a tutte le dipendenze

"Al progetto di educazione ai corretti stili di vita si ricollega "Sotto le stelle...in Piazzale della Pace", una collaborazione con l'Ausl che ritengo importante", racconta Fabrizio Pallini. La rassegna non è alla sua prima edizione, ma quella del 2008 sarà la più ricca e duratura: coprirà infatti i tre mesi estivi, contro il mese e poco più del 2007. "Si tratta di un programma ludico e culturale con concerti, poesia, ballo, clownterapia ed altro con la costante presenza di un gazebo degli operatori del Sert, che forniranno informazioni alle famiglie ed ai ragazzi. L'approccio repressivo nei confronti del grave problema della droga viene così sostituito con un approccio ludico e ricreativo. Al contempo



la cittadinanza si riappropria di uno spazio molto importante come Piazzale della Pace. Durante quei tre mesi proporremo arte ed intrattenimento sviluppando al contempo i

temi concreti delle dipendenze", illustra il delegato alla Sanità.

"Sotto le stelle...in Piazzale della Pace" è quindi un progetto di mediazione sociale che ha per oggetto le dinamiche relazionali che ruotano attorno ad una delle più belle piazze del nostro centro cittadino, uno spazio che negli anni ha assunto una grande valenza associativa e che richiama non solo la popolazione giovanile, ma la cittadinanza nel suo insieme, in momenti di carattere culturale, di evasione, di vita comune. La rassegna artistica sarà anche un presidio pacifico per disincentivare la microcriminalità e per agevolare la convivenza ed il dialogo attraverso le arti e l'intrattenimento. [Mattia Boselli]

LAVORI PUBBLICI GLI INTERVENTI SARANNO SVOLTI IN PROJECT FINANCING, SENZA COSTI PER IL COMUNE

In arrivo in via del Conservatorio e in via Kennedy due nuovi parcheggi multipiano

È arrivato in Giunta l'atto integrativo per gli interventi in project financing di due nuovi parcheggi multipiano nel centro di Parma, di via Del Conservatorio e via Kennedy. I lavori saranno realizzati in project financing dalla Gespar, che per recuperare l'investimento avrà in gestione per 40 anni spazi pubblici e parcheggi (discorso a parte per un piano di via Kennedy, in cessione ai residenti per un periodo di 90 anni). Grazie a questa soluzione il Comune, cui ritornerà la piena proprietà degli spazi alla fine del periodo di gestione, non avrà alcuna spesa.

In via Conservatorio, nella zona del Tribunale viene dunque costruito un parcheggio a due piani di 150 posti, riservato a residenti e ai frequentatori degli uffici

giudiziari: la parte superiore dell'edificio servirà a completare la Cittadella della Giustizia, che recentemente si è arricchita dell'ex palazzo della Cassa di Risparmio di vicolo San Marcellino e che presto beneficerà



dei lavori di ristrutturazione dell'Ex Pretura.

In via Kennedy invece verranno ampliate le aule della Facoltà di Economia e Commercio: grazie alla costruzione di questi spazi, per un totale di 2400 metri quadri, sarà possibile liberare le "aule rosse" e i capannoni del Parco Ducale, in cui oggi si svolgono provvisoriamente le lezioni. Il parcheggio sarà composto di tre piani, con 280 posti, il primo riservato ai residenti attraverso una cessione per 90 anni e gli altri due a rotazione libera, con tariffe ridotte per gli universitari.

Nell'immagine una ricostruzione 3D del progetto per le nuove aule e parcheggi di via Kennedy, in Oltretorrente

URBANISTICA IL PUNTO SULLE RIQUALIFICAZIONI DELLE AREE PASUBIO, STAZIONE E AUTHORITY

Manfredi: "PSC, la sfida è l'equilibrio tra pubblico e privato"

di Ilaria Gandolfi

Trentasei anni, professore presso la Libera Università Mediterranea (Bari) e la Bocconi di Milano, con alle spalle ruoli di dirigenza in Fiere di Parma, Smtip e Fondazione Monte, Francesco Manfredi è da quasi dodici mesi assessore alle Politiche Urbanistiche ed Edilizie. "Farò un bilancio più preciso ed articolato del mio operato a giugno, quando sarà passato un anno - afferma a chi gli chiede di tirare le somme dei primi mesi di lavoro - ma posso già dire che l'esperienza è stata positiva, soprattutto rispetto alle mie preoccupazioni, che sono quelle di un aziendalista 'preso in prestito' dall'urbanistica".

Quali sono le principali novità rappresentate dal nuovo Piano Strutturale Comunale?

"Questo strumento di pianificazione sostituisce il vecchio piano regolatore ed è formato da tre componenti tra loro integrate. La prima è appunto il Piano Strutturale Comunale, da cui si astrae una visione complessiva dello sviluppo della città: qui la sfida è raggiungere il giusto equilibrio tra la città pubblica e quella privata".

In che senso?

"Abbiamo l'ambizione di strutturare lo sviluppo della città in modo coerente, tutelando la qualità della vita, la qualità edilizia-architettonica e la sicurezza. È una grande opportunità e insieme una sfida, perché Parma è uno dei primi Comuni in Italia ad utilizzare questo strumento. Il secondo livello in cui è articolato il PSC è il Piano Operativo Comunale, che gestisce e governa i

processi di trasformazione delle nuove infrastrutture; e infine c'è il Regolamento Urbano Edilizio, composto a sua volta da una parte normativa (destinata ad essere periodicamente aggiornata) e da una cartografica, che restituisce il consolidato, la città già costruita".

Parliamo del POC: qui a che punto siamo?

"Un mese fa ho portato in Giunta la delibera con cui abbiamo definito il percorso per la sua stesura. È stata poi nominata una commissione tecnica che sta procedendo allo screening delle 134 manifestazioni d'interesse che ci sono pervenute entro la scadenza del bando: in altre parole sta valutando criticità, vincoli, conformità e problematiche di ognuna. Dopo questa prima indagine tecnica le proposte finiranno sulla mia scrivania, e procederemo ad un percorso di scelta condiviso con l'amministrazione: l'obiettivo sarà favorire l'apertura di un processo di negoziazione con i potenziali soggetti attuatori degli interventi".

È di luglio 2007 la notizia della nascita della Consulta di Pianificazione Urbanistica: di cosa si tratta?

"Di un organo aperto alla partecipazione degli ordini, delle professioni, delle associazioni di categoria e degli imprenditori, che si riunisce mensilmente per un confronto tecnico con l'Amministrazione su temi generali o argomenti specifici. Gli incontri di questi mesi, che sono stati affiancati da tavoli tematici intertecnici, hanno tra l'altro impostato la necessaria riforma del RUE".

Ci dà un aggiornamento sui principali progetti di riqualificazione in corso in città?



"La STU Stazione procede spedita; presto inaugureremo la stazione temporanea (l'edificio che ospiterà biglietteria e servizi durante il cantiere) e cominceranno i lavori per la grande piazza che caratterizza il progetto. La STU Pasubio sta affrontando la gara europea per l'affidamento dei lavori, dopo aver completato già da diversi mesi la delocalizzazione delle attività produttive della zona nel nuovo polo industriale, vicino all'autostrada. Infine, la STU Authority affronterà presto il passaggio in Consiglio necessario a definire gli ultimi elementi tecnici della progettazione".

E per quel che riguarda il comparto Nord Ovest?

"Dopo aver recepito la proposta progettuale di Oriol Bohigas e Oriol Capdevila, siamo in una fase di studio che condurrà alla scelta dello strumento urbanistico più opportuno".

Coniugare il lavoro e

L'Ausl di Parma è in prima linea per migliorare le condizioni di sicurezza. Il servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) è impegnato nei controlli (duemila all'anno) e nella formazione. Obiettivo: ridurre gli infortuni del 25% entro il 2012

di **Daniele Paterlini**

La sicurezza sul lavoro rimane ancor oggi un obiettivo da raggiungere. Lo dimostra la sua centralità nel dibattito civile degli ultimi mesi e la pubblicazione, nell'agosto 2007, di un decreto apposito che inasprisce controlli e sanzioni. Così mentre la società evolve, almeno in Occidente, verso un terziario sempre più avanzato (in Italia ormai oltre il 60% del Pil e degli occupati fanno capo ai servizi) e si attuano processi di delocalizzazione produttiva all'estero, di lavoro ci si continua a fare male e, a volte, morire. Tuttavia negli anni, molta strada è stata percorsa per ridurre questi numeri e, se si guarda alla serie storica, gli infortuni sono ora un terzo di quelli registrati negli anni del boom economico, anche se tendono a mantenersi stabili su livelli ancora troppo elevati. Leggi più severe, normative più efficaci, un sistema di controllo e molta prevenzione e formazione, sono stati gli strumenti adottati per cercare di migliorare l'incidenza de-

gli infortuni. E sono tanti i soggetti istituzionali coinvolti nel processo, ognuno con funzioni specifiche e indispensabili. Tra questi il Servizio Sanitario copre un ruolo di primo piano. Le Unità Sanitarie Locali hanno attivato servizi ad hoc, l'Ausl di Parma all'interno del Dipartimento Sanità Pubblica prevede, infatti, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro, operanti in tutti i distretti provinciali. Come spiega il dottor Ferdinando Cigala, Coordinatore provinciale dei Servizi PSAL, "il nostro compito principale è quello di tutelare la sicurezza nei luoghi di lavoro, sia attraverso la cultura della prevenzione, che il controllo delle condizioni di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori. L'organico è composto da medici, ma anche professionisti, quali ingegneri e periti".

Entrando nel dettaglio le azioni del Servizio riguardano lo sviluppo e la comunicazione delle conoscenze sui rischi, attraverso l'assistenza e la formazione verso gli attori del sistema produttivo, in modo che la cultura della prevenzione del rischio diventi non un'opzione, ma uno dei punti fermi



di ogni attività lavorativa. "E' compito nostro - aggiunge Cigala - il controllo degli ambienti di lavoro, la verifica della corretta esecuzione degli accertamenti sanitari per lavoratori esposti a rischi e l'azione del medico competente, così come intervenire con pareri negli interventi di ristrutturazione di locali destinati al lavoro. Fa parte poi del nostro ruolo l'impegno per l'attuazione dei Piani per la Salute a supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria". A questo tipo di attività si affianca quella di controllo. "Questa avviene sui comparti produttivi e sulle singole aziende - spiega Cigala - sia su segnalazione, che sui piani mirati. L'intervento di controllo si svolge entrando nei luoghi di lavoro, analizzando il sistema di sicurezza e di prevenzione adottato dall'azienda. Per esempio nell'edilizia la verifica riguarda anche i rischi di approfondimento, caduta dall'alto, folgorazione, per l'agricoltura ci si concentra sul corretto utilizzo delle attrezzature meccaniche, ma anche su quello dei fitosanitari. Nell'industria ci sono sistemi complessi, che richiedono una formazione continua del personale, mentre nell'artigianato, con il proliferare dei lavoratori autonomi nell'edilizia, diventa complicato effettuare il controllo". L'obiettivo europeo, che chiede una riduzione del 25% degli infortuni entro il 2012, responsabilizza ancor di più il Servizio. Spiega il dottor Cigala che "è in previsione l'au-



INFORTUNI MORTALI IN PROVINCIA DI PARMA								
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Banca Dati INAIL	22	30	10	14	13	13		
Dati SPSAL	16	12	5	9	6	9	9	4

I dati SPSAL non considerano gli infortuni mortali causati dai trasferimenti casa luogo di lavoro

e la sicurezza



Piani per la Salute: con il coordinamento si raggiungono i risultati

A partire dal 2001 sono stati attivati anche in provincia di Parma i Piani per la Salute. Questa denominazione contraddistingue una nuova modalità di programmazione sanitaria nel territorio, voluta dalla regione Emilia Romagna: una programmazione non più gestita in modo autoreferenziale dalle Aziende Sanitarie, ma concertata con le autonomie locali rappresentate dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria che individua i problemi prioritari di salute su cui orientare le azioni.

Il dottor Stefano Lucertini, responsabile del Servizio di prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Distretto Sud Est dell'Ausl di Parma, ha seguito in questi anni il percorso di definizione ed applicazione del "Programma Sicurezza sul Lavoro" dei Piani per la Salute. "Sono tre gli ambiti prioritari d'intervento provinciali individuati dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria – spiega Lucertini – si tratta della sicurezza stradale, della sicurezza alimentare e, come precedentemente citato, della sicurezza sul lavoro. Nel programma sicurezza sul lavoro, attraverso il confronto tra una pluralità di soggetti in rappresentanza di Enti, Istituzioni, Parti Sociali, Associazioni, Ordini e Collegi Professionali si sono aggregati gruppi di lavoro tematici che hanno delineato obiettivi e strategie condivisi arrivando a condividere progetti ed a sviluppare azioni concordate funzionali all'obiettivo".

In questi anni numerosi progetti sono stati portati a conclusione, altri sono tuttora in fase attuativa, consentendo di ottenere risultati in diversi ambiti, in particolare sulla promozione della salute e sulla formazione.

"Ad esempio – spiega Lucertini- particolarmente attivo è il tavolo tecnico che si è concentrato sulla scuola. Ritenendo la scuola ambito strategico nel quale educare il futuro cittadino-lavoratore, con la diretta partecipazione di rappresentanti dell'istituzione scolastica sono state sviluppate numerose iniziative rivolte ad insegnanti e studenti. Per quanto riguarda l'agricoltura, d'intesa con le Associazioni agricole sono state sviluppate iniziative formative e sono state prodotte e diffuse linee guida condivise per la gestione in sicurezza dei rischi tipici del settore. Numerosi gli interventi attuati nel settore dell'edilizia, con la partecipazione del Centro Servizi Edili, Cassa Edile, Ordini e Collegi Professionali: la piena attivazione dell'Osservatorio Provinciale Cantieri Attivi, il protocollo d'intesa sulla qualità degli appalti pubblici e il codice di buona prassi per il Coordinatore in fase di esecuzione solo per citarne alcuni". È un percorso difficile, ma solo attraverso questo minuzioso lavoro di coinvolgimento e partecipazione è possibile creare una diffusa sensibilizzazione alle tematiche di prevenzione dei rischi e danni da lavoro e creare i presupposti per ottenere risultati su un fenomeno complesso come gli infortuni sul lavoro. È probabilmente anche attraverso il contributo dei Piani per la Salute che a Parma si registra negli ultimi anni un andamento in diminuzione del fenomeno infortunistico. Tra il 2000 e 2005 l'indice di incidenza degli infortuni è diminuito in provincia complessivamente del 23%, con punte del 33% in edilizia e del 29% in metalmeccanica, come dimostrano i dati Inail messi a disposizione dall'Osservatorio Regionale (OREIL).

GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI: % FORME PERMANENTI SUL TOTALE

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Parma	3,4	3,3	3,7	3,4	3,2	3,9
Regione Emilia Romagna	3,6	3,2	3,4	4	3,9	4,1
Italia	3,9	3,7	4,1	4,7	4,7	4,9

INFORTUNI COMPLESSIVI: ANDAMENTO DELL'INDICE DI INCIDENZA

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Parma	6,59	5,88	5,21	5,11	5,24	5,06
Regione Emilia Romagna	5,68	5,33	5,21	4,89	4,79	4,64

mento dei controlli e arriveremo al 5% delle aziende, per un totale di quasi 2000 controlli all'anno nella sola provincia di Parma. Le priorità saranno i cantieri edili e i grandi appalti, l'agricoltura, la metalmeccanica, le strutture socio sanitarie e il comparto alimentare. Si intensificherà l'assistenza e la formazione rivolta alla piccola e media impresa e pure la diffusione della cultura della sicurezza tra gli studenti prossimi ad entrare nel mercato del lavoro. Tutto questo sarà realizzato dal nostro organico che conta 45 persone".

Dati: AUSL Parma

FORMAZIONE 5 MILIONI DI EURO, 600 AZIENDE E MIGLIAIA DI PERSONE COINVOLTE

Lavorare per imparare a lavorare

Presentato il nuovo Piano Formativo 2008 della Provincia: più competenze e apertura all'estero



Un'attenzione forte alle imprese parmensi e a chi ci lavora, attraverso azioni mirate al sostegno alle vocazioni produttive, ai cambiamenti nelle organizzazioni aziendali, all'apertura internazionale. Una consistente parte dei progetti approvati dalla Provincia con il bando della Formazione professionale 2008 pensa proprio alle imprese: a tutte, dalle piccolissime alle grandi, investendo per il loro sviluppo, la qualificazione del lavoro, la professionalità, andranno 3, 5 milioni di euro dei 5 milioni messi complessivamente a disposizione con il piano di recente approvato dalla Giunta provinciale. L'in-

vestimento destinato al mondo produttivo si divide in due grandi ambiti: quello per l'aggiornamento di chi già lavora (2.380 mila euro) e quello per la formazione di chi oggi è in attesa di occupazione (1.160 mila euro).

“Queste azioni sono il risultato del lavoro che gli enti da un lato e la Provincia dall'altro hanno fatto per costruire il primo piano formativo della nuova programmazione europea per i prossimi sei anni, che propone una forte

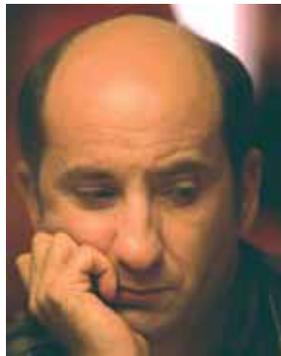
integrazione fra formazione e sviluppo – ha spiegato l'assessore provinciale alla Formazione professionale e Politiche del Lavoro, Manuela Amoretti – Questo piano permetterà a imprenditori, lavoratori dipendenti e autonomi, di aggiornare le proprie competenze e ad altri oggi disoccupati di specializzarsi su profili molto ricercati dalle aziende. Sono percorsi che guardano ai settori trainanti della nostra economia e che offriranno strumenti nuovi per andare sui mercati esteri”. I numeri sono di tutto rispetto: le imprese interessate si aggirano intorno alle 600 unità, mentre la platea dei lavoratori e

delle lavoratrici che saranno coinvolti con i corsi di formazione, pronti a partire dal 6 maggio, sono oltre 3.000; parliamo di un numero elevato di persone oggi già occupate, che potranno aggiornare le proprie conoscenze. A queste vanno ad aggiungersi 500 persone che potranno accedere a corsi mirati a creare profili professionali che oggi le aziende faticano a trovare sul mercato del lavoro locale.

I percorsi formativi finanziati con il bando 2008 rispondono a precise linee di intervento, individuate insieme agli attori del mercato del lavoro presenti sul territorio. Gli obiettivi: sostenere la competitività del sistema economico parmense e del territorio (2 milioni di euro), supportando, ad esempio, i settori produttivi trainanti (agroalimentare, meccanico, logistica, terziario avanzato, costruzioni); internazionalizzazione delle imprese (230 mila euro), coinvolgendo 350 tra imprenditori, lavoratori autonomi, consulenti aziendali e lavoratori dipendenti in percorsi di aggiornamento sui mercati esteri, sulla legislazione e la contrattualistica comunitaria, sugli strumenti per costruire progetti di marketing internazionale; sostenibilità ambientale dei processi (38 progetti, 450 destinatari, 245 mila euro); attenzione particolare è rivolta al bisogno delle piccole e piccolissime imprese del nostro territorio di consolidare la propria cultura organizzativa e manageriale e di rafforzare la propria capacità di fare fronte ai cambiamenti.

CULTURA UN CICLO DI FILM E DOCUMENTARI IN VARI COMUNI DELLA PROVINCIA

“Sguardi al lavoro”: il cinema in fabbrica e in cantiere



“L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. È da questa consapevolezza che dobbiamo partire per riflettere sul tema della sicurezza negli ambienti lavorativi”. Con queste parole l'assessore alle Politiche Culturali del Comune di Parma Lorenzo Lasagna ha dato il via a “Sguardi sul lavoro”, il progetto, a cura di Inail, AUSL, Comune e Provincia di Parma e a cui aderiscono i Comuni di Fidenza, Langhirano e Borgotaro, che prevede la proiezione di film dedicati a un mondo che sembra sempre più in difficoltà, specie dopo i recenti fatti drammatici di Torino e Molfetta: “È ormai matura – ha ricordato Maria Lazzarato, direttore generale AUSL di Parma – la consapevolezza che per fronteggiare il fenomeno delle morti sul lavoro occorre puntare sulla cultura della prevenzione”. E così la rassegna, partita a fine marzo, continuerà a proporre una serie di incontri al cinema Astra, rigorosamente ad ingresso libero e con inizio alle ore 20.30.

Protagonisti di lunedì 7 saranno il cortometraggio “Un giorno alla Olivetti (Visitando la fabbrica di Ivrea)” di Luigi Veronesi e “Il posto dell'anima”, film che verrà introdotto dallo stesso regista Riccardo Milani. Gli ultimi incontri del mese avranno invece luogo in provincia: lunedì 21 al cinema Cristallo di Fidenza sarà la volta di “3,87” di Valerio Mastrandrea e di “Giorni e nuvole” di Silvio Soldini, mentre martedì 29, al cinema Aurora di Langhirano, sarà presentato “Paul, Mick e gli altri” di Ken Loach. Il programma completo su www.provincia.parma.it [Andrea Vighi]

La formazione è in rete grazie al nuovo portale web

Con il Piano sulla Formazione 2008 la Provincia di Parma si è dotata di un nuovo strumento potenzialmente utile, tanto ai lavoranti quanto alle imprese: si tratta del portale www.formazione.parma.it, una vera bacheca on line che mette in contatto la domanda e l'offerta di lavoro sul territorio di Parma. In più, è presente un forum sul quale scambiare opinioni, fare proposte e chiedere informazioni. Sul nuovo portale della formazione trovano inoltre spazio oltre 400 progetti legati a vari ambiti produttivi a vari livelli, a cura di realtà che da anni operano a Parma nel campo della formazione professionale, come Cisit, che propone un corso per progettista alimentare, Enac Emilia Romagna (nel campo chimico), Irecoop, che ha avviato progetti sul mercato anglosassone, oltre a iniziative dedicate alle fasce deboli, donne che hanno subito violenze e immigrati.

TERZA ETÀ COSTATA 116MILA EURO, DISPONE DI CINQUE APPARTAMENTI. UN PROGETTO PILOTA

La casa che ti vuole bene

Quando la tecnologia cambia davvero la vita. A Cà Bonaparte la prima casa domotica per la domiciliarità degli anziani. Come sognava Mario Tommasini

di Glenda Pelosi

Una casa intelligente, "programmata" per aiutare gli anziani a stare meglio nella loro abitazione, ad avere la vita più facile. "A nostra cà", un nome evocativo per un'idea fortemente perseguita da Mario Tommasini, è il progetto che porta la domotica (la disciplina che si occupa di studiare le tecnologie capaci di migliorare la qualità della vita nella casa e più in generale negli ambienti antropizzati) nelle isolate zone montane del parmense, laddove la vita per gli anziani è più difficile.

Siamo a Cà Bonaparte, una frazione di Neviano degli Arduini, dove è stata messa a punto la prima struttura pilota del progetto, presentata a marzo e realizzata, per un costo complessivo di 116 mila euro, grazie al contributo di Provincia di Parma, Regione Emilia-Romagna, Azienda Usl, oltre che dei Comuni di Neviano, Tornolo, Borgotaro, della Fondazione Cariparma e del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Ateneo parmense, che ha ideato ogni cosa.

"Non credo di esagerare affermando che si tratta di una delle esperienze più interes-



santi condotte in materia di politiche per gli anziani in montagna - ha rilevato il sindaco di Neviano, Giordano Bricoli - sia perché fa



In alto, la sala di ritrovo a Cà Bonaparte, frazione di Neviano degli Arduini. Sopra l'esterno della struttura e a sinistra un dispositivo di allarme

proprio l'obiettivo, ritenuto primario da Tommasini, di incentivare la domiciliarità e il mantenimento delle persone anziane nel proprio habitat, sia perché rappresenta un progetto all'avanguardia in ordine alle tematiche sociali, che si è potuto realizzare grazie a una sinergia tra istituzioni". "Siamo particolarmente orgogliosi che sia stata scelta la nostra struttura, cosa che ci permette peraltro di qualificare ulteriormente la nostra offerta di servizi sociali, che assorbono il 13% del bilancio. Non possiamo certo trascurare il fatto che il 34% della nostra popolazione è costituito da ultrasessantacinquenni. È però importante sottolineare che lo scopo ultimo di questa esperienza pilota, che peraltro sarà seguita da analoghe realizzazioni a Tiedoli e S. Maria del Taro, è quello di creare un laboratorio di progettualità, da moltiplicare in tutto il territorio provinciale, per portare gli stessi strumenti e dispositivi nelle case sparse della montagna. Solo così sarà davvero possibile realizzare il sogno di Mario Tommasini".

Intanto si sta consolidando la consapevolezza che tutto questo si può fare, che la persona può davvero diventare il centro di servizi di assistenza innovativi e rispettosi del benessere.

Chip e microchip, sensori, e tappetini "sensibili"

La domotica, scienza dell'automazione delle abitazioni, studia strumenti e strategie per: migliorare la qualità della vita e la sicurezza; serve a risparmiare energia, semplificare la progettazione, l'installazione, la manutenzione e l'utilizzo della tecnologia; ridurre i costi di gestione; convertire i vecchi ambienti e impianti. Domotica vuol dire interazione fra la casa e l'uomo, ricerca di una migliore accessibilità e fruibilità dell'abitazione, creare nuovi mezzi per condividere gli ambienti domestici con gli altri membri della famiglia e dare la possibilità a chi non ce l'ha di guadagnarsi l'indipendenza nella vita di tutti i giorni.

Nella casa domotica di Cà Bonaparte l'ambiente domestico diventa un luogo in grado di comunicare in modo semplice e affidabile con persone anche non autosufficienti. Come è riassunto nel dvd realizzato per la presentazione della prima fase del progetto, i 5 appartamenti collocati sopra il centro diurno sono stati adattati per fornire maggiore sicurezza e confort agli ospiti, pur mantenendo l'aspetto di normali abitazioni. L'edificio è in realtà ricco di tecnologia, tutte le stanze sono controllate da sensori elettronici, che registrano ciò che accade consentendo di tenere sotto controllo lo stato di salute degli ospiti, e che permettono di prevenire infortuni domestici, ad esempio interrompendo l'erogazione dell'acqua in caso di allagamenti o disattivando la corrente elettrica. Sensori di movimento in ogni stanza agevolano il controllo anti-intrusione e la sicurezza negli spostamenti interni. Le luci nei bagni, nei corridoi e nelle scale si accendono automaticamente evitando alle persone che camminano con ausili di premere l'interruttore. Tappetini "sensibili" agevolano la discesa dal letto al buio, comandando automaticamente l'accensione della luce. E questo è solo l'inizio.

Università? Scegli a maggio

Dall'8 al 10 appuntamento con il Salone dello Studente. L'Ateneo di Parma presenta i propri Corsi di Laurea con punti informativi, incontri e convegni

di Glenda Pelosi

Una vetrina per orientarsi. Torna anche quest'anno il salone "Studiare a Parma", uno strumento messo a punto dal nostro Ateneo ormai quindici anni fa per offrire ai giovani e alle loro famiglie la possibilità di incontrare personalmente i docenti, ascoltare le presentazioni delle diverse facoltà, visitare alcune sedi e, in buona sostanza, farsi un'idea più chiara di come e dove potrebbe essere il loro futuro universitario.

Dall'8 all'10 maggio, dal mattino alle 9 alla sera alle 18, aspiranti matricole e laureati triennali intenzionati a proseguire gli studi potranno scegliere tra un nutrito calendario di appuntamenti, che prevede, per ognuna delle tre giornate, la presentazione ufficiale dell'offerta didattica di ciascuna delle 12 Facoltà dell'Ateneo. Il programma del Salone, realizzato con il patrocinio del MUR, della Regione Emilia Romagna, di Provincia e Comune di Parma e grazie al contributo di Cariparma-Crédit Agricole e di Fondazione Cariparma, include una serie di visite alle strutture didattiche e ai laboratori di ri-

Ultim'ora: calcola le tasse sul sito

L'Università comunica agli studenti che entro il 30 aprile alle ore 12 sarà possibile compilare l'autocertificazione della determinazione della maggiorazione sulla 2^a rata a.a. 07/08, collegandosi al sito www.unipr.it/arpa/tasse. Tale compilazione determinerà l'applicazione di un contributo di mora di 50 euro sulla 2^a rata a.a. 07/08. È indispensabile essere in possesso dell'attestato ISEE/ISEEU, relativo all'esercizio fiscale 2006, che potrà essere richiesto ad un CAF o all'INPS. L'autocertificazione compilata on line dovrà essere stampata, firmata e spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando la fotocopia di un documento valido di identità, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Parma, Servizio Contributi e Diritto allo Studio, P.le Barezzi 3, 43100 PARMA. Farà fede il timbro postale.

cerca delle Facoltà di Agraria, Farmacia, Ingegneria, e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali al Campus, oltre che alla Facoltà di Medicina Veterinaria in via del Taglio (disponibile un servizio di bus navetta).

Negli spazi del prestigioso Palazzo Centrale dell'Ateneo, in via dell'Università 12, i visitatori potranno inoltre aggirarsi tra i numerosi stand appositamente allestiti, dove docenti, studenti e personale amministrativo saranno a disposizione per distribuire materiale illustrativo e fornire informazioni

opportunit  saranno presenti, con stand di importanti istituzioni del territorio e un appuntamento da non perdere per gli appassionati sportivi; la presentazione, prevista per venerdi 9 maggio alle 17.30, degli atleti del CUS Parma che parteciperanno ai campionati nazionali universitari di Pisa 2008.

È interessante notare come l'ultima edizione del Salone, che ha fatto registrare oltre 4000 presenze, abbia avuto una netta prevalenza di visitatrici (il 66%, contro il 34% dei visitatori di sesso maschile). Inoltre, aumentano ad ogni edizione i visi-

utili a costruire il proprio percorso di studio.

Ma il Salone non "espone" solo le Facoltà e i servizi offerti dall'Ateneo: anche la citt  e le sue



Giorno per giorno tutti gli appuntamenti della 15^a edizione del Salone dello Studente

L'appuntamento con la quindicesima edizione del Salone dello Studente avr  inizio gioved  8 maggio a partire dalle ore 9.00. Nell'Aula Magna e Aula dei Filosofi, poste entrambe nella sede di via Universit , si succederanno ogni ora gli incontri di presentazione delle diverse facolt . Questo il programma nel dettaglio:

Gioved  8 maggio

ore 10 - Giurisprudenza e Medicina Veterinaria
ore 11 - Medicina e Chirurgia e Scienze politiche
ore 12 - Agraria e Architettura
ore 14 - Economia e Farmacia
ore 15 - Ingegneria (Civile, Ambientale) e Psicologia
ore 16 - Lettere e Filosofia e Scienze MM.FFNN

Venerdi 9 maggio

ore 9 - Ingegneria (Elettronica, Informatica) e Farmacia
ore 10 - Economia e Scienze MM.FFNN
ore 11 - Lettere e Filosofia
ore 12 - Psicologia e Agraria

ore 14 - Giurisprudenza e Architettura
ore 15 - Medicina e Chirurgia e Scienze Politiche
ore 16 - Medicina Veterinaria
ore 16,30 - Corso di laurea Biotecnologie per la salute
ore 17,30 - Incontro con il Cus Parma

Sabato 10 maggio

ore 9 - Economia e Architettura
ore 10 - Ingegneria (Gestionale, Meccanica) e Agraria
ore 11 - Lettere e Filosofia e Farmacia
ore 12 - Scienze Politiche e Scienze MM.FFNN
ore 14.30 - Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza
ore 15.30 - Psicologia e Medicina Veterinaria
Da segnalare infine che ogni giorno, presso l'aula Cavalieri, Emilia Caronna, Delegata del Rettore, accoglie studenti con disabilit , genitori, insegnanti delle Scuole Superiori, operatori, tutor e chiunque altro voglia informazioni su quanto l'Universit  a ragazzi/e con invalidit  di qualsiasi percentuale e/o appartenenti a fasce deboli.





tatori con un'età fino a 19 anni (nel 2007 erano l'81%) a fronte di una netta diminuzione di coloro che dichiarano un'età superiore: questo fa naturalmente pensare che il Salone sia utile soprattutto per coloro che non hanno ancora avuto alcuna esperienza universitaria. Un'ultima considerazione riguarda la provenienza dei visitatori: se l'Emilia Romagna la fa da padrona (con il 65% dei visitatori e il 54% degli immatricolati nel 2007), seguita dalla Lombardia, a costituire lo "zoccolo duro" dei fuori sede sono sempre più le regioni del sud, come la Sicilia e soprattutto la Puglia, da dove lo scorso anno sono giunti il 3% dei visitatori e ben il 9% delle matricole. Forse cultura e formazione contribuiscono davvero ad accorciare le distanze.



INTERVISTA PARLA GINO FERRETTI, MAGNIFICO RETTORE DELL'ATENEO

“Nell'ultimo anno gli iscritti sono a + 16%”



«Siamo giunti con soddisfazione alla quindicesima edizione del Salone di Orientamento e Informazione “Studiare a Parma”, che negli ultimi anni si è assestato su una media per noi davvero significativa di circa 4000/4500 visitatori». A parlare è Gino Ferretti, Rettore dell'Università degli Studi di Parma, che a proposito di questa grande “kermesse” spiega: «Si tratta di una iniziativa che come Ateneo di Parma continuiamo a riproporre, dopo tanti anni, nonostante il grande sforzo organizzativo che richiede, perché la riteniamo di grande importanza per tutti coloro che si trovano davanti alla scelta di un percorso di studi. Il Salone è infatti rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori, che ci auguriamo possano essere nostre future matricole, ma anche agli studenti universitari che hanno concluso la Laurea triennale e che hanno desiderio di continuare gli studi attraverso una Laurea specialistica o un Master

universitario».

«La formula del Salone - prosegue il Rettore - sarà quella tradizionale: il Palazzo Centrale ospiterà infatti sia gli incontri di presentazione dei diversi Corsi di studio che gli stand delle Facoltà e dei servizi che l'Università offre ai suoi studenti. Riteniamo infatti molto importante che i visitatori possano “entrare” anche fisicamente all'interno dell'Università e cominciare a rendersi conto dell'ambiente in cui si troveranno a studiare, e soprattutto parlare direttamente con quanti, docenti o altri studenti, sono in grado di fornire loro informazioni dettagliate sulle tante opportunità che il nostro Ateneo offre, non solo in termini di offerta didattica».

Opportunità e offerte che evidentemente costituiscono una attrattiva considerevole, se si pensa che nell'ultimo anno accademico le immatricolazioni al nostro Ateneo hanno fatto registrare un incremento rispetto al 2006-2007 del 16%. Oltre 7000 i nuovi iscritti, un dato tanto più significativo se si pensa che dal 2004 ad oggi a livello nazionale si è evidenziata una diminuzione delle matricole attestata intorno al 3%. Parma sempre più città universitaria, a quanto pare, con una capacità di ricezione nei confronti soprattutto degli studenti emiliano-romagnoli (poco più del 50%), seguiti dai lombardi (17,2%), dai pugliesi (8%) e dai siciliani (3,3%). Un totale di fuori sede che si aggira sulle 18 mila persone, cioè quasi metà dell'intera popolazione studentesca. Un trend che potrà essere confermato o addirittura migliorato attraverso l'adozione di scelte e obiettivi strategici, come l'attenzione al problema abitativo, alla mobilità, alle infrastrutture necessarie allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, a partire dall'ampliamento e dalla riqualificazione delle sedi delle facoltà all'implementazione del Parco Scientifico Tecnologico.

“Diamogli credito”, e le tasse trovano un finanziamento

Sostenere i processi di crescita delle giovani generazioni: è questo l'obiettivo del progetto “Diamogli Credito”, a cui l'Università degli Studi di Parma ha recentemente aderito. I beneficiari dell'iniziativa, promossa dai Ministeri per l'Università e la Ricerca, per le Politiche Giovanili e Attività Sportive e per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, in collaborazione con l'ABI, sono gli studenti universitari e postuniversitari italiani e stranieri tra i 18 e 35 anni, sia comunitari che non, con residenza in Italia, iscritti a Università o a Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, in possesso dei requisiti di merito richiesti. In particolare, il progetto consente di ottenere finanziamenti garantiti per pagare tasse e contributi universitari; partecipare a un programma comunitario Erasmus; iscriversi a un master; acquistare un PC portatile con connettività wi-fi; pagare le spese connesse alla locazione per i fuori sede.

Per poter usufruire dell'iniziativa è necessario presentare personalmente od inviare tramite raccomandata A/R al Servizio Contributi e Diritto allo Studio un'apposita domanda scaricabile dal sito www.unipr.it/arpa/tasse, allegando la fotocopia di un documento di identità. Tramite posta elettronica lo studente riceverà comunicazione circa l'esito della richiesta e, in caso di accoglimento, il codice identificativo personale (PIN) da utilizzare successivamente per la richiesta di finanziamento alle banche e agli intermediari finanziari che hanno aderito all'iniziativa.

Info: Servizio Contributi e Diritto allo Studio, P.le Barezzi, Parma.

VOLONTARIATO DALLA FONDAZIONE CARIPARMA UN CONTRIBUTO DI UN MILIONE DI EURO

Una grande casa per i donatori

Sta crescendo a San Pancrazio la nuova sede dell'AVIS provinciale: sarà pronta a marzo 2009

di Ilaria Di Leva

Si avvicina il momento in cui l'AVIS Provinciale di Parma avrà una sede più adatta alle proprie esigenze: la nuova "casa" dei donatori sta crescendo a San Pancrazio (in via Giuseppe Mori) a nord del centro abitato, su un'area messa a disposizione dal Comune di Parma.

I lavori, iniziati nel marzo 2007, stanno infatti procedendo nel rispetto dei tempi previsti: il cantiere verrà chiuso con ogni probabilità tra circa un anno, a marzo 2009. L'immobile comprenderà il Centro raccolta sangue, la Sede dell'AVIS comunale di Parma e quella dell'AVIS San Pancrazio, oltre a spazi per la gestione delle attività associative e a una sala polivalente per riunioni, convegni e anche a uso del quartiere.

Il costo complessivo del progetto, a carico dell'AVIS provinciale e comprensivo della realizzazione del fabbricato, degli arredi dello stesso e di tutte le spese accessorie, sarà di circa 2.000.000,00 di euro. Strategico il sostegno economico della Fondazione Cariparma, che per agevolare la realizzazione dello stabile ha stanziato un contributo di un milione di euro.

"L'AVIS rappresenta un patrimonio di solidarietà e di civismo tra i più preziosi della nostra comunità - spiega Carlo Gabbi, Presidente della Fondazione - e la nuova sede provinciale va a concretizzare e ad ottimizzare un solido percorso che, negli anni, ha visto



l'attività avisina parmense ai vertici regionali per raccolta sangue. La Fondazione non poteva non sostenere con grande entusiasmo questo importante progetto, così come nel passato, ha contribuito ad altre importanti iniziative, quali l'informatizzazione della rete provinciale AVIS e la messa a norma delle varie sezioni comunali". Il sostegno all'iniziativa è stato immediato anche da parte del Comune di Parma, che con delibera di Consiglio ha concesso un'area in diritto di superficie a San Pancrazio per la costruzione dell'immobile, e con successiva delibera di Giunta ha autorizzato l'intervento edilizio per la realizzazione.

Il progetto nasce dalla volontà di dare una propria "casa" ai donatori di san-

gue, dalla necessità di poter usufruire di ulteriori spazi rispetto a quelli attuali in via Fainardi 10 e dalla conseguente possibilità, con una sede di proprietà, di razionalizzare i costi, a partire da quelli di locazione. Attualmente, la gestione delle attività amministrative e l'organizzazione della raccolta sono svolte in via Fainardi e l'attività di chiamata e sanitaria è fatta nell'ufficio presso l'Ospedale: avere una sede unica significa ottimizzare il lavoro dei dipendenti senza spostamenti, avere un collegamento Intranet comune, senza spese di collegamento, e dare la possibilità alle sezioni di avere tutti i servizi in un unico luogo.

L'AVIS provinciale sostiene i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue. Le associazioni comunali AVIS nella provincia di Parma sono 49, nei confronti delle quali l'AVIS provinciale svolge una funzione di indirizzo, di coordinamento e di verifica del raggiungimento degli obiettivi associativi.

La sezione provinciale coordina infatti la chiamata dei donatori, gestisce il Centro Mobile di Raccolta (compito che comporta una organizzazione giornaliera di 1-2 sedute, con punte di 3 nelle giornate festive, nei vari punti di Raccolta della provincia) e fornisce lavoro amministrativo di supporto alle sezioni comunali.



Qui a fianco un'immagine del cantiere per la nuova sede AVIS a San Pancrazio; in alto, invece, la simulazione 3D del progetto, che sarà pronto a marzo 2009

SPIRITUALITÀ CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI PARMA

Rotta verso il Centro dell'Uomo

"L'esperienza dello spirito nel nostro tempo": domenica 20 all'Hotel Du Parc la conferenza di Pier Franco Marcenaro



Nella foto a lato Pier Franco Marcenaro

Domenica 20 aprile a partire dalle 10.30 presso l'Hotel du Parc di Viale Piacenza 12, a Parma, si terrà una conferenza - patrocinata dal Comune di Parma - sul tema: "L'esperienza dello spirito nel nostro tempo - Un approfondito raffronto tra gli insegnamenti dei Maestri nelle varie tradizioni". L'ingresso è gratuito. Relatore sarà Pier Franco Marcenaro, presidente del Centro dell'Uomo, un'associazione internazionale non profit riconosciuta di utilità sociale (Onlus) presente in 30 città italiane e in 15 paesi stranieri - e del Centro Ecumenico Mondiale.

Il Centro dell'Uomo, attivo anche nella nostra provincia, si adopera per approfondire temi umanitari e spirituali, con l'obiettivo di migliorare se stessi attraverso un processo di autoconoscenza e rigenerazione interiore, dando così un valido contributo al processo di miglioramento della qualità di vita dell'uomo. Ponendosi al servizio dell'uomo, l'associazione intende contribuire all'eliminazione delle barriere di incomprensione fra gli individui, in modo che persone di differenti culture, razze e religioni possano convivere in armonia e sviluppare le loro qualità migliori, in quest'epoca dilaniata dai conflitti.

Nato nel 1977 allo scopo di istituire un colloquio costruttivo fra le differenti culture e tradizioni religiose, il sodalizio ha acquistato in tempi rapidi una fisionomia internazionale, aprendo sedi in Germania e negli Stati Uniti. L'espansione è poi continuata, al punto che oggi è presente nelle maggiori città italiane e in di-

versi paesi dell'Unione Europea (Germania, Francia, Inghilterra), dell'Est Europeo e dell'America Latina.

Va sottolineato che l'attività del Centro dell'Uomo non si limita alla ricerca di una rinascita interiore dell'uomo (il tema proposto dalla conferenza in programma domenica 20), ma spazia in diversi campi importanti.

Nell'ambito del colloquio tra le diverse culture e tradizioni del mondo, l'associazione ha portato il proprio contributo a diverse conferenze mondiali per la pace, e ha organizzato nel monastero di Sar-

giano (Arezzo) tre edizioni della "Conferenza Mondiale per la Pace e la Prosperità dei Popoli" nel 1999, 2002 e 2005, patrocinate rispettivamente dalla Presidenza del Consiglio, dalla Commissione Europea e dall'O.N.U., alle quali hanno partecipato esperti provenienti dai cinque continenti.

Nel settore della salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente il Centro si è avvalso fra i suoi associati di architetti e ingegneri impegnati nelle ricerche di energie alternative, nella bioarchitettura e nell'ecologia urbana. La sua stessa sede internazionale di Arezzo è alimentata da energia solare e pratica l'agricoltura biologica.

Riguardo al servizio attivo verso l'uomo, infine, l'attività dell'associazione si concretizza in interventi a sostegno degli emarginati, degli anziani e dei disabili, destinando una parte delle proprie risorse per aiutare - anche con progetti mirati - le categorie più bisognose. In quest'ultimo ambito rientra il progetto "100 bambini per il Diourbel", destinato a un folto gruppo di bambini del Senegal, al quale collabora anche la nota presentatrice Maria Teresa Ruta.

Per informazioni è possibile telefonare al numero 0521/786813, al cellulare 329/4184044 oppure visitare il sito web www.scuoladellaspirtualita.org.

il mese aprile 2008

**CENTRO
MEDICO
SPALLANZANI**

Via Mazzini, 3 - Parma

Tel.: 0521.287178

Fax: 0521.232285

Mail: info.spallanzani@san-camillo.it

Responsabile Sanitario dr.ssa Lorenza Cagnolati,
Medico specialista in Dermatologia e Venereologia.
Aut. San. 167659-27/12/04 Comune di Parma

ESTETICA

Acido ialuronico e Botulino
Depilazione a Luce pulsata
Ringiovanimento cutaneo
Riduzione pannicoli adiposi
Iniezioni sclerosanti - Mesoterapia
Rivitalizzazione cellulare
Radiofrequenza ThermoTone Plus

PSICOLOGIA

Psicologia e Consulenza
Sessuologia - Psicoterapia

LABORATORIO ANALISI

► Prelievi (sangue, urine, ecc.)

7.30-10.00 da Lunedì a Sabato

(non serve prenotazione, né richiesta Medica)

► Ritiro esiti esami

Dalle 16.30 del giorno del prelievo

(dalle 14.30 in caso di urgenza)

► Esami eseguibili

**Sono eseguibili tutti i tipi di esame, oltre a
ECG, Tamponi, Pap-test, ecc.**

POLIAMBULATORIO

Allergologia	dr.ssa P.Barcellona prof. G.Cavagni
Cardiologia	dr. G.Bianconcini dr.ssa S.Buratti
Chirurgia Plastica	dr. G.Ventriglia
Dermatologia	dr.ssa L.Cagnolati dr. G.Manfredi dr.ssa V.Vescovi
Ecografia - Eco-color doppler	dr. C.Moschini
Endocrinologia	dr. G.Bianconcini
Fisiatria	dr. M.Olivieri
Ginecologia e Ostetricia	prof. F.Coppola dr.ssa S.Andersen prof. E.Vadora
Medicina interna	dr. G.Bianconcini
Neurologia	dr.ssa F.Olivieri
Rieducazione Alimentare	dr.ssa RM.Chierici, biologa
Oculistica	dr.ssa P.Sottotetti
Oncologia	dr.ssa R.Lottici
Ortopedia	prof. P.Charret
Otorinolaringoiatria	dr. S.Ponzi
Psichiatria	dr.ssa MC.Niccoli
Psic. Medica - Sessuologia	dr.ssa E.Valla prof. C.Nornis Marzano

Orari di apertura

**Da Lun a Ven 7.30-12.00/14.30-19.30
Sabato 7.30 alle 12.30**

Informazioni al numero 0521.287178
o mail a info.spallanzani@san-camillo.it

Screening: il 51% ha aderito

Importanti risultati ottenuti nella prevenzione del tumore del colon retto. La percentuale di adesione alla campagna dello scorso anno è stata tra le più alte in Regione e sono stati individuati 1200 casi sospetti, aumentando le possibilità di guarigione

Dal 2005 nella Regione Emilia-Romagna è attivo un programma di screening per la prevenzione dei tumori del colon-retto, che prevede l'invito alle persone tra i 50 e i 69 anni a effettuare l'esame per la ricerca nel sangue occulto nelle feci. In caso di positività, il cittadino verrà invitato a sottoporsi a una colonscopia.

Di colonscopia e degli altri esami endoscopici dell'apparato digerente parliamo con Angelo Franzè, direttore dell'U.O. Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e responsabile del programma di screening per i tumori del colon-retto per la provincia di Parma (insieme a Corrado Zurlini dell'Azienda Usl, responsabile organizzativo).

Professor Franzè, qual è stata la risposta al programma di screening da parte dei parmigiani?

"Il programma di screening per la prevenzione dei tumori del colon retto ha una durata biennale e sono quindi già disponibili i dati relativi al primo biennio di screening (2005-2007). Abbiamo contattato circa centomila parmigiani tra i 50 e i 69 anni e il 51% delle persone invitate ha partecipato allo screening. Si tratta di una media superiore a quella regionale (42%), una delle migliori di tutta l'Emilia-Romagna. È sicuramente la dimostrazione di una buona educazione sanitaria dei cittadini di Parma e provincia. Sui 51.000 esami effettuati, nel 6% dei casi

è stato ritrovato sangue occulto nelle feci, per un totale di circa 3000 persone. Di queste, i due terzi hanno accettato di sottoporsi a colonscopia e in 1200 casi abbiamo riscontrato la presenza o di polipi o di tumori, tutti in fase precoce e quindi con una elevata probabilità di guarigione".

Oltre alla colonscopia, quali sono gli altri esami endoscopici che riguardano l'apparato digerente?

"I tipi di endoscopia che riguardano l'apparato digerente sono la gastroscopia, la ERCP (endoscopia diagnostica e operativa delle vie biliari e pancreatiche), la colonscopia e l'esame con videocapsula endoscopica. Sono esami complementari tra loro, perché permettono di investigare tratti diversi del tubo digerente. La gastroscopia permette di esaminare esofago, stomaco e duodeno; la ERCP, tramite l'introduzione di un catetere, permette di visualizzare le vie biliari e pancreatiche ed effettuare le manovre operative necessarie. La colonscopia esplora il retto, il sigma, il colon e l'ultimo tratto dell'intestino tenue; la videocapsula consente di studiare il tratto intermedio (l'intestino tenue). Un'endoscopia può essere diagnostica, per individuare la causa di particolari sintomi che hanno indotto all'esecuzione dell'esame, oppure operativa-terapeutica. L'endoscopia operativa prevede che nel corso dell'esame si intervenga per esempio per l'estrazione dei calcoli dalle vie biliari, per l'applicazione di endopro-

A fianco il professor Franzè. Nell'altra pagina, in alto un'immagine ripresa durante una colonscopia e, sotto, la sala dedicata agli esami



tesi alle vie biliari (ERCP), per l'asportazione di polipi al colon, per l'applicazione di PEG (sondini per la nutrizione artificiale), per la sclerosi o legatura delle varici esofagee nei pazienti cirrotici, per il blocco di emorragie digestive. In alcuni casi, un'endoscopia diagnostica può trasformarsi in endoscopia operativa".

Quali sono le indicazioni per l'esecuzione di gastroscopia, ERCP, colonscopia e indagine con videocapsula?

"Gastroscopia, ERCP e colonscopia sono esami invasivi e per questo in parte sgradevoli; la videocapsula invece è un dispositivo che viene fatto inghiottire al paziente e che è in grado di trasmettere per otto ore fino a novantamila immagini dell'intestino tenue del soggetto".

A chi sono consigliati gli esami?

"Le indicazioni per gli esami sono di-

I punti di forza e le collaborazioni internazionali

L'Unità Operativa Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria diretta da Angelo Franzè si avvale di una preziosa integrazione tra medici ospedalieri e personale universitario ed è anche sede della scuola di specializzazione universitaria diretta da Francesco Di Mario. Oltre all'esecuzione degli esami endoscopici, uno dei maggiori settori di interesse è quello della fisiopatologia digestiva, lo studio delle secrezioni e dei movimenti del tubo digerente fisiologici e patologici.

Come spiega Franzè, "Siamo in grado di effettuare numerosi test innovativi e altamente specifici, dal gastropanel, che ci permette di studiare attraverso un semplice prelievo di sangue i soggetti con patologie gastriche che necessitano un esame più approfondito, al test al respiro per individuare alcune intolleranze alimentari (tra cui quella al lattosio) e un'eventuale sovraccrescita batterica intestinale".

Per i pazienti che soffrono di reflusso gastroesofageo - una delle patologie del tubo digerente più diffuse, tanto che oltre il 30% degli italiani ne soffre almeno una volta al mese, - vengono eseguiti inoltre studi di pHmetria, misurando continuamente il pH dell'esofago (cioè l'acidità) in particolari situazioni.

Novità poi anche dal punto di vista della ricerca: "siamo in contatto con il S.Mark Hospital di Londra, uno dei centri più all'avanguardia al mondo per la cura delle malattie croniche intestinali: insieme stiamo iniziando alcuni studi sul Dna fecale per l'individuazione dei pazienti a rischio di cancro del colon-retto".

Tredicimila esami all'anno

L'Unità Operativa Gastroenterologia ed endoscopia digestiva effettua circa 13.000 esami endoscopici all'anno, che prevedono in 2.000 casi manovre operative.

In particolare, vengono eseguite 6.500 gastroscopie, 500 ERCP e 6.000 colonscopie.

"Il 30% di questi sono esami prescritti in modo inappropriato. Per questo è importante una maggiore collaborazione con i medici del territorio" spiega il professor Franzè. "Da quasi dieci anni organizziamo incontri di gastroenterologia sul campo: i medici di medicina generale vengono invitati in Ospedale per essere istruiti sull'appropriatezza degli esami. Quando abbiamo iniziato, infatti, erano addirittura il 50% le endoscopie non realmente necessarie".

Parliamo di...

Si rinnova la collaborazione tra l'**Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma** e "il mese". Dal prossimo numero di febbraio prenderà il via una rubrica dedicata alle patologie, con gli approfondimenti, i dati, lo stato della ricerca e l'offerta multidisciplinare che l'Ospedale Maggiore è in grado di offrire. Le risposte saranno a cura degli specialisti dell'ospedale. Su ogni numero sarà trattato un tema diverso. Se sei interessato a chiedere informazioni o a suggerire un argomento, contatta la redazione de "il mese" via mail o per telefono.

REDAZIONE "IL MESE":
tel. 0521 251848
e-mail: ospedale@ilmese.it



verse ed è importante che vengano prescritte solo quando veramente necessari. La gastroscopia è consigliata in tutti i casi di problemi riferibili al tubo digerente nei pazienti superiori ai 45 anni; per i pazienti più giovani è indicata inizialmente solo in presenza di sintomi di allarme: difficoltà nella deglutizione, anemia e perdita di sangue. La ERCP si effettua quando c'è un'ostruzione delle vie biliari o pancreatiche dovuta a calcoli o tumori, che spesso danno come sintomo l'ittero. La colonscopia deve essere prescritta nei pazienti con più di 50 anni che presentano disturbi intestinali quali diarrea o stitichezza o dolori addominali, oltre che nell'ambito della prevenzione del tumore del colon-retto. Sotto i 50 anni, la colonscopia è consigliata di norma se si sospettano malattie infiammatorie intestinali, malattia diverticolare, disturbi intestinali non risolti con altri tentativi terapeutici o se si pensa che l'esame possa far cambiare una condotta terapeutica già in atto".

Come si deve preparare il paziente che deve sottoporsi a esame endoscopico?

"Per gastroscopia ed ERCP è sufficientemente

presentarsi a digiuno. La preparazione della colonscopia invece è piuttosto sgradevole, perché prevede l'assunzione di lassativi il pomeriggio precedente e la mattina stessa dell'esame. Negli ultimi anni, però le quantità sono state ridotte e anche questa fase è stata quindi migliorata. La gastroscopia nei casi di soggetti ansiosi e la colonscopia e l'ERCP nella quasi totalità dei casi oggi vengono effettuate in sedazione, con la somministrazione preventiva di farmaci antidolorifici e ansiolitici che rendono l'esame accettabile al paziente".

Sono frequenti gli esami svolti in anestesia?

"Almeno una volta alla settimana nella nostra Unità Operativa si eseguono endoscopie in anestesia generale e in presenza di un'anestesista, per i pazienti che non riuscirebbero altrimenti a sopportare l'esame. Per quanto riguarda l'accoglienza, la nostra è una delle migliori strutture d'Italia: abbiamo a disposizione sei sale endoscopiche, con due punti di ingresso e due punti di accettazione distinti per i pazienti interni ed esterni".



INCIDENTI STRADALI DALLA FISIOTERAPIA ALLE NUOVE TECNOLOGIE, LE CURE POSSIBILI

Muoversi ancora. Dopo lo schianto

Dopo il trauma, quale riabilitazione? Risponde Antonio De Tanti, primario del CCF di Fontanellato



2007, a Parma meno vittime

Calano i sinistri, calano i feriti e calano i morti in incidenti stradali nel nostro territorio: lo dicono i dati rilevati da tutte le Forze dell'Ordine e raccolti dalla Provincia di Parma, che li gestisce telematicamente dal 2005, grazie ad una convenzione con l'Istat. Nel corso del 2007 si sono verificati 1.907 incidenti, che hanno provocato 2.597 feriti e 44 morti. Rispetto all'anno scorso c'è stata una diminuzione di tutti e tre i parametri, rispettivamente del 3,1%, del 6,6% e dell'8,3%. Info: www.notizie.pr.it

Calano gli incidenti stradali sul territorio della provincia di Parma. Meno "botti", dunque, ma soprattutto - raccontano i dati del rapporto provinciale 2007, di cui vi parliamo nel box a lato - meno feriti e meno morti. Una notizia incoraggiante, anche se le dimensioni del fenomeno non consentono di abbassare la guardia. "Più del 40% dei nostri pazienti - spiega Antonio De Tanti, primario del Cardinal Ferrari di Fontanellato, Centro di Riabilitazione delle Cerebrolesioni Acquisite - ha meno di quarant'anni: al di sotto di questa d'età, tra le prime cause di trauma cranico c'è sicuramente l'incidente stradale".

Qual è il percorso riabilitativo che queste persone si trovano a dover affrontare?

"Dipende ovviamente dalla gravità del danno subito. Se le lesioni dovute al trauma subito sono particolarmente profonde e diffuse, il paziente inizia il suo percorso nell'area 'rossa' del Centro. Qui si trovano persone in stato vegetativo, dipendenti dalla cannula tracheale per l'alimentazione e provenienti dai reparti di Rianimazione o Neurochirurgia di tutta Italia. La priorità in questi casi è la stabilizzazione delle condizioni generali del paziente; segue il progressivo svezzamento dai tubi, la logopedia necessaria a ristabilire una normale deglutizione, insieme ad un immediato lavoro di fisioterapia per prevenire e ridurre i danni dovuti al non-movimento. Non appena le condizioni lo consentono i pazienti vengono 'verticalizzati', ossia seduti su una carrozzina adattata alle loro specifiche esigenze".

Il passo successivo è la gestione dei problemi motori?

"Non è detto. Se infatti i disturbi cognitivo-comportamentali dovuti al trauma sono prevalenti rispetto ai problemi neurosomatici il paziente prosegue il suo percorso nell'area 'gialla' del Centro: un ambiente terapeutico in cui alla gestione riabilitativa della disabilità si affiancano trattamenti di tipo psicofarmacologico, psicologico e neuro-psicologico. L'area 'verde', invece, è specificata-

mente dedicata ai problemi legati al movimento".

Quali terapie vengono adottate al Centro Cardinal Ferrari per la ripresa delle funzionalità motorie?

"Prima di tutto si interviene con la fisioterapia, rafforzando i muscoli più deboli ed esercitandoli al movimento attivo. Il nostro avversario principale è però la spasticità, cioè la contrattura esagerata, stabile e non volontaria di un gruppo muscolare; può dunque essere necessario indebolire i muscoli 'troppo' forti. Lo si può fare con una terapia farmacologica, anche se solitamente si ottengono risultati modesti e possono comparire effetti collaterali non voluti, come debolezza e sonnolenza. Una possibile soluzione, specie per la spasticità diffusa degli arti inferiori, è l'utilizzo della pompa al baclofen: un sistema molto evoluto che consente di introdurre la medicina direttamente nel sistema nervoso centrale, tramite un piccolo catetere posizionato nel midollo spinale. Attraverso una sorta di 'telecomando' i medici pos-



sono variare il dosaggio del farmaco in rapporto alle necessità e all'attività del paziente. A queste azioni generali si può poi aggiungere la terapia locale".

In cosa consiste?

"Nel caso di blocchi neuromuscolari selettivi si agisce sul singolo muscolo contratto con iniezioni di tossina botulinica; laddove non è possibile agire in altro modo si ricorre anche alla chirurgia neuro-ortopedica, per l'allungamento o addirittura la trasposizione di determinati gruppi muscolari. In entrambi i casi, è bene sottolinearlo, all'intervento locale abbiniamo il trattamento fisioterapico intensivo, l'uso di bendaggi funzionali e di ortesi confezionate 'su misura'. Infine, entro il 2008 puntiamo ad acquisire il Laboratorio del Movimento".

Di cosa si tratta?

"Di una tecnologia multimediale che consente di registrare, valutare e confrontare con parametri scientifici la capacità di movimento del paziente: ci aiuterà a definire programmi riabilitativi sempre più mirati".

[Ilaria Gandolfi]

"Ritorno alla guida": il caso di Angela

Tornare al volante dopo una grave lesione cerebrale può sembrare un dettaglio, un'aspirazione a cui si può rinunciare. Tutt'altro: per chi ha bisogno di ricostruirsi passo dopo passo un'autonomia che sembrava perduta è invece un traguardo molto importante. Lo sanno bene i 29 pazienti del Centro Cardinal Ferrari che, grazie al progetto "Ritorno alla guida in sicurezza", hanno superato con successo la prova annuale di revisione della loro patente, ottenendone il rinnovo. Il progetto - tra i primissimi in Italia - consente ai pazienti interessati di riprendere a guidare attraverso un percorso terapeutico studiato "su misura" dagli esperti del Centro: compito a cui lavora un team multidisciplinare composto da medici, fisioterapisti, psicologi, psicomotricisti, tecnici ortopedici specializzati e istruttori di scuola guida. Ma c'è di più. "La frontiera successiva - spiega il dottor De Tanti - è accompagnare alla guida quei pazienti che, prima della lesione, non avevano ancora la patente, magari perché molto giovani; una situazione più difficile, perché l'apprendimento non si può basare su un background di competenze preesistenti". Una frontiera già raggiunta: è infatti il caso di Angela, diciotto anni (nella foto, in compagnia della dott.ssa Saviola del Centro Cardinal Ferrari), che dopo un grave incidente stradale e un periodo di riabilitazione durato tre anni ha potuto, lo scorso marzo, mettersi per la prima volta al volante.



5^a SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE

13-20 APRILE 2008



Comune di Parma



PROVINCIA DI PARMA

PROTEGGI CIÒ CHE TI CIRCONDA
CONOSCI LA

PROTEZIONE CIVILE

AGISCI PER IL BENE COMUNE



GLI EVENTI DELLA SETTIMANA:

13 Aprile ore 15,00

• MARANO

"Evento idraulico alle Casse di Espansione del Parma"

14 Aprile dalle ore 9,00 alle ore 12,00

• PARMA - CENTRO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE

- Via del Taglio, 6

"Monitoraggio in diretta della rete idrica"

15 Aprile ore 9,30

• BEDUNZIO DI CORNIGLIO - SALA PARROCCHIALE

"Evento idrogeologico: attivazione nella frana di Signatico"

15 Aprile ore 9,00

• PARMA - CITTADILLA (Mercato del bestiame in

caso di maltempo)

"Intervento sanitario"

16 Aprile dalle ore 8,30 alle ore 12,30

• PARMA - Via Riva, 2

"Sede Aperta della Croce Rossa Italiana"

16 Aprile dalle ore 8,30 alle ore 12,30

• PARMA - Viale Gorizia, 2

"Sede Aperta della Assistenza Pubblica"

16 Aprile ore 10,30

• PARMA - AUDITORIUM DELL'ASSISTENZA PUBBLICA

- Viale Gorizia, 2

Incontro con l'Istituto Nazionale di Geofisica e

Vulcanologia "Conoscere il terremoto e come

difendersi" e "I precursori sismici"

17 Aprile ore 10,00

• PARMA - STAZIONE F.F.S.S.

"Incidente ferroviario"

18 Aprile dalle ore 9,30 alle ore 12,30

• PARMA - Via Chiavari, 11

"Caserma aperta dei Vigili del Fuoco"

18 Aprile ore 10,00

• PARMA - Piazzale Sicilia

"Dimostrazione degli effetti di alcuni giochi pirotecnici

sul corpo umano"

19 Aprile ore 8,30

• PARMA - AUDITORIUM PAGANINI - Via Toscana,

5/a

Convegno "Maxiemergenze e catastrofi. Aspetti

operativi e psicologici a confronto"

20 Aprile ore 10,00

• BORGOTARO - Distaccamento V.V.F.F. e Sede Centro

Operativo Misto Provinciale

"Evento incendio boschivo"

Tutta la settimana

"Per tutta la settimana, in ogni Comune della Provincia di Parma, si svolgeranno iniziative organizzate dalle singole amministrazioni in collaborazione con le associazioni locali della Protezione Civile e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado."

Dal 14 Aprile fino alla fine dell'anno scolastico

• PARMA - Via Trento, 10 - Visita guidata al Museo

IRE - Istituto Ricerche Esplosivistiche

• FIDENZA - Via della Chiesa, 8

"Visite guidate alla mostra dell'evoluzione delle

radiofrequenze nel periodo bellico"

FONDAZIONE
CARIPARMA

CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE

4^o Comune di Parma



ascom



Energia, patto tra le Istituzioni

Un'indagine sui consumi edili, servizi di consulenza, un convegno: ecco i primi frutti dell'impegno condiviso di Comune, Provincia, Agenzia Parma Energia ed ENEA

di Irene Bertoli

Risparmio energetico negli edifici pubblici e promozione di fonti alternative, quali il solare fotovoltaico e quello termico, la corretta valutazione del fabbisogno energetico dell'edilizia parmense, con l'aiuto di un programma di calcolo che valuta il consumo estivo, dove in particolare negli ultimi anni si registra il picco di assorbimento elettrico per le nuove esigenze di climatizzazione. È il senso del protocollo d'intesa firmato a fine marzo fra il Comune della nostra città, la Provincia, Agenzia Parma Energia e l'Enea (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente). Il sindaco Pietro Vignali, l'assessore all'Ambiente della Provincia Giancarlo Castellani, il presidente dell'agenzia Gianni Silvestrini e il direttore di Enea Giorgio Palazzi, con questo patto, individuano un insieme di iniziative di supporto ai progetti di efficienza energetica che svilupperà il nostro territorio.

Fra questi la definizione di un metodo scientifico per realizzare un'indagine ed un archivio dati sui consumi dell'edilizia del

territorio di Parma e Provincia, con l'obiettivo di intervenire in modo mirato sulla messa in efficienza. Successivamente, con la collaborazione del Politecnico di Milano, verrà rivisitato un software già in uso all'estero, adeguandolo alle nostre fasce climatiche al fine di valutare realisticamente la richiesta energetica degli immobili nuovi e ristrutturati che necessiteranno di autorizzazione comunale. A tal proposito verrà aperto per maggio uno sportello di "certificazione energetica", all'interno dello sportello unico comunale. L'Enea, inoltre, offre l'opportunità ai partner di organizzare corsi di formazione di alta professionalità per i tecnici di Comune e Provincia impegnati nel controllo degli impianti termici all'interno delle abitazioni, facendosi anche portatori di informazioni sulle incentivazioni fiscali della finanziaria 2008 e sulla buone pratiche di uso degli impianti. Infine una serie di iniziative per l'educazione ambientale (e delle risorse come acqua, energia ed aria), così da collaborare fin da principio con le nuove generazioni in corso di formazione scolastica.

Agenzia Parma Energia si configura come strumento di supporto dell'Amministrazione locale (Comune e Provincia) nelle tematiche rivolte al risparmio energetico e alla promo-

zione di fonti alternative. Partecipata all'85 per cento dalle due istituzioni (che detengono ognuno 42,86% delle azioni; l'ingresso della Provincia è notizia dello scorso marzo) e per le restanti azioni da Enia e Infomobility, ha come presidente Gianni Silvestrini, uno dei massimi esperti nazionali nel campo energetico ed ambientale, settore nel quale è consulente del ministro Bersani. L'agenzia ha funzioni di promozione e supporto sulle politiche ambientali, permettendo alle persone di cogliere tutte le possibilità in campo energetico (agevolazioni, bandi) rendendoli consapevoli sulle buone pratiche in materia



Dall'autunno 2008 calore pulito in montagna: a Tornolo la prima caldaia a cippato di legna

Caldaie, stufe, caminetti: l'uso della legna ai fini energetici è ancora molto diffusa in Italia. Meno consueto invece è servirsi di questo "calore" per riscaldare un edificio pubblico. È questo in sostanza il progetto pilota che sarà realizzato grazie ad un accordo di programma stretto fra Provincia, Comune di Tornolo e in collaborazione con l'Ausl. "Il nostro obiettivo - ha sottolineato il vicepresidente della Provincia, Pier Luigi Ferrari - è quello di avviare la filiera legno-energia nella montagna parmense. Abbiamo due interventi in cantiere: questo di Santa

Maria del Taro e un altro a Prato Spilla. In entrambi i casi la filosofia è quella di utilizzare, valorizzandole, le risorse locali. Questo significa non solo la materia prima, cioè il legno, ma le risorse umane a partire da quelle impegnate nelle imprese locali e nelle comunaliie".

L'idea progettuale che, come ha sottolineato il sindaco di Tornolo, Alessandro Cardinali, consente di mantenere servizi importanti nella frazione montana più distante dal capoluogo, è quella di dotare la



struttura di Santa Maria del Piano, di una centrale termica alimentata a cippato di legno. La caldaia avrà una potenza di 55 kW e sarà alimentata con circa 40 tonnellate di cippato di legna proveniente dalla gestione dei boschi della zona. Consentirà di risparmiare ogni anno circa 4000 m3 da GPL (il combustibile utilizzato in precedenza) e di evitare l'emissione di 21 ton. di CO2. La fornitura del combustibile legnoso e, più in generale, del servizio calore sarà affidata alle cooperative forestali mediante apposito contratto e capitolato di fornitura che potrà fungere da riferimento per altre analoghe installazioni.

Il progetto impiantistico è stato realizzato dall'Ufficio Tecnico dell'Ausl di Parma che ha curato anche la parte progettuale relativa alla ristrutturazione dell'edificio. I costi complessivi della realizzazione dell'impianto sono di 87.500 euro, interamente coperti dalla Provincia. L'entrata in funzione della caldaia è prevista per l'autunno 2008.



di risparmio energetico. Si propone di favorire l'uso razionale dell'energia, in particolare nei settori dell'edilizia e dell'industria, la promozione delle energie nuove e rinnovabili come fotovoltaico, solare termico, le biomasse e l'energia geotermica.

L'impegno dell'Agenzia ha avuto un primo risultato con la realizzazione della tettoia fotovoltaica di 75 metri quadri, posta nell'affaccio a sud del podere Bizzozero, con una produzione elettrica di "picco" di circa 9kw. L'intervento, oltre ad integrare il fabbisogno energetico del futuro centro Bizzozero, intende essere un primo esempio - facilmente visitabile dal pubblico - di come le nuove tecnologie di produzione elettrica 'carbon free' ovvero senza rilascio di anidride carbonica, possano essere integrate in strutture architettoniche di pregio, con risultati esteticamente interessanti. L'impianto sarà completato da un "monitor" che consente di visualizzare la produttività elettrica istantanea ed il corrispettivo in anidride carbonica 'risparmiata' (rispetto ad una pari produzione di energia elettrica da fonti fossili).

L'Agenzia aprirà prossimamente uno sportello di certificazione energetica per il calcolo e la verifica del fabbisogno energetico dei nuovi edifici in costruzione (come richiesto dalla normativa vigente). Infine il 22 aprile l'Agenzia inizia la sua attività informativa sulle politiche ambientali, organizzando un convegno dal titolo "Decreti attuativi della Finanziaria 2008, possibili applicazioni civili ed industriali della tecnologia solare".

DIFFERENZIATA PRIMA PROVINCIA IN REGIONE PER FAMIGLIE COINVOLTE

Rifiuti: Parma leader nel "porta a porta"

Parma leader regionale nella raccolta differenziata porta a porta. Con l'estensione del servizio ai comuni di Polesine, Zibello, Roccabianca e San Secondo, che è notizia di questi giorni, sono oltre 132.000 i cittadini della nostra provincia serviti da questo sistema di differenziata spinta, una cifra nettamente superiore a quella delle altre province emiliane e romagnole. Il dato, peraltro, pone Parma ai primi posti pure a livello nazionale.

L'assessore provinciale all'Ambiente

Giancarlo Castellani

ne è sicuro: "Questa è la strada che ci porterà ad essere i primi anche per quanto riguarda la differenziata totale. Nelle zone del nostro territorio che applicano il porta a porta siamo già al 70% di differenziata". Oggi questo sistema innovativo di raccolta è attuato, oltre che nei comuni già citati, in quelli di Salsomaggiore (frazioni escluse), Fidenza, Busseto, Soragna, Fontanellato, Fontevivo, Treccasali, Sissa, Mezzani, Sorbolo, Torrile e Colorno e nelle frazioni di Parma; entro l'autunno partirà anche a Langhirano, Calestano, Lesignano e (in via sperimentale) Palanzano.

La differenziata parmense cresce: nel 2007 è stata tra il 42% ed il 45% del totale (l'Osservatorio Rifiuti fornirà molto presto i dati precisi), con un incremento notevole rispetto al 36% del 2006 ed al 32% del 2005 (e i dati salirebbero come minimo di un punto percentuale se considerassero anche i rifiuti ingombranti). La crescita è dovuta in buona parte proprio alla raccolta domiciliare, che prima del



A fianco l'assessore provinciale all'Ambiente, Giancarlo Castellani

2006 era attiva soltanto a Fidenza. L'obiettivo del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti è fissato al 56,6% da raggiungere entro il 2012, ma l'assessore ritiene possibile un risultato migliore, forse ottenibile in tempi anche più rapidi.

Nonostante la differenziata spinta e "le iniziative per ridurre la produzione di rifiuti a cui stiamo lavorando, un residuo finale andrà comunque a trattamento termico", precisa Castellani. Ossia al termovalorizzatore, in funzione per il 2012 al massimo: "È in fase autorizzativa, il 10 marzo si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, che è previsto dia l'autorizzazione entro il 14 giugno. Ovviamente l'impianto non è alternativo, ma complementare alla differenziata: tratterà ciò che non è recuperabile né da questa né dalla fase che la seguirà, quella del trattamento meccanico. Chiediamo ad Enia di realizzare l'impianto più sicuro dal punto di vista ambientale e sanitario e di utilizzare le tecnologie più avanzate".

[Mattia Boselli]

Battesimo ufficiale per il parco "Città delle Scienze"

È stato presentato a marzo presso il centro S. Elisabetta del Campus Universitario di Parma il progetto del Parco Scientifico e Tecnologico "Città delle Scienze" elaborato dall'omonima società partecipata dell'Università di Parma, Soprip e Spip.

Il parco, che verrà realizzato tramite un concorso internazionale di idee, sorgerà nella zona sud di Parma tra strada Langhirano e il viale d'ingresso del Campus, e dovrà ospitare aziende, centri di ricerca, laboratori, attività di produzione High tech offrendo i servizi tecnici, logistici, informatici e telematici di promozione, formazione, supporto assistenza e consulenza per incentivare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione tecnologica. Il concorso si chiuderà a giugno 2008: l'intera documentazione del bando sarà disponibile sul sito www.concorso-pst.parma.eu. A dicembre 2009 si concluderà la fase di appalto, urbanizzazione ed esecuzione. Gli interventi edificatori avranno inizio a giugno 2009 e proseguiranno fino al 2011-2012. Già numerose le manifestazioni di interesse pervenute nei settori alimentare, farmaceutico e logistico, tra cui Parmalat, Enia, I.D. Solutions srl, Tefarco Innova e Modena Centro Prove S.r.l.



Da sinistra: Calestani (Vicepresidente), Ferretti (Rettore), Baldi (Presidente)

GG Re d'Italia per u

Al via le Celebrazioni per i Cento anni dalla nascita di Giovannino Guareschi: mostre, convegni ed iniziative culturali in tutta la provincia. A Fontanelle taglio del nastro per il museo "Mondo Piccolo"

di Ilaria Gandolfi

Valorizzare Guareschi come personaggio nazionale. Questo l'obiettivo delle celebrazioni organizzate dal Comitato nazionale istituito dal Parlamento per rendere onore alla memoria dell'inventore del Mondo Piccolo, al nastro di partenza proprio nel mese di aprile. A cento anni dalla nascita (che avvenne il 1° maggio 1908), Guareschi viene riproposto al grande pubblico non solo come scrittore della saga immortale di don Camillo e Peppone ma nelle sue molteplici e meno note attività di scrittore, umorista, disegnatore, giornalista, polemista, autore radiofonico, sceneggiatore di film, di pubblicità per la tv e programmi radiofonici.

Il calendario degli eventi, presentato il



Qua sopra alcuni membri del Comitato Nazionale per le Celebrazioni: da sinistra Vincenzo Bernazzoli, Vittorio Sgarbi, Carlotta Guareschi e Guido Conti



mezzo scorso al Palazzo Reale di Milano, comprende mostre, convegni, incontri e presentazioni promossi o patrocinati dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni. Si parte il 19 aprile 2008, con l'apertura della mostra "Giovannino Guareschi. Nascita di un umorista", organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Parma con la collaborazione della Fondazione Monte alla Galleria San Ludovico del capoluogo: saranno esposti i numeri unici satirici e i giornali umoristici della goliardia parmense nel cui solco si forma il genio di Guareschi, in un percorso che vuole ricostruire l'ambiente culturale e letterario parmigiano tra la fine degli anni

Venti e l'inizio degli anni Trenta.

Il primo maggio è festa grande a Fontanelle di Roccabianca, paese natale di GG: nel giorno dell'avvio ufficiale delle Celebrazioni il momento 'clou' sarà l'apertura del Museo del Mondo Piccolo, realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Provincia di Parma e Regione Emilia Romagna. L'esposizione, ricavata nella ex scuola elementare, vuole recuperare le memorie di coloro che hanno vissuto l'esperienza delle lotte sociali riformiste, il clima oppressivo del fascismo e della guerra, lo scoppio della conflittualità ideologica nel dopoguerra, e raccontare attraverso voci, suoni, immagini e documenti le vicende di un periodo peculiare della nostra storia recente. Il territorio di Fontanelle nella prima metà del novecento, scenario delle azioni sociali e umane di Guareschi e Faraboli, appare infatti una realtà unica nel panorama storico nazionale. Questa prospettiva storiografica è sviluppata su un supporto documentario costruito dagli archivi degli eredi Guareschi e del movimento cooperativo, con proiezioni, retroproiezioni e gigantografie, per rendere il percorso coinvolgente ricreando le atmosfere del tempo. Davanti all'edificio un nuovo monumento a Giovannino, opera in bronzo dello scultore Maurizio Zaccardi, verrà inaugurato lo stesso giorno. Il centenario della nascita di GG ha rappresentato per l'Amministrazione di Roccabianca anche l'occasione per una riqualificazione del centro del paese finalizzata alla salvaguardia della memoria stori-



Quarantelli: "Qui Giovannino è vivo"

"Una vera e propria full-immersion all'interno de 'Il Mondo Piccolo' di Giovannino Guareschi". Così Giorgio Quarantelli, sindaco di Roccabianca, commenta il progetto di promozione turistica della frazione di Fontanelle, che diede i natali a Giovannino, organizzato in occasione del centenario della nascita. Per primo il museo, che sarà inaugurato il 1° maggio: "Una sorta di percorso virtuale che si snoderà in quattro sale, di cui una con funzione aggregativa e di sala-conferenze. La prima sala espositiva avrà come scopo quello di rappresentare la crescita sociale del piccolo comune di Fontanelle, la seconda invece rivolgerà la sua attenzione alla figura di Giovanni Faraboli, il maggior esponente del movimento cooperativo parmense, nonché principale ispiratore di Peppone. Infine la sala dedicata a Giovannino Guareschi sarà colma di musiche, filmati e oggetti sparsi qua e là... 'Mondo Piccolo' è ovunque, l'ispirazione è zona nostra! Per questo procediamo con il massimo della convinzione sulla strada della tutela dei tratti paesaggistici riportati nelle opere di Guareschi: sempre il primo maggio inaugureremo la 'nuova' piazza Balestrieri, interessata da un ampio progetto di riqualificazione".

Il sindaco Quarantelli cita poi con orgoglio il nuovo monumento a Guareschi, opera in bronzo dello scultore Zaccardi, posta nell'area antistante l'edificio, "un monumento a grandezza naturale, pesa circa 10 quintali!". L'inaugurazione del Museo, del monumento e della piazza saranno accompagnate dalle "Voci bianche", dalla "Corale Verdi" e da una commedia dialettale.



Sbirciando il programma

Dal 19 aprile al 1° giugno 2008, Galleria San Ludovico di Parma - Mostra *Giovannino Guareschi. Nascita di un umorista*

20 aprile, Zibello - Intitolazione a GG della piazza principale del capoluogo

1-4 maggio 2008, Fontanelle di Roccabianca - *Buon compleanno Giovannino* - Apertura ufficiale delle Celebrazioni. Santa Messa, inaugurazione del Museo, del Monumento e dell'antologica di bozzetti bronzei tratti da vignette di Guareschi (scultore M. Zaccardi); presentazione del francobollo, dell'annullo filatelico e del volume su Fontanelle

3 maggio, Roncole Verdi - *Prove d'archivio: l'archivio Guareschi*

3 maggio, Busseto - Inaugurazione mostra fotografica dedicata a GG

3-4 maggio, Teatro Verdi di Busseto - Rappresentazione de *La favola del Natale*

11 maggio, da Fontanelle - Pedalata in costume *Lenta e cordiale*

18 maggio, da Polesine a Colorno - *Maratona del Mondo Piccolo*

25 maggio, da Fontanelle - *Cento 500 per 100 anni di Guareschi*, raduno Internazionale Fiat 500 Club Italia

31 maggio, Zibello - Processione alla Madonnina del Po

7/8 giugno, Polesine - Percorso fluviale/gastronomico *Un Po di Guareschi*

Giugno, Brescello - Rassegna Cinematografica *Mondo Piccolo*

Giugno - settembre, Cineteca di Bologna - *GG e il cinema*

21-22 novembre, Aula Magna dell'Università di Parma - Convegno Internazionale *Cent'anni di Guareschi: letteratura, cinema, giornalismo, grafica*

Il programma completo è disponibile sul sito www.guareschi2008.com

ca della comunità: sempre il primo maggio verrà tagliato il nastro della "nuova" piazza Balestrieri.

Da Fontanelle a Roncole di Busseto, dove il 2 maggio si farà il punto sul nascente archivio Guareschi; quindi rotta a Brescello, in estate, per un'edizione speciale del Festival Cinematografico Mondo Piccolo, e poi a Bologna - per una rassegna organizzata dalla Cineteca Nazionale - e a Parma, in autunno, per un convegno internazionale organizzato dall'Università. In mezzo iniziative sportive e gastronomiche, progetti didattici, mostre, serate di musica e teatro: un carnet di iniziative a 360° che coinvolgerà tutta la provincia e incoronerà Giovannino re della Bassa, di Parma, dell'Italia, per un anno intero.

IL PARERE DI VINCENZO BERNAZZOLI, PRESIDENTE DEL COMITATO NAZIONALE

"Ricostruime grandezza e complessità"

Dietro al fitto calendario di iniziative organizzate per rendere onore alla memoria di Guareschi si nasconde il lavoro di un Comitato nazionale istituito dal Parlamento: tra i suoi componenti la Provincia di Parma, i Comuni di Parma, Brescello, Busseto, Roccabianca, le Regioni Emilia Romagna e Lombardia, gli eredi di Guareschi, la Provincia e il Comune di Milano, l'Archivio Guareschi, l'Associazione Club dei Ventitré, l'Università degli Studi di Parma, l'Archivio di Stato e la Biblioteca Palatina di Parma, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A capo della Giunta Esecutiva, in qualità di presidente della Provincia di Parma, c'è Vincenzo Bernazzoli: gli chiediamo un breve bilancio sul lavoro del Comitato.



Come è andata, quali sono stati i principi-cardine su cui si è puntato?

"Il Comitato nazionale che ha organizzato le celebrazioni è composto da una serie di soggetti diversi, e la sfida è stata quella di tradurre tante voci in una collaborazione forte ed efficace. Un'esperienza molto stimolante, resa ancora più speciale dal fatto che, in questo caso, del Comitato fanno parte gli eredi di Guareschi, i custodi diretti della sua storia e della sua figura. Il loro punto di vista è stato assolutamente indispensabile per realizzare l'idea di fondo delle Celebrazioni, quella di illuminare tutti gli aspetti di un personaggio molto complesso e restituirgli il giusto peso nella storia culturale italiana del 900".

C'è un appuntamento o un progetto tra quelli inseriti nelle celebrazioni di cui è particolarmente fiero?

"Gli appuntamenti promossi dal Comitato sono tutti ugualmente importanti e preziosi, perché ciascuno ha la sua funzione nel ricostruire la sua figura e il contesto storico

e culturale dell'epoca. Se mi è permesso dirlo, sono molto legato al progetto di sistemazione dell'archivio di Roncole, che la Provincia ha avviato nel 2005 insieme agli eredi, alla Fondazione Monte e all'Istituto Beni Culturali della Regione. Grazie a questo intervento l'archivio, che contiene testimonianze della vita e del lavoro di

Guareschi, tra cui 3000 fotografie e 3500 disegni originali, sarà accessibile al pubblico e a disposizione degli studiosi".

Cosa resterà dopo il Centenario? Ovvero: le celebrazioni saranno la base per un progetto che punti a rendere Guareschi una delle eccellenze-simbolo del nostro territorio? In che modo?

"In realtà ciò avverrà già con l'avvio delle Celebrazioni, che metteranno in luce anche il profondo legame di Guareschi con il nostro territorio. Un legame che emerge concretamente in alcuni luoghi, a Roncole come anche a Fontanelle, ad esempio. Qui, grazie all'impegno del Comune di Roccabianca e della Regione, è stato riqualificato il centro della frazione, compresa la piazza su cui si affaccia la casa natale di Guareschi, ed è stato creato un museo a lui ispirato nella ex scuola elementare. Ma la figura di Guareschi ha anche un grande valore simbolico per una terra, come la Bassa, che si candida a meta ideale di un turismo lento e colto, in sintonia con i tempi e i modi del 'Mondo Piccolo'".

Pensa che il "Mondo Piccolo" esista ancora?

"Naturalmente sono cambiate molte cose da quando Guareschi ne scriveva. Tuttavia il 'Mondo Piccolo' sopravvive come suggestione, come testimonianza di un sentimento che ancora ci portiamo dentro, intorno al quale abbiamo visto convergere mondi molto distanti tra di loro. Un sentimento ancora capace di suscitare curiosità e interesse".

Laurini: "Il recupero dell'archivio è già in corso d'opera"

"L'avvio dell'anno guareschiano rappresenta per la nostra amministrazione una grande soddisfazione, perché ci siamo fatti promotori nel 2004 dell'attivazione del Comitato Nazionale, presieduto da Vincenzo Bernazzoli. La figura di Guareschi doveva infatti avere una considerazione nazionale" spiega Luca Laurini, sindaco di Busseto. "Sul piano dei progetti a Roncole è in febbrile attività la catalogazione e l'informatizzazione dell'archivio di Giovannino Guareschi, appartenente ai figli. Il lavoro è complesso, sia per la vastità delle documentazione presente, ma anche perché sta emergendo una notevole quantità di materiale inedito, sia grafico che letterario. Il lavoro sarà comunque sicuramente terminato entro l'aprile del 2009, quando si concluderà l'anno celebrativo. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Monte e dalla Provincia di Parma, prevede anche la pubblicazione di un volume edito in collaborazione con la Soprintendenza e la ristrutturazione dello stabile, che potrà contare su tutte le dotazioni di sicurezza necessarie per allestire un percorso museale fruibile da tutti gli appassionati del Mondo Piccolo. L'archivio diventerà così uno dei punti di attrazione del percorso artistico culturale della Bassa parmense e la sua apertura pubblica contribuirà a mantenere alta l'attenzione sulla figura dello scrittore e sul territorio". [Daniele Paterlini]



REPERTI IL PREZIOSO MANOSCRITTO RESTERÀ IN COMODATO PRESSO CASA BAREZZI

L'ultimo Verdi fa ritorno a Busseto

Acquisito dalla Fondazione Cariparma un inedito abbozzo per il nuovo finale dell'Atto III di Otello

di Matteo Bianchi

Un repertodall'indubbio valore storico e culturale, che consegna al patrimonio artistico della città (ma non solo) e alla ricerca musicologica un ulteriore tassello nella ricostruzione della vicenda umana e artistica di Giuseppe Verdi; la ricca collezione di cimeli e autografi epistolari e musicali verdiani della Fondazione Cariparma, divisa fra la sua Biblioteca a Busseto e Palazzo Bossi Bocchi a Parma, si è arricchita nelle scorse settimane di un documento eccezionale.

Si tratta dell'abbozzo per il nuovo finale dell'atto III di Otello che Verdi scrisse per l'Opera di Parigi nel 1894, e quindi da considerarsi l'estrema composizione del Maestro per il teatro, databile ai mesi successivi al Falstaff, sua ultima opera. L'occasione per un Otello parigino (ottobre 1894) allerta Verdi sin dagli inizi dello stesso anno: come sempre, le reticenze del compositore nei confronti di un adattamento non certo privo di numerose problematiche (l'inserimento del ballet, la traduzione francese del libretto, il casting per la voce di Desdemona) vengono calmerate e confortate dalla presenza del "duo" Boito-Ricordi, in costante contatto epistolare col Maestro.

Ma il progetto di Otello per il Théâtre dell'Opéra coinvolge Verdi anche in un parziale progetto di revisione che – al di là dell'allestimento francese – interessa il concertato del finale dell'atto terzo: intenzione già caldeggiata anni



A sinistra il monumento a Verdi nella piazza principale di Busseto. Sopra il manoscritto recentemente acquisito dalla Fondazione Cariparma: si tratta di un abbozzo per il nuovo finale del terzo atto dell'Otello (che il Maestro scrisse per l'Opera di Parigi nel 1894) ed è probabilmente l'estrema composizione del Maestro per il teatro

addietro, quando il Maestro scriveva a Ricordi, nel 1889 «[...] Anche qui non vi può essere verità scenica, né effetto, se non si arriva ad isolare completamente Jago; a far sì che gli occhi del pubblico siano rivolti a lui solo, che le sue parole, non la voce, dominino su tutto [...]»; ed ancor prima Verdi ipotizzava un nuovo finale «[...] in modo che Jago possa dominare, ed interessare col suo movimento, colla sua azione e colle sue infami parole ad Otello, ed a Rodrigo senza essere disturbato dal frastuono cupo dell'orchestra». Preoccupazioni che ancora una volta, se mai ve ne fosse bisogno, rivelano l'ancora vigile istinto verdiano nei confronti della tensione e della chiarezza drammatica, pur a scapito di uno dei più potenti finali della storia dell'opera: una variante che mira dunque ad ancorare l'attenzione del pubblico al dialogo tra Jago e Roderigo, azione di vitale importanza per il dramma dell'ultimo atto.

Il manoscritto verdiano "in bella copia" di tale revisione è oggi conservato presso gli archivi Ricordi di Milano, ma esiste anche un prezioso abbozzo manoscritto, sul quale l'ottantunenne Verdi raccoglie le idee e fissa le coordinate principali del nuovo finale: un unico foglio, manoscritto fronte/retro, che ora è "ritornato" in terre verdiane grazie al recente acquisto da collezio-

ne privata ad opera della Fondazione Cariparma: un documento straordinario, recante la firma autografa del Maestro, che ha il valore ed il fascino dell'ultima creazione verdiana per il teatro e per quella che è probabilmente la più grande opera del suo tempo, laddove i veloci e precisi segni sul pentagramma acquistano via via la struttura – già straordinariamente dettagliata per un abbozzo – di un nuovo e più favorevole "ambiente" musicale per le voci del dramma shakespeareano. L'abbozzo sarà conservato in comodato presso la storica Casa Barezzi, il museo degli Amici di Verdi di Busseto, un inestimabile documento che va ad aggiungersi al cospicuo novero di fonti verdiane manoscritte custodite in territorio parmense.

Una scoperta e un gradito "ritorno a casa" che va ad aggiungere nuove prospettive allo studio del melodramma italiano. Il Salone di Casa Barezzi conserva d'altronde decine e decine di pezzi tra autografi, ritratti, spartiti originali, giornali d'epoca e manifesti di spettacoli storici, tutti di proprietà della Fondazione Cariparma e concessi in comodato all'Istituzione bussetana.

Rientra al Museo verdiano anche "Verdi al Caffè Cova"

Assieme all'ultimo manoscritto autografo, recentemente acquisito dalla Fondazione Cariparma, tornerà nel salone del Museo degli Amici di Verdi a Busseto anche il famoso ritratto multiplo di Verdi al Caffè Cova, opera del pittore parmigiano Romano Di Massa, prestata dalla Fondazione per l'intero 2007 alla Casa Natale di Toscanini in Parma: in esso sono raffigurati attorno al Maestro ottantenne Puccini, Boito, Mascagni, Giulio Ricordi, Giacosa, Illica, Catalani, Leoncavallo, nonché Giuseppina Strepponi, Teresa Stolz e Eleonora Duse.

www.unipr.it
info 0521 034042

industrie

STUDIARE
A PARMA
TI PORTA
LONTANO

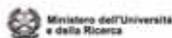
Studiare a Parma

15° salone
di orientamento
e informazione

8-10 maggio '08
ore 9.00 - 18.00
via Università 12
Parma

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA
Il mondo che ti aspetta

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



AAA vendesi Banca

Il presidente di Monte Paschi Siena Giuseppe Mussari conferma la volontà di cedere, dopo nove anni, la propria quota (49,27%) della banca cittadina. Pronta l'offerta di una cordata guidata dalla Fondazione Monte di Parma, che potrebbe riconsegnare al territorio il controllo dell'Istituto

di Massimo Capuccini

Da più di un mese voci e indiscrezioni si rincorrevano: Monte dei Paschi di Siena era pronta a cedere la propria sostanziosa quota di Banca Monte Parma, che ammonta al 49,27% delle azioni.

Ma se prima le ipotesi sui possibili acquirenti erano aleatorie, se non fantasiose, a fine marzo qualcuno si è fatto avanti sul serio. È stata presentata infatti un'offerta da parte della Fondazione Monte di Parma (già socio di maggioranza di Banca Monte Parma), in cordata con Fondazione di Piacenza e Vigevano, Sella Holding Banca Spa e InChiaro Assicurazioni Spa.

Il matrimonio tra Parma e Siena ri-

sale al 1999, quando il gruppo di Palazzo Salimbeni acquisì circa il 40% di Banca Monte, salito al 49% con la successiva proposta di acquisto di 11 milioni di azioni (l'8,5% del capitale) in mano ai piccoli azionisti subentrati con l'aumento di capitale e il collocamento ai privati avvenuto nel 1994.

Alla base della decisione di vendere c'è la recente integrazione con Banca Antonveneta (acquistata per 9 miliardi dagli spagnoli del Santander) che di fatto ridisegna la struttura del gruppo. Il presidente di MPS Giuseppe Mussari ha quindi reso noto durante la presentazione del piano industriale la dismissione di alcuni asset, compre-



Giuseppe Mussari, presidente di Monte dei Paschi di Siena, proprietaria al 49% di Banca Monte Parma

sa la quota detenuta in Banca Monte. Secondo indiscrezioni l'operazione potrebbe avere un valore complessivo

BILANCIO IL 2007 SI È CHIUSO CON UN UTILE NETTO PARI A 243,3 MILIONI DI EURO

Cariparma, positivo il primo anno con Crédit Agricole

Buone notizie per Cariparma. Il gruppo, al primo anno di operatività dopo la fusione con Crédit Agricole e Friuladria, ha chiuso infatti il 2007 con un utile netto pari a 243,4 milioni. Al risultato netto si è pervenuti dopo aver registrato oneri straordinari per 48,6 milioni, che sono risultati da due distinti fattori.

In primo luogo 65,1 milioni di oneri relativi al processo di integrazione, di cui 29,5 milioni sostenuti in via esclusiva nel 2007, necessari allo sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi e della logistica, al rafforzamento del branding nonché al maggior dimensionamento degli organici conseguenti alla costituzione del nuovo Gruppo Cariparma FriulAdria ed alla sua integrazione nel Gruppo Crédit Agricole.

A questi si sono aggiunti 16,5 milioni di minori costi in seguito al cambiamento della normativa relativa al TFR e per la modifica del criterio di rilevazione del corridor del TFR e del fondo di quiescenza a prestazione definita.

Al netto delle componenti straordinarie, l'Utile Netto risulterebbe pari a 285,5 milioni, mentre il cost/income, pari al



Nella foto: Giampiero Maioli, direttore generale di Cariparma

49,3%, al netto degli oneri di integrazione "one shot", si attesterebbe al 46,4%.

Giampiero Maioli, direttore generale di Cariparma, ha dichiarato nel corso dell'incontro pubblico durante il quale sono stati presentati i dati: "Siamo molto soddisfatti di come sono andate le attività della banca. Cariparma ha confermato ancora una volta di essere leader in termini di redditività nonostante i costi che ha dovuto sostenere per l'integrazione. In un anno difficile per i mercati siamo riusciti a raccogliere la sfida di trasformare Cariparma in una banca di dimensione nazionale che mantiene un forte radicamento sul territorio. Sottolineo con piacere - ha proseguito Giampiero Maioli - che in questo contesto, Cariparma ha saputo recitare un ruolo importante di crescita e sviluppo nei territori in cui opera, testimo-

niato dalla creazione di oltre 600 nuovi posti di lavoro nel corso dell'anno. Un trend che confermeremo anche nel 2008 grazie al proseguimento delle politiche di espansione della banca".

a Monte Parma



di circa 200 milioni di euro, dei quali 70 verrebbero messi dalla Fondazione Monte di Parma, che arriverebbe così a controllare il 68% della banca, e il resto dagli altri compagni di cordata.

Dato per acquisito l'interesse di MPS adesso non resta che attendere i futuri sviluppi che, ci si augura, potrebbero riportare il controllo della banca cittadina nelle mani dei parmigiani, prefigurando la creazione di uno strumento che potrebbe rivelarsi decisivo per il sostegno allo sviluppo di imprese e infrastrutture locali.

STRUMENTI PRONTO IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN ROSA

Le cooperative hanno il loro Confidi

Dopo un anno di inattività la Cooperativa di garanzia del Movimento Cooperativo Parmense può riprendere ad operare. Con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il presidente della Cooperativa di Garanzia Concari e i presidenti delle centrali cooperative parmigiane è stato infatti presentato il nuovo asset del Confidi destinato a sostenere le imprese cooperative del territorio.

Ed è proprio grazie all'intervento delle locali centrali Cooperative - A.G.C.I., Confcooperative e Lega Cooperative - che si è provveduto alla capitalizzazione della società con conseguente raggiungimento dei parametri previsti dalla legge sui Confidi.

La Cooperativa di garanzia è sorta per volontà delle centrali cooperative e della Camera di Commercio che, nel corso di questi anni, ha messo a disposizione fondi sia per abbattere il tasso di interesse ai dei prestiti contratti dalle imprese che per incrementare il Fondo Rischi. La Cooperativa di garanzia ha lo scopo primario di agevolare l'accesso al credito delle imprese che hanno forma societaria di Cooperativa o Consorzi di cooperative che abbiano sede nella provincia di Parma e che siano iscritte alla Camera di Commercio.

Per l'anno 2008 il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato in aggiornamento degli ambiti e delle entità di intervento per ridare slancio alla ripresa dell'attività.

Si è pensato, al riguardo, - spiega Giovanni Mora, presidente di Legacoop Parma - di introdurre 5 tipi di intervento che si possono così denominare: Finanziamento rivolto agli investimenti aziendali; Finanziamento rivolto all'incremento occupazionale; Finanziamento rivolto all'aumento di Capitale della Cooperativa; Finanziamento rivolto all'acquisto di terreno a favore delle Cooperative di Abitazione e Finanziamento rivolto all'Imprenditoria Femminile". Tutti i finanziamenti, ad esclusione di quello per l'aumento di Capitale sociale, beneficiano di un contributo in conto interessi della Camera di Commercio nella misura del 2% che consente alle imprese di perfezionare mutui ad un tasso inferiore al 3,5%. Tasso che può venire ulteriormente abbattuto da apposite convenzioni stipulate con i comuni di Montechiarugolo e Berceto e con la Comunità Montana di Borgotaro.

"Va infine ricordato - conclude Mora - che la Cooperativa si accolla l'onere della garanzia del finanziamento nella quota del 40% nei confronti degli Istituti di credito convenzionati che, a loro volta si fanno carico del restante 60%". Gli Istituti di credito attualmente convenzionati sono: Cariparma; Banca Monte Parma; Banca Popolare Emilia Romagna; Unipol Banca. Per informazioni: 0521.228324; e-mail coop@coopgarpr.191.it



Costruire l'Export: a scuola di internazionalizzazione con la Camera di Commercio di Parma

Se l'export rappresenta il futuro per il benessere economico del nostro territorio è importante allora disporre di tutti gli strumenti tecnici, giuridici ed informativi necessari ad affrontare un mercato straniero limitando al massimo i rischi.

È per questo motivo che il 18 marzo scorso ha preso il via un ciclo di seminari di approfondimento su alcune delle tematiche più specialistiche relative all'export. I seminari, organizzati dalla Camera di Commercio di Parma in collaborazione con Cariparma-Crédit Agricole, sono rivolti alle imprese esportatrici.

Il primo appuntamento ha approfondito gli aspetti contrattuali e fiscali degli accordi della distribuzione commerciale.

Il prossimo appuntamento è in programma il 1° aprile e vedrà protagonista Antonio Di Meo dello Studio Di Meo di Padova che tratterà argomenti che vanno dalle condizioni e forme di pagamento in ambito

internazionale al credito documentario negli atti di compravendita.

Sempre ad aprile, il 17, Di Meo tratterà le fasi del credito documentario e la sua gestione operativa alla luce delle nuove norme, mentre il 29 Simone del Nevo, dello Studio Toscano di Parma, tratterà di scambi intracomunitari e delle novità sulla compilazione dei modelli intrasat.

Il ciclo proseguirà a maggio con l'origine delle merci e le sue implicazioni operative (15 maggio) il supporto di SACE e SIMEST all'internazionalizzazione delle imprese (21 maggio) ed infine il business plan come strumento di pianificazione per l'internazionalizzazione che il 5 giugno chiuderà i seminari.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione, e per gli interessati che lo desiderino è possibile iscriversi anche ai singoli seminari.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Internazionalizzazione, tel. 0521 210242, mail: anna.tanzi@pr.camcom.it, www.pr.camcom.it

LAVORO MAZZA "HANNO VALORE DI CONCERTAZIONE E MIGLIORANO IL RAPPORTO TRA LE PARTI

Enti Bilaterali: il punto di incontro

Riferimento sia per i lavoratori che per gli imprenditori del terziario, svolgono un importante ruolo di garanzia, di sostegno e di formazione

Risponde alle esigenze di imprenditori e lavoratori dipendenti da circa dieci anni, e la sua funzione è destinata a diventare sempre più importante quale punto di riferimento per il settore commercio e terziario. Gli Enti Bilaterali sono quegli organismi che sul territorio hanno la funzione di concertazione tra Associazioni datoriali e sindacati dei lavoratori. Frutto di una volontà di collaborazione costruttiva tra le parti, facendo riferimento ai contratti nazionali del lavoro, ricercano una comunione di intenti finalizzata al miglioramento della condizione complessiva dei lavoratori e dei titolari delle aziende.

L'Ente bilaterale del commercio parmense, il Centro Servizi Territoriale (Ente bilaterale Unitario Regionale del Turismo) e l'Organismo Paritetico per la Sicurezza hanno sede presso la Confcommercio di Parma e si occupano prevalentemente di:

- costituire le commissioni paritetiche e di conciliazione;
- provvedere alle procedure per il rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti, per contratti di formazione lavoro e per contratti a termine;
- promuovere e finanziare la formazione;
- garantire l'applicazione della legge 626.

Possono avvalersi dei servizi degli enti bilaterali tutte le aziende del commercio, del turismo e servizi e i loro dipendenti.

"La funzione principale dei tre enti - spiega Cristina Mazza vice direttore di Ascom Confcommercio Parma - è quella di garanzia e di verifica. L'Ente Bilaterale si occupa di assicurare azienda e lavoratore sulla corretta applicazione del contratto nazionale, per esempio, esprimendo un parere di conformità sulle prestazioni lavorative". A Parma l'Ente Bilaterale visiona oltre mille contratti all'anno " e il numero è destinato a salire. Si avvalgono dei servizi dell'organismo non solo le aziende del commer-



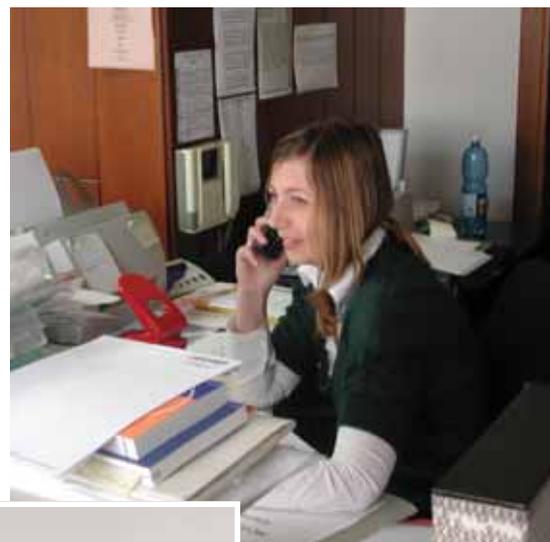
In alto il gruppo dell'Ente Bilaterale di Parma (al centro Cristina Mazza). Sopra al telefono la segreteria dell'Ente, gestita da Eloise Amadei

cio, turismo e servizi e i loro dipendenti, ma anche i consulenti del lavoro" spiega Mazza.

Un ulteriore aspetto da sottolineare è l'area welfare degli Enti, con fondi a sostegno del reddito per i lavoratori e le imprese del settore (per es. aiuti economici in gravi casi di invalidità in famiglia o per la copertura della malattia dell'apprendistato da un lato, per interventi di ristrutturazione, eventi di licenziamento dall'altro; particolarmente significativi quelli di EBURT).

"Il valore degli Enti Bilaterali è proprio quello di essere un punto di incontro tra le due parti, tra la Confcommercio e i sindacati in modo da favorire lo sviluppo dei comparti del commercio e del terziario, facilitando anche la risoluzione delle controversie tra azienda e lavoratori dipendenti" aggiunge Angela Calò, segretario provinciale FISASCAT CISL e vice presidente EBC. "Un organismo che valorizza le potenzialità occupazionali del mercato del lavoro".

Per migliorare ulteriormente i propri servizi, l'Ente Bilaterale di Parma pub-



blicherà presto il proprio sito internet, al quale imprenditori e dipendenti potranno fare riferimento per trovare le prime informazioni e stabilire i primi contatti. E per il mese di aprile, infine, è atteso il nuovo piano formativo dell'Ente per l'anno 2008. [E.V.]

Ente Bilaterale

L'Ente Bilaterale di Parma è sede di tre differenti enti :

- l'Ente Bilaterale del Commercio
- il Centro Servizi Territoriali (di EBURT, Ente Bilaterale Unitario Regionale Turismo)
- l'OPP (Organismo Paritetico per la Sicurezza).

Gli uffici si trovano in via Abbeveratoia 67/C, telefono 0521942323

Ai vantaggi assicurati dall'Ente Bilaterale accedono esclusivamente le imprese in regola con le contribuzioni di assistenza contrattuale e di finanziamento dell'Ente stesso, come previsto dal CCNL.

NEWS IL NUOVO SITO DI ISCOM PARMA, L'ENTE CHE FORMA I PROFESSIONISTI DEL TERZIARIO

La formazione è sul web

On line i corsi, le novità in materia legislativa, le richieste del mercato del territorio parmense

Dal 20 marzo la formazione di Ascom ha un nuovo volto. È infatti da poco visitabile sul web il sito www.iscomparma.it, nel quale l'istituto mette a disposizione il catalogo dei propri corsi, una serie di informazioni aggiornate sul mondo della formazione, un'area riservata all'apprendistato e molte novità riguardanti corsi pratici di cucina ed enogastronomia: la creazione di veri laboratori che saranno aperti non solo agli operatori del settore agro alimentare (addetti alla ristorazione, panificatori etc.) ma anche ad appassionati con un'attenzione particolare alle offerte formative rivolte alle scuole e ai più piccoli. Iscom Parma, lo ricordiamo, è l'istituto di formazione promosso da Ascom Commercio che progetta e realizza in-



Sopra Chiara Fiorani, responsabile Iscom Parma. Più in alto l'home page del nuovo sito dell'Ente di formazione

terventi di formazione orientati ai bisogni delle aziende dei settori commercio, servizi, turismo e terziario avanzato, formando i professionisti del domani nei propri settori di riferimento. Dal 1982 ad oggi Iscom promuove un catalogo sempre aggiornato di proposte formative che nascono dall'analisi dei fabbisogni aziendali, dalle modifiche legislative e dalle richieste di mercato.

In passato l'istituto aveva un piccolo spazio nel portale di Ascom, ora invece il nuovo sito fornisce un servizio completo e di facile utilizzo per le aziende e per tutti gli utenti interessati. Chiara Fiorani, responsabile Iscom, ci spiega le ragioni di questa scelta: "Si tratta di

un investimento necessario per dare maggiore visibilità alla nostra realtà che è in grado, crediamo, di offrire risposte diversificate alla richiesta di formazione espressa dal territorio. Una serie di proposte che non sono solo rivolte alla nostra realtà associativa ma anche alle istituzioni, alle imprese, ai lavoratori delle diverse realtà produttive e agli appassionati in genere (pensiamo ai corsi di cucina, di fotografia, etc)".

"Mi preme sottolineare - prosegue Fiorani - che all'interno del sito è presente un gestionale che ci permette di erogare corsi on line. La nascita di questo spazio web arriva in un momento importante per Iscom: l'istituto è ora in grado di proporre alle aziende che abbiano assunto apprendisti nuovi percorsi formativi più specifici ed in linea con le esigenze aziendali con la possibilità di effettuare la formazione anche on line. In sintesi, abbiamo cercato di diminuire la burocrazia e aumentare la flessibilità nell'erogazione della formazione".

Visitando www.iscomparma.it l'utente trova il catalogo completo dei corsi diviso per aree ("Imprenditoriale", "Sicurezza", "Finanziati" e "Professionalizzanti"), informazioni legali, news e molto altro; è possibile iscriversi alla newsletter mensile inserendo il proprio indirizzo di posta elettronica, mentre le aziende avranno anche la facoltà di registrare sul sito in autonomia la formazione dei propri apprendisti.

[Mattia Boselli]

Dalla cucina al primo soccorso: tutti i corsi di Iscom di aprile

Professionisti, aspiranti professionisti, commercianti, semplici appassionati.

Qualunque sia la categoria su www.iscomparma.it è possibile trovare il calendario dei corsi dell'istituto che partiranno in aprile e nei mesi successivi, fino ad ottobre.

Nove i corsi abilitanti che iniziano in questo mese per:

- la somministrazione di alimenti e bevande e l'idoneità al commercio alimentare;
- buste paga;
- amministratori di condominio;
- mediatori immobiliari;



- responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- antincendio medio rischio;
- primo soccorso;
- ispezioni INPS/INAIL come comportarsi;
- corso base di degustazione dei vini;
- corso di cucina per aspiranti cuochi.

Tutti i dettagli nelle ampie schede sono consultabili su www.iscomparma.it; sempre sul sito si possono trovare anche i contatti per chiedere eventualmente ulteriori informazioni.

EVENTI UN RICCO CALENDARIO FINO A DICEMBRE CHE COINVOLGERÀ TUTTA LA CITTÀ

È festa con i mercati di Charme

Con l'arrivo della primavera i quartieri e le piazze di Parma si trasformano. Le strade popolate da colorate bancarelle, diventano luoghi, nonché semplici occasioni di aggregazione e di ritrovo per la gente del posto e non solo. Dopo il grande successo degli anni scorsi, continuano le calorose iniziative, previste dal calendario organizzato da "Parma Viva", marchio di Ascom Confcommercio Parma, creato per valorizzare e promuovere il commercio nei Centri storici con una serie di mercatini (realizzati con il patrocinio del Comune di Parma e di Cariparma e Piacenza) diversi tra di loro per tematica e

prodotti. La scelta di animare le vie ed i rioni è scaturita dall'intento comune di incentivare il flusso turistico e di riappropriarsi degli spazi cittadini creando "nuovi momenti di socialità".

La stagione 2008 è già partita il 16 marzo in occasione della fiera di S. Giuseppe, la ricorrenza più amata dai parmigiani da oltre vent'anni e il 30 marzo il lancio delle novità della stagione primavera/estate 2008 in strada Garibaldi e Via XX settembre.

"Le iniziative di Parma - commenta Ugo Margini, presidente Ascom/Confcommercio Parma - trovano il loro successo nella capa-

cità di saper far incontrare tradizione e novità, cogliere l'essenza dei costumi, della ritualità e della storia di un territorio rinnovandoli, arricchendoli di volta in volta".

Il mese di aprile si apre all'insegna del naturale e del biologico: in via XXII Luglio, una delle più antiche di Parma, verranno esposti prodotti alimentari, per la casa e per la cura della persona. Giochi, sport e attività all'aria aperta saranno protagonisti dell'allestimento organizzato il 6 aprile in piazzale Pablo e viale Piacenza, accompagnerà la giornata una magica atmosfera tra musica e sport. Ma il calendario non si ferma qui: a maggio, ritorna De Gustibus 2008 ambientato nel parco secolare di villa Malenchini, Brocantage in via Farini, giorno 18, ed il 7 le Erbe che curano, in piazza Duomo. Dopo la pausa estiva si riprenderà a settembre con le feste di quartiere, fino a dicembre con gli incontri natalizi in piazza Garibaldi, Barilla Center, via D'Azeglio e strada Garibaldi. Ascom, come sempre attento al commercio di alta qualità, promuove questi tematici appuntamenti conferendo alla città una caratteristica distintiva e originale. [Ilaria Di Leva]

Tornano gli appuntamenti domenicali con le feste e le iniziative di quartiere promosse da Parma Viva. Ad aprile s'animano via XXII Luglio, viale Piacenza e piazzale Pablo



EVENTI II DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA IL MEGLIO DEI BANCHI ARTIGIANALI

Con "La Qualità dei Mercati" mercati tematici anche in provincia



I mercati tematici "approdano" anche in provincia con un calendario di 22 rinnovati appuntamenti, iniziati a gennaio e che proseguiranno fino a dicembre, organizzati dal Consorzio "La Qualità dei mercati" promosso da Ascom Confcommercio Parma. L'iniziativa, promossa con l'intento di valorizzare il territorio e di incentivare il flusso turistico, è iniziata il 13 gennaio a Felino con la fantastica e conveniente "Fiera dei saldi". Si prosegue il 6 aprile, tra musica e sport all'aria aperta "Pablo in festa", appunto in Piazzale Pablo e Viale Piacenza (evento che incrocia i

cittadini mercati di Charme). Il 20 aprile, ancora Felino si veste a festa con la fiera di San Bernardo, ricca di attrazioni divertenti e capaci di soddisfare sia i grandi che i più piccoli. In altri comuni come Bardi, S. Polo di Torrile, Tizzano, Collecchio, Fornovo e tanti altri l'atmosfera si scalderà soprattutto nei mesi estivi, che risultano i più "movimentati" del programma. [I.D.L.]

Il calendario

APRILE

Domenica 6: Via XXII Luglio - "Rassegna dei prodotti biologici e naturali" / Piazzale Pablo e Via Piacenza - "Giochi, sport e tempo libero all'aria aperta"

Domenica 20: Via Trento e Via San Leonardo - "Festa di primavera"

MAGGIO: Sabato 10 e Domenica 11 Villa Malenchini, Carignano - "De gustibus 2008"

Domenica 18: Via Farini - "Mercato dei fiori, profumi e brocantage"

GIUGNO

Sabato 7: Piazza Duomo - "Piccolo giardino delle erbe che curano"

SETTEMBRE

Domenica 14: Via Trento e Via San Leonardo - "Festa d'autunno"

Domenica 28: Via Emilio Lepido e Strada Quarta - "Festa di San Lazzaro"

OTTOBRE

Domenica 19: Piazzale Pablo e Viale Piacenza - "Pablo in festa"

Venerdì 24, Sabato 25 e Domenica 26: Toschi - "La grande festa dei sapori d'Europa"

NOVEMBRE

Venerdì 28, Sabato 29 e Domenica 30: piazza Garibaldi - "Il mercato di Natale in..."

DICEMBRE

Da venerdì 5 a lunedì 8: Largo Calamandrei - "Mercatino di Natale"

Domenica 7: D'Azeglio - "Via D'Azeglio sotto l'albero"

Domenica 14: via Garibaldi e Via XX Settembre - "Il mercato di Natale"

BENESSERE ORGANIZZATO CON EMAS ANCHE UN CONVEGNO DI SPECIALISTI DEL SETTORE

FIPE per la prevenzione oncologica

Mangiare sano per vivere meglio. Il messaggio esce direttamente dai ristoranti aderenti alla FIPE provinciale (Federazione Pubblici Esercizi di Ascom) che in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica promossa dalla LILT nazionale (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) lo scorso marzo, ha pubblicizzato una propria campagna divulgativa al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul serissimo tema della salute.

In primo piano dunque le buone abitudini quotidiane a cominciare dalla tavola, dove fondamentale per un'efficace azione di prevenzione è la scelta di alimenti sani, nutrienti e ricchi di sostanze nutritive. "Per l'occasione - spiega Gian Carlo Ceci, vice presidente FIPE provinciale - alcuni ristoranti aderenti all'associazione si sono fatti



L'associazione provinciale ha partecipato alla campagna di prevenzione promossa dalla LILT nazionale lo scorso marzo. Ceci: "Promuoviamo la cucina genuina"

promotori del messaggio della LILT ("Prevenzione, il protagonista sei tu", ndr) acquistando un congruo numero di bottiglie di olio extra vergine di oliva - uno dei simboli della campagna - il cui ricavato è stato devoluto a sostegno delle attività di ricerca dell'Associazione nazionale". Le bottiglie di olio sono state inoltre esposte nei ristoranti aderenti all'iniziativa per ricordare ai propri clienti l'importanza di una cucina fatta di cibi di qualità e di materie prime genuine: l'olio d'oliva - ingrediente cardine della Dieta Mediterranea - è stato scelto proprio a simbolo di una corretta abitudine alimentare, in quanto alimento indispensabile nella prevenzione oncologica.

"Ormai è riconosciuta diffusamente l'importanza della prevenzione. Ma è tuttavia doveroso che anche i ristoranti, proprio per il ruolo che ricoprono, diventino promotori del messaggio".

Una campagna di comunicazione culminata nel convegno L'Arte di Mangiar Sano, promosso sempre dalla LILT provinciale e da Emas, l'Ente di Mutuo Assistenza Sanitaria di Ascom, al quale hanno partecipato diversi esponenti del mondo medico-scientifico (i professori Leone Arsenio, Giorgio Valenti, Professor Giovanni Ballarini, coordinati da Edoardo Tarditi) chiamati in cattedra ad illustrare i principi di un corretto stile di vita.

TURISMO AD OTTOBRE APRIRÀ A BUSSETO ANCHE IL NUOVO MUSEO MULTIMEDIALE DEDICATO A GIUSEPPE VERDI

Parma-Hong Kong: prosegue nel "Celeste Impero" il piano di marketing territoriale

Prosegue il piano di promozione del territorio e delle sue offerte turistico-culturali organizzato dal Teatro Regio insieme a Parma Incoming. Dopo Tokyo è stata la volta di Hong Kong dove i rappresentanti dell'Ente lirico e del tour operator specializzato nell'Incoming hanno presentato rispettivamente il Festival Verdi - una vera attrattiva per il Sol Levante, particolarmente attento al turismo di nicchia - e le opportunità turistiche di Parma e provincia. "Il significato di questi incontri - spiega Enzo Malanca, presidente di Parma Incoming - sta nel riuscire a diffondere all'interno di un preciso mercato turistico la conoscenza del nostro territorio, con le sue eccellenze culturali, ambientali, gastronomiche, e stimolare l'interesse verso pacchetti turistici di più giorni da



spendere nel parmense. Un'attività di marketing che dopo l'Oriente - dove torneremo nuovamente per un secondo meeting a Tokyo - ci porterà nei prossimi mesi a New York".

Se all'estero si insiste sulla promozione dei grandi eventi - non dimentichiamo che a Parma nel 2008 si terrà la mostra del Correggio - Parma Incoming, insieme ad altri attori territoriali, sta sostenendo ulteriori progetti: a Busseto il nuovo Museo multimediale dedicato a Giuseppe Verdi, che sarà inaugurato il prossimo autunno all'interno di Casa Pallavicino; a Salsomaggiore, così come a

Parma, continua il lavoro di marketing per lo sviluppo del turismo congressuale; non da ultimo, l'obiettivo di portare la prossima edizione del Festival del Prosciutto di Langhirano anche in città.

varie

Prevenzione

SCREENING GRATUITO AL SENO

Uno screening senologico gratuito, un'opportunità importante per la salute delle donne. A proporlo sono la Provincia e la Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt), a favore di alcune delle maggiori cooperative sociali del territorio: la Proges e la PulixCoop, la Multiservice, il Gruppo Colser-Domus-Aurora, cooperative che hanno un'altissima percentuale di personale femminile. I medici volontari della Lilt saranno a disposizione delle lavoratrici nelle sedi delle singole cooperative, in date stabilite: ciascuna lavoratrice potrà sottoporsi a una visita senologica gratuita, compiendo così un importante atto di prevenzione.

Venticinque Aprile

EVENTI A PARMA E PROVINCIA

Torna l'appuntamento con la Festa della Liberazione: l'Istituto Storico per la Resistenza e l'Età Contemporanea, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Parma, organizza un folto programma di iniziative che affiancherà i consueti momenti di celebrazione ufficiale articolandosi in conferenze e seminari di aggiornamento, laboratori didattici/creativi per i ragazzi e rassegne cinematografiche (Info: 0521287190). A coronare le celebrazioni l'ormai tradizionale concerto in piazza Garibaldi: per informazioni e programma www.cultura.comune.parma.it.

60 candeline per Tep

SI BRINDA CON UN ANNO DI EVENTI

Tep SpA compie sessant'anni: per festeggiare l'azienda ha stampato una serie di biglietti urbani ed extraurbani che riportano, sul retro, le fotografie del proprio archivio: un viaggio per immagini nella storia del trasporto pubblico cittadino. A maggio è in programma un convegno nazionale sul trasporto pubblico, mentre altri appuntamenti animeranno la Settimana della Mobilità Sostenibile, a settembre: in particolare il 26 verrà inaugurato il nuovo deposito e negli stessi giorni sarà presentato un documentario sulla storia dell'azienda. Il programma su www.tep.pr.it

PROMOZIONE 28 GIOIELLI DEL PARMENSE SI APRONO AL TURISMO

"Pievi in luce": la primavera è romanica

Parte il nuovo programma di visite guidate



Visite guidate la domenica, una nuova cartina con itinerari alla scoperta dei tesori del romanico, poster e cartoline promozionali: dopo "Pievi in scena", la Provincia e Fondazione Cariparma continuano a scommettere sulle pievi del parmense con un nuovo programma nel quale i 28 tesori del romanico tornano a

essere meta preziosa e spesso inedita per visitatori e turisti.

Guidati dalla nuova cartoguida (prenotazione presso Parma Turismi 0521.228152) ricca informazioni dettagliate ed aggiornate, si potrà conoscere meglio l'antica funzione di centro d'aggregazione religiosa e sociale di questi antichi luoghi di culto, ammirare i particolari storico-artistici, conoscere storie e luoghi di un tempo. Dal 30 marzo al 12 ottobre inoltre ogni domenica in una pieve diversa saranno disponibili guide per una visita di circa un'ora, dalle 16 al costo di 3 euro a persona (gratuito per i ragazzi fino a 15 anni) ricevendo anche in omaggio la nuova cartina. Tra i gioielli da visitare spiccano la Cattedrale di Fidenza, dedicata a San Donnino, la Pieve di Fornovo, intitolata a Santa Maria Assunta e risalente al IX secolo, e ancora la Pieve di Sasso, arroccata su uno sperone di roccia.

Provincia di Parma e Fondazione Cariparma hanno anche realizzato il progetto di illuminazione esterna delle strutture. In collaborazione con le 3 Diocesi, 20 Comuni e 26 Parrocchie è stato possibile un piccolo miracolo: oggi infatti le 28 pievi romaniche del parmense splendono di nuovo, illuminando di nuova luce anche i luoghi dove da secoli sorgono. Proprio la nuova illuminazione consentirà di apprezzare al meglio l'atmosfera e gli eventi de "La notte delle Pievi": una serata di visite guidate, canti, musica, spettacoli e rievocazioni in programma per la notte di San Lorenzo, il 20 agosto 2008. Info: Parma Turismi, 0521.228152-386329.

Si corre nei Boschi: il 6 aprile torna Vivicità



Arriva Vivicità: il prossimo 6 aprile la manifestazione podistica internazionale partirà da Collecchio per

giungere a Sala Baganza attraverso il parco dei Boschi di Carrega. Giunta alla XXV edizione ed organizzata da UISP, Comune di Collecchio, Sala Baganza, Felino, i parchi dei Boschi di Carrega e del Taro e Provincia di Parma, proporrà percorsi sia agonistici che non agonistici, tra i quali un tour naturalistico e uno enogastronomico. Info e prenotazioni: Uisp Parma, tel. 0521 707411.

Porcolonga, in bici seguendo il culatello



Domenica 27 aprile si pedala lentamente nel territorio di Verdi e Guareschi. La Porcolonga di Primavera attraversa la Strada del

Culatello di Zibello in nove itinerari da circa 35-50 Km, in ognuno dei quali si effettuerà una visita guidata ad un monumento ed una "sosta golosa" in aziende o ristoranti. I partecipanti potranno inoltre acquistare direttamente prodotti tipici e vini. Info e prenotazioni (obbligatorie): Uisp Parma, tel. 0521-707411

AMBIENTE	SOCIALE	CULTURA
<p>Zanzara Tigre, Parma affila le armi</p> 	<p>Un intero territorio per le politiche familiari</p> 	<p>Centro Islamico: sì al trasloco in via Campanini</p> 
<p>Provincia, Ausl, Comuni del distretto ed Università di Parma hanno stanziato per lotta alla zanzara tigre una somma di 560mila euro. Il piano di intervento comprende la distribuzione mirata delle ovitrappole, educazione sanitaria, lotta larvicida nei tombini stradali, sensibilizzazione del personale medico e sorveglianza sulle malattie trasmissibili. A queste azioni si aggiunge una massiccia campagna informativa della Regione, che ha predisposto anche un sito web (www.zanzaratigreonline.it) e un numero verde (800 033.033).</p>	<p>Si svolgerà dal 18 al 20 aprile al Centro Salesiano San Benedetto "Educarsi per educare", la Prima Conferenza Provinciale della Famiglia organizzata dall'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Parma in collaborazione con la Rete provinciale per la Famiglia. (Info: www.sociale.parma.it). Sempre in tema di politiche familiari, il mese scorso il Comune di Parma ha ottenuto una menzione speciale al premio "Amico della Famiglia 2007" promosso dal Consiglio dei Ministri.</p>	<p>Il centro islamico di borgo San Giuseppe lascia l'Oltretorrente e si trasferisce al numero 6/A di via Campanini, nelle vicinanze di via Venezia. Lo ha deciso lo scorso 11 marzo il Consiglio Comunale, accogliendo la richiesta dell'Associazione Culturale Islamica, cui è stato accordato il permesso di costruire in deroga. Altre novità attendono l'Oltretorrente, che proprio in queste settimane vede l'avvio operativo del progetto di riqualificazione promosso dal Comune di Parma (info: www.parmanews.net).</p>

SVILUPPO PIANO INFRASTRUTTURALE, GOVERNANCE, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DA MIGLIORARE

CNA e PTR: luci e ombre

L'Associazione a confronto con la Provincia per discutere del Piano Territoriale Regionale. Si a una competizione a livello europeo e a uno sviluppo regionale sistemico, non gerarchico



Da sinistra: Danni, Bernazzoli e Gatti

Pienamente condiviso l'obiettivo di migliorare la qualità, l'efficienza e l'identità territoriale, ma il PTR presenta alcune mancanze. È questa, in sintesi, la posizione espressa dalla CNA di Parma in merito al Piano Territoriale Regionale, recentemente tornato al centro delle discussioni di enti e amministratori locali.

Seduti intorno ad un tavolo, lo scorso marzo, i vertici di CNA, il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli e l'assessore alla Programmazione e pianificazione territoriale e delle reti infrastrutturali Ugo Danni hanno espresso e ribadito la propria posizione sul documento programmatico regionale, per individuare punti di forza e lacune al fine di suggerire miglioramenti alle linee guida che soggiacciono al PTR.

Se oggi è senz'altro indispensabile una governance regionale per poter far muovere un territorio nella sua complessità - hanno sostenuto all'unisono CNA e Provincia - pensato come un unico motore, ciò non deve semplicemente significare superamento del policentrismo *tout court*, bensì progettazione di un'azione di sistema dove siano valorizzati i punti di eccellenza per esaltare e promuovere le peculiari identità, favorendo lo sviluppo di un sistema regionale dinamico e funzionale in grado di reggere la competitività non più intesa a livello nazionale ma europeo. Da rivedere dunque per CNA la progettualità delle infrastrutture, dell'idea di Bologna capitale, della gestione e valorizzazione delle eccellenze e della Governance. "Ogni realtà territoriale - ha sottolineato Gian Paolo Gatti, presidente CNA provinciale - deve essere sostenuta nel suo sforzo di adeguamento ai nuovi parametri della competizione globale adottando una strategia all'interno dei nuovi sistemi economici e sociali macro-regionali all'interno ed all'esterno dell'Europa. Il Piano Territoriale Regionale deve raggiungere tre sott'obiettivi rilevanti: un sistema urbano rilevante, una migliore integrazione fra città e campagna, una sostenibilità del sistema di trasporto e della connessa mobilità. E in un tale contesto appaiono centrali - ha aggiunto - la funzione del sistema dei trasporti, le nuove opportunità offerte dall'attuazione del Piano Telematico e non da ultimo una gestione "creativa" del paesaggio, delle filiere agrituristiche ed enogastronomiche". In primo piano anche il corridoio della Ti-Bre e l'Interporto, in vista del suo collegamento con il porto di La Spezia, "due sistemi che avranno una valenza non solo per la nostra città - ha spiegato Bernazzoli - L'agroalimentare, con tutta la sua filiera, la Ti-Bre e la cultura, soprattutto la musica e il patrimonio storico architettonico, sono tre punti di forza per lo sviluppo prossimo e futuro del nostro territorio". [E.V.]

FINANZIAMENTI PER FORMAZIONE, AMMODERNAMENTO E RICAMBIO GENERAZIONALE

Agricoltura: dal 2 aprile aperti i primi bandi del PRIP

Sostegno ai giovani agricoltori, ammodernamento delle imprese, formazione e consulenza per gli imprenditori. Sono questi gli obiettivi dei primi tre bandi del Prip (Piano Rurale Integrato Provinciale) approvati a marzo dalla giunta provinciale: mettono complessivamente a disposizione oltre 8,3 milioni di euro. "Si tratta di interventi fondamentali per il comparto agricolo del nostro territorio - ha dichiarato Pier Luigi Ferrari, vice presidente della Provincia di Parma - elaborati in collaborazione con le Comunità Montane ed attivati secondo criteri innovativi".

Il bando "Ammodernamento delle imprese agricole" mette a disposizione delle aziende agricole 5,3 milioni di euro suddivisi sul 2008 e 2009 per investimenti materiali (come costruzione e ristrutturazioni di beni immobili, acquisto di impianti e attrezzature) o investimenti immateriali quali l'acquisto di software, onorari per professionisti, creazione di siti internet. Il bando per il "Sostegno ai giovani agricoltori" mette invece a

disposizione 2,5 milioni di euro, suddivisi sempre sui due anni: il contributo varia da un minimo di 15.000 ad un massimo di 40.000 euro a seconda della complessità e dell'impegno finanziario previsto. Le domande di contributo per entrambi i bandi possono essere presentate dal 2 aprile fino al 28 febbraio 2009, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito di AGREA www.agrea.regione.emilia-romagna.it.

Infine, il bando su "Formazione e informazione, consulenza aziendale per le imprese" mette a disposizione per il 2008 oltre 553 mila euro e dà la possibilità agli imprenditori agricoli e forestali di ottenere un rimborso (fino all'80%) delle spese sostenute per l'acquisto di servizi offerti sul portale www.ermesagricoltura.it, in cui sono elencati i fornitori accreditati dalla Regione Emilia Romagna per svolgere servizi di formazione, consulenza e informazione su molteplici materie di interesse aziendale. Info: Servizio Agricoltura della Provincia, Geometra Graziella Serventi 0521 931772.

A1, apre il casello di Campegine



Da giovedì 10 aprile Parma avrà una nuova porta per "affacciarsi" sull'autostrada del

Sole: aprirà infatti in questa data il casello di "Terre di Canossa Campegine", a Caprara, destinato a servire tutta la Val D'Enza e distante solo una quindicina di chilometri dall'arco di San Lazzaro. I lavori, partiti nel 2006, sono stati svolti da Società Autostrade e sono costati oltre 8 milioni e mezzo di euro.

È Paolo Scarpis il nuovo Prefetto



Paolo Scarpis è stato nominato, lo scorso marzo, nuovo Prefetto di Parma. Scarpis, che tra le altre

cose vanta l'esperienza di Questore nella città di Milano, è stato ricevuto nelle settimane scorse dalle maggiori Istituzioni cittadine, tra cui il Sindaco Pietro Vignali e il presidente della Provincia, Vincenzo Bernazzoli. Il nuovo Prefetto, che succede ad Angelo Tranfaglia, ha espresso la sua soddisfazione per essere stato trasferito a Parma "città che già un po' ho frequentato e che ora devo conoscere in modo più approfondito".

L'Europa comincia da casa nostra



È partito il concorso fotografico Europe@home - Europe

starts in our Europe@home: L'Europa comincia nelle nostre comunità! I giovani tra i 15 e i 28 anni, provenienti da uno dei 27 Stati membri dell'UE sono invitati ad esprimere in una foto ciò che pensano sull'impatto dell'Europa nella loro regione: Le fotografie possono essere a colori o in bianco e nero. Scadenza il 30 aprile 2008. Per ulteriori informazioni: <http://www.cor.europa.eu/eppweb/photocompetition/Rules.htm>

Soragna, l'arte e il

Arti contemporanee, musica e teatro saranno protagonisti dal 19 aprile fino al 14 giugno: è il Festival *So Fringe*. Si rinnova anche l'appuntamento con la Fiera dell'Artigianato, dal 25 al 27 aprile

di Camilla Robuschi



Primavera ricca di eventi, novità e cultura a Soragna. La novità più interessante è senza dubbio rappresentata dal progetto "So Fringe '08": un calendario fitto di appuntamenti che andranno dalla cultura alla poesia, dal teatro alla musica, il tutto in un contesto di forte interazione con il territorio.

Questo progetto, come osserva anche il coordinatore e direttore artistico Daniele Urabanetto "promuove la produzione culturale attraverso rassegne di spettacoli, progetti e percorsi d'arte delle compagnie più significative del teatro d'innovazione con particolare attenzione per le produzioni dei giovani artisti del territorio".

I luoghi caratteristici di Soragna ospiteranno infatti gli eventi e faranno da cornice unica all'esibizione di giovani artisti che sapranno coniugare il teatro d'innovazione, la progettualità di nuovi linguaggi con la tradizione e l'arte del territorio così da coinvolgere un vasto pubblico soprattutto giovane. Un vero e proprio festival quindi che interesserà più mesi: dal 19 aprile al 14 giugno.

Stefano Sivelli, vicesindaco, nonché assessore alla cultura del Comune di Soragna sottolinea l'importanza di questo

festival reso possibile grazie all'appoggio ed al sostegno della Assessorato alla Cultura della Provincia di Parma: "Si tratta di una rassegna molto importante, unica nel suo genere, capace di promuovere le peculiarità storico-artistiche del paese offrendo intrattenimenti di alto profilo culturale. Il suo essere itinerante e incentrata sui luoghi, luoghi che insieme agli spettacoli diventano i veri protagonisti degli appuntamenti, diviene un mezzo di promozione culturale rivolto non solo al pubblico locale ma anche ai turisti, ospiti del territorio".

Gli appuntamenti soragnesi di primavera si agganciano anche alla tradizione: la 31a edizione della Mostra dell'Artigianato di Soragna rinnova, come ogni anno, il suo successo con tre giorni di *full immersion* tra mercati, mostre, conferenze, rassegne di modellismo ed hobbistica, nonché esposizioni di macchine agricole d'avanguardia e d'epoca. Dal 25 al 27 aprile le strade di Soragna saranno completamente invase da bancarelle, tra le quali spiccano quelle del Mercato di Forte dei marmi e quest'anno del Mercato del contadino, il primo nella zona, con la vendita diretta di prodotti agricoli dal produttore al consumatore. Non mancherà la tradizionale cottura del Parmigiano Reggiano in piazza, con vendita del re dei formaggi in un apposito stand e i punti di ristoro in collaborazione con le associazioni locali.

In Fiera si parla di energia rinnovabile

Come ogni anno torna l'appuntamento con la Fiera dell'Artigianato, tre giorni di mercato, mostre ed eventi divenuto ormai un appuntamento fisso per tutta la provincia. Tra le novità di questa edizione meritano una particolare segnalazione la mostra fotografica "A tavola con Giovannino Guareschi", in programma presso il Museo del Parmigiano e la presentazione del Nuovo "Quaderno soragnese", un libro di ricette e consigli curato da Milena Giordani, che avrà luogo presso il Nuovo Teatro il 25 aprile alle 17.30. Ogni sera alle ore 21.00, nell'area apposta di Via Cavour, si alterneranno diversi spettacoli: venerdì 25 aprile il *Defilé* di moda, sabato 26 lo spettacolo dialettale "Robi da fera atto secondo, dagli anni '70 ad oggi" mentre il 27 sarà la volta della rassegna Corali. Come sempre l'edizione della Fiera dell'Artigianato sarà caratterizzata da un convegno su temi di attualità: quest'anno la scelta è ricaduta su "Fonti energetiche rinnovabili".

Come sempre la Fiera dell'Artigianato si intreccia con le celebrazioni per l'Anniversario della Liberazione e, per Soragna in particolare, con il ricordo del barbaro assassinio del quindicenne Bruno Scaramuzza, che avvenne proprio il 25 aprile. La Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale delle 10.00 e un consiglio comunale in Municipio richiameranno alla memoria l'evento. Info e programma della Fiera su: www.comune.soragna.pr.it.





So Fringe - Il calendario

- 19 Aprile - 4 Maggio
Soragna - Galleria del Teatro Nuovo
"Immigrational". Personale di Paolo Testi
- 19 Aprile
Castellina di Soragna - Villa Castellina
"Erre tre. Di e con Umberto Fabi
- 24 Aprile
Soragna - Teatro Nuovo
"Ciao bella ciao". Regia di F_C_K
- 3 Maggio
Soragna - Teatro Nuovo
"Un leader in ascolto". Regia di P. Mediolari
- 4 Maggio
Soragna - Museo del Parmigiano
"Lecture poetiche".
- 10 - 25 Maggio
Soragna - Galleria del Teatro Nuovo
"Donne e donne". Personale di C. Orzi
- 10 Maggio
Soragna - Chiesa di San Rocco
"Metamorfosi". Concerto di P. Schianchi
- 11 Maggio
Soragna - Museo del Parmigiano
"Incontri" Con V. Varesi e A. Villani.
- 17 Maggio
Soragna - Teatro Nuovo
"Incontri". Con giovani registi parmigiani
- 25 Maggio
Castellina di Soragna - Villa Castellina
"Figlia di Libero Pensiero. Il respiro del secolo". Di e con Daniela Stecconi
- 31 Maggio - 15 Giugno
Soragna - Galleria del Teatro Nuovo
"Ritratti di artista". Personale di F. Saglia
- 1 Giugno
Soragna - Museo del Parmigiano
"Incontri". Con D. Barilli e L. Carra
- 2 Giugno
Soragna - Chiesa di San Rocco
"Mediterraneo Duo".
Concerto di E. Vernizzi e A. Sgobbio
- 7 Giugno
Soragna - Giardino della Sinagoga
"xxx". Di e con Nicoletta Cabassi
- 8 Giugno
Soragna - Museo del Parmigiano
"Lecture poetiche".
Con L. Bertolotti e R. Bonardi
- 13 Giugno
Soragna - Piazza Garibaldi
"NaBandaTours". Concerto di 'Na Banda'

URBANISTICA PROSEGUONO GLI INTERVENTI SU ASILO, TEATRO E TANGENZIALE

Approvato in Comune il bilancio 2008

Il Bilancio di previsione 2008 e quello pluriennale 2008-2010 è stato approvato a Soragna a metà marzo "a causa del lungo iter parlamentare che ha fatto slittare l'approvazione della legge finanziaria al 24 dicembre 2007", come spiega l'assessore al Bilancio Alessandro Pasetti. Questo documento rappresenta lo strumento attraverso il quale vengono individuate quelle che sono e saranno le linee fondamentali di sviluppo e governo della comunità locale.



"Innanzitutto - spiega Pasetti - non si notano grandi variazioni di struttura, quindi non vi sono modifiche sostanziali alla tassazione, con la riconferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0.7% con soglia minima di esenzione a 10.000,00 euro, così da garantire le fasce più disagiate. Solo su alcuni servizi (come la casa protetta, le lampade votive e il servizio di trasporto alunni) si prevede un aumento ISTAT del 2,6%, proporzionale alla situazione economica del nostro paese.

Per quanto concerne invece l'ICI vengono introdotte due detrazioni: la prima riguarda le giovani coppie di età inferiore ai 35 anni, e sarà di 204,39 euro sulla prima casa; la seconda anticipa quella che sarà la Finanziaria del prossimo anno, ovvero l'introduzione di 3 aliquote agevolate differenziate per tre anni per le aziende di nuova costituzione, purché investano in impianti fotovoltaici".

Un impegno che il Comune porterà avanti insieme all'Unione Terre Verdiane è l'istituzione di un osservatorio dei prezzi al consumo in un periodo in cui

questi tendono ad aumentare considerevolmente. ricco il capitolo delle opere di urbanistica che caratterizzeranno

l'operato dell'Amministrazione Comunale per il nostro territorio. Fondamentali quelle avviate nel 2007 e che proseguiranno per tutto il 2008, come gli interventi sulla Scuola Materna e l'asilo nido nonché sul teatro e la tangenziale.

Si tratta di opere che rispecchiano il preciso intento di "garantire a tutti i cittadini livelli ottimali di servizi, mantenendo inalterata

l'efficienza e l'efficacia" in un paese in continua trasformazione come Soragna. Continua l'assessore: "la trasformazione di Soragna non solo economica ma anche demografica richiede una continua dinamicità nella differenziazione dei servizi; ricordiamo infatti che i comuni medio piccoli come il nostro hanno adempimenti normativi equiparabili a quelli delle città di enormi dimensioni, senza tuttavia aspirare ad usufruire delle medesime strutture organizzative".

Dal bilancio passato e da quello di previsione emerge la linea di scelte che caratterizza l'attuale giunta comunale: il sostegno ai servizi alla persona, il progetto ambientale ed urbanistico che si completerà con l'approvazione del PSC (ovvero dell'Azienda Sevizi alla Persona, strumento di gestione che renderà più efficace i sevizi alla persona), i progetti per la scuola, lo sport ed il turismo.

[Camilla Robuschi]

In alto l'assessore al Bilancio, Alessandro Pasetti

Incontri in biblioteca, le opportunità per i giovani sono all'estero

Ormai da qualche mese la biblioteca di Soragna, in collaborazione con l'informagiovani, è ben avviata e risponde pienamente alle esigenze dei cittadini. L'obiettivo è soddisfare le più svariate richieste sia di ambito lavorativo che scolastico, divenendo un punto di riferimento per il cittadino ma soprattutto per i giovani. A questo proposito sono stati organizzati degli incontri volti ad illustrare ai giovani le varie opportunità che il futuro può riservare loro. Il ciclo ha avuto inizio il 17 marzo scorso e si concluderà il 14 maggio. Gli appuntamenti, illustrati da specialisti di ogni settore, sono supportati dalle testimonianze concrete di chi effettivamente ha provato queste esperienze. Il 2 aprile per esempio verrà trattato l'argomento: *Servizio civile: esperienza di volontariato in Italia*, mentre il 14 aprile si parlerà del lavoro alla pari all'estero. Due opportunità per offrire servizio a chi ha bisogno ma anche per arricchire se stessi con esperienze nuove e formative. Nel mese di maggio continuano gli incontri con *Campi di lavoro in Italia, Europa e Paesi del sud del mondo*, il 7 maggio, mentre il 14 sarà la volta dell'approfondimento sul servizio civile all'estero. Ogni appuntamento si terrà presso il Nuovo Teatro nelle nuove e ristrutturate sale della biblioteca alle ore 18.00. Info: 0524/597005 [C.R.]



COMUNE QUEST'ANNO UNA QUADRATURA IN CRESCITA PARI A 20 MILIONI E 716.814 EURO

Il bilancio punta sui servizi

Quelli alla persona tra gli obiettivi primari. Nessun aumento anche per il prelievo fiscale



Sopra via Verdi a Noceto e a destra l'assessore al Bilancio Giuseppe Pellegrini

Dare continuità e sostanza all'esigenza, espressa in modo sempre più netto dai cittadini, di ricostruire un solido rapporto fra istituzioni e collettività, un rapporto che deve essere basato sull'informazione e sulla trasparenza. È questo l'obiettivo che informa il bilancio programmatico del Comune di Noceto, approvato a fine dicembre e corredato dalla relazione revisionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per gli anni 2008, 2009 e 2010 (del quale nel numero scorso del "Mese" abbiamo presentato i principali investimenti pubblici).

"Il bilancio di previsione - precisa l'assessore al Bilancio Giuseppe Pellegrini - rappresenta lo strumento programmatico dove vengono concretizzate le scelte ed individuati gli obiettivi dell'amministrazione. Proprio per questo è indispensabile che ne siano offerte chiavi di lettura che consentano a tutti di acquisire consapevolezza riguardo i contenuti".

Si tratta innanzi tutto di un bilancio "costruito preliminarmente all'interno di una macro cornice che tenesse in considerazione gli obiettivi di stabilità per il periodo 2008-2010. Definito questo contesto, si sono ipotizzate le previsioni di entrate proprie, valutando le analisi dell'esercizio in corso e le tendenze di sviluppo del paese". Si è potuti così ottenere una quadratura di bilancio, che prevede un pareggio pari a 20 milioni e 716.814 euro, con un incremento di oltre 1 milione e 600mila euro rispetto al bilancio 2007.

Tutela delle fasce più deboli quale fat-

tore di coerenza sociale, salvaguardia e sviluppo dell'ambiente e del territorio, programmazione degli investimenti e grande attenzione alla sicurezza dei cittadini, rappresentano in sintesi le strategie e le scelte fatte proprie dalla Giunta.

"Uno degli aspetti più significativi - spiega ancora l'assessore - è che, nonostante le sempre più pressanti difficoltà economiche e i non trascurabili paletti imposti dalla Finanziaria, siamo riusciti a mantenere invariato il prelievo fiscale sui cittadini". Nessun aumento dunque per l'aliquota Irpef, che rimane allo 0,5 per mille, e per l'Ici, che anzi dallo scorso anno è stata oggetto di una riduzione (al 4,5 per mille) per l'abitazione principale. Attenzione particolare è riservata ai soggetti con disagio economico, per i quali sono previste particolari detrazioni, e al settore agricolo, la cui crisi si cerca di tenere sotto controllo applicando ai terreni una aliquota (5 per mille) inferiore a quella ordinaria.

Un aspetto sempre monitorato dalla cittadinanza è poi quello delle tariffe: salvo lievi ritocchi rimangono sostanzialmente invariate quelle relative ai servizi alla persona, mentre restano ferme quelle dei servizi sociali (centro diurno e assistenza domiciliare) e delle rette del nido.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, occorre ricordare che da due anni non è più di pertinenza comunale; l'am-

ministrazione ha pertanto la possibilità di incidere in modo relativo sull'eventuale riduzione della bolletta. Per inciso, aggiunge Pellegrini, "molto di più si potrebbe fare a livello provinciale e regionale con una programmazione seria e lungimirante".

La politica tributaria adottata da Noceto, basata sulla volontà di non aumentare le tasse, è stata sostenuta, sul versante della spesa, da una forte razionalizzazione delle uscite correnti (ridotte di 2 punti percentuali rispetto al 2007), con un intenso e minuzioso lavoro, già affinato nel corso degli anni scorsi, nonché dalla ricerca di nuove soluzioni e idee progettuali per il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni. Oltre ai costi del personale dipendente, che incidono sul bilancio nella misura del 12,7%, in diminuzione rispetto al 13,3% del 2007, sono stati stanziati oltre 2 milioni di euro per i servizi sociali (24% delle uscite) a conferma di un impegno rilevante nei confronti delle "fasce deboli". Consistenti sono anche le risorse destinate alla viabilità e alla difesa dell'ambiente e del territorio, per un importo di quasi 1 milione di euro, oltre che a istruzione, cultura, sport e turismo (24% della spesa).

Insomma, "un bilancio frutto di una precisa scelta politica volta al miglioramento dell'esistente, all'offerta di servizi di qualità, al mantenimento del territorio e delle infrastrutture nel modo più decoroso possibile, alla salvaguardia ed alla sicurezza dei cittadini, all'esecuzione delle nuove opere programmate, alla gestione generale del paese, in modo oculato ma vivo ed energico".

di Glenda Pelosi

SERVIZI	SPESE	ENTRATE
Assistenza domiciliare	284.749,00	158.000,00
Gestione centro diurno	269.828,00	140.000,00
Asili nido	612.015,00	220.000,00
Trasporti scolastici	399.804,00	78.500,00
Mense scolastiche	273.888,00	187.247,00
Funzionamento centri sportivi	158.115,00	22.500,00
Attività culturali	124.065,00	144.000,00
Gestione servizi funebri e cimiteriali	70.259,00	53.900,00

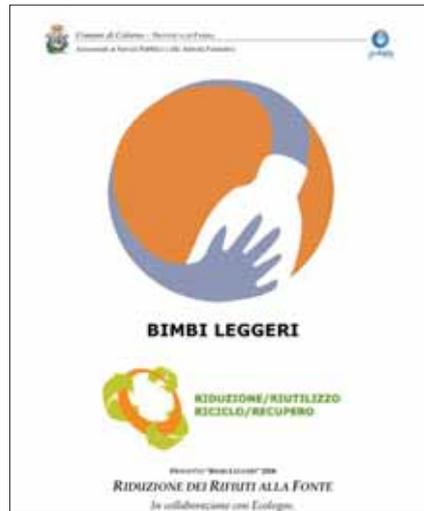
PROGETTI SONO ECONOMICI, PERMETTONO LA DIFFERENZIATA E NASCONO DA FONTI RICICLABILI

Attenti all'ambiente... fin da piccoli

Con la nuova iniziativa "Bimbi leggeri" che prevede l'utilizzo di pannolini riciclabili

Sull'onda del successo che sta facendo registrare il progetto "Negozi Leggeri", partirà prevedibilmente il prossimo settembre anche "Bimbi Leggeri" che riguarderà la possibilità di utilizzare pannolini lavabili e riutilizzabili. Si tratta di una pratica "virtuosa" con la quale si intende ridurre quel 23% di rifiuto secco che incide pesantemente sul 33% di tutto l'indifferenziato raccolto a Colorno. Si prevede di consegnare alle famiglie che hanno bambini di età non superiore ai 36 mesi un buono che sarà di 50 euro per i nuovi nati (di 40 euro per i bambini di un anno e di 30 per quelli di due) e da spendersi in un lasso di tempo stabilito. "In questo modo - spiega l'assessore alla Comunicazione Mirko Reggiani - è stato calcolato che se un kit di pannolini lavabili può costare circa 150 euro all'anno, il risparmio, a fronte dei circa 500 euro necessari per gli altri pannolini, sarà notevole".

"Bimbi Leggeri" coinvolgerà tre soggetti: i negozi che decideranno di aderire all'iniziativa e che si convenzioneranno col Comune ("e per questo - indica Reggiani - nel 2009, così come le utenze domestiche che fanno compostaggio e oggi beneficiano di uno sconto, anche questi negozi potranno godere di un premio con il quale alleggerire l'alta tariffa dei rifiuti che pagano"), l'asilo nido e le famiglie che hanno bambini piccoli ma non frequentano la struttura.



Il logo del progetto "Bimbi leggeri"

Il meccanismo prevede verosimilmente di dotare i bambini all'inizio dell'anno scolastico di un kit standard di pannolini e contemporaneamente di incentivare all'acquisto di pannolini lavabili le altre famiglie del territorio, "affinché - puntualizza l'assessore alle Politiche Giovanili Marco Boschini - risulti un progetto integrato e la pratica si diffonda indipendentemente dalla frequentazione del nido comunale". Gli asili verranno dotati di contenitori in cui tenere i pannolini sporchi e di un apparato per

lo smaltimento dei rifiuti organici. Sarà organizzato un sistema di recupero e di lavaggio dei pannolini durevoli utilizzati, attività questa che potrà essere svolta dalla lavanderia interna o da una cooperativa del territorio con cui è stata avviata una collaborazione. "Si tratta di un'azione - commenta Boschini - che ha un forte valore simbolico, non solo dal punto di vista ambientale ma anche educativo, poiché diffonde un'attenzione nuova attorno al bambino offrendo alle famiglie coinvolte un'opportunità di risparmio economico rilevante".

Il pannolino durevole comporta, infatti, costi ambientali in fase di produzione ma più bassi rispetto a quelli dei pannolini tradizionali, poiché i materiali che lo compongono sono prevalentemente di origine naturale e derivanti da fonti rinnovabili. Permette inoltre di differenziare immediatamente i rifiuti organici prodotti grazie alla presenza di una membrana usa e getta in materiale biodegradabile, l'unica parte che sarebbe da buttare dopo ogni utilizzo del pannolino. "Questo progetto - conclude Reggiani - ci costerà complessivamente diecimila euro e per questo abbiamo chiesto un finanziamento anche alla Provincia. Sarebbe straordinario però se queste pratiche fossero incentivate e quindi diffuse anche a partire dal governo centrale".

di **Federica Pallini**

Sotto uno scorcio dell'esposizione dell'edizione 2007 di "Nel segno del Giglio"

TRADIZIONI SI TERRÀ DAL 25 AL 27 APRILE PRESSO LA REGGIA DI COLORNO. APERTURA ORE 10-19

Torna "Nel Segno del Giglio", la rassegna vivaistica di primavera

La XV edizione della mostra mercato del giardinaggio di qualità non sarà solo *Nel Segno del Giglio* ma anche nel segno di Ippolito Pizzetti, maestro del giardinaggio italiano scomparso lo scorso anno. In suo nome è stato istituito un premio che verrà consegnato ogni anno a Colorno e che

riconoscerà la capacità professionale e la ricerca del vivaista ed esalterà la qualità e l'originalità degli esemplari esposti.

Il percorso espositivo della manifestazione si snoderà all'interno del Parco romantico e lungo i bordi del parterre e accoglierà due novità: il "Giardinorto", originale commissione di fiori e ortaggi, ideata per mostrare che piante esteticamente gradevoli possono essere anche buone e viceversa. In esso troveremo pomodori che hanno

raggiunto numerose varietà di forme e colori, melanzane dolci e amare, alcune specie delle cucurbitacee e delle brassicacee (cavoli e cavolfiori) e insalate variopinte. La seconda novità riguarderà le erbe palustri della pianura padana: un esperto insegnerà come riconoscerle e un artigiano come utilizzarle per farne stuoie, canestri e cappelli. A queste si aggiungerà (domenica 27) l'iniziativa "Andiamo per asprelle": una guida ambientale accompagnerà in una passeggiata cultural-naturalistica nella campagna circostante, alla ricerca dei profumi e dei colori. Verranno infine riproposti ai bambini i laboratori didattici che quest'anno verteranno sugli erbari, sulle sculture verdi e sugli ambienti e il giardino della Reggia. Nei giorni della mostra, inoltre, un treno turistico attraverserà le vie del centro storico e metterà in comunicazione la fiera coi parcheggi scambiatori. La domenica, infine, gli argini che costeggiano il torrente vedranno la "Pittura en plain air", allestita in collaborazione con l'Istituto P. Toschi e Art Colorno. Per informazioni IAT tel. 0521 313336. [F.P.]



STORIA LE VISITE GUIDATE SI POTRANNO RICHIEDERE LA DOMENICA MATTINA DAL 13 APRILE

Alchimie cinquecentesche

Un nuovo percorso permette di scoprire i segreti e le simbologie ermetiche della Rocca

Veramente il Parmigianino fu insieme uomo di pittura e di magia? E a questa annosa domanda che cerca di rispondere "In viaggio con Parmigianino nel mondo di ermetismo ed alchimia", ovvero il nuovo percorso curato dalla dottoressa Alessandra Ruffino (Università di Torino) che verrà presentato ufficialmente a pubblico e stampa domenica 6, alle ore 10, presso la Sala Convegni della Rocca. Così, dopo l'anteprima, ogni seconda domenica del mese a partire da domenica 13 sarà possibile richiedere e prenotare presso lo "Iat Museo Rocca Sanvitale", dalle 9.30 alle 11.30, le visite guidate mattutine in chiave "alchemica". Già il nome dice tutto: sarà l'occasione per i partecipanti di andare alla ricerca di quei simboli e collegamenti che si possono scoprire di sala in sala all'interno del maniero. Una visita che avrà come vero protagonista il camerino affrescato in onore di Diana e Atteone dal Parmigianino stesso, nel 1524. Ora la magia sembra proprio essere di casa in una Fontanellato che, da domenica 16 marzo, ha anche visto la chiusura al traffico di via Marconi: "La creazione di un'isola pedonale - ha dichiarato il sindaco Maria Grazia Guareschi - ci permetterà di trasformare la nostra cittadina in un

"salotto a cielo aperto": i cittadini residenti come i turisti, che quotidianamente visitano il centro storico, potranno ammirare il nostro borgo passeggiando a piedi in tranquillità". Si è formata dunque una accoppiata vincente che non farà altro che accrescere la bellezza e la dinamicità di un centro storico che si caratterizza per le sue suggestive atmosfere, la sua "magia". [Andrea Vighi]



SAN SECONDO

Via al primo Festival della Musica di San Secondo

Un'importante iniziativa culturale ha preso il via domenica 30 marzo nella Rocca de' Rossi di San Secondo Parmense, con l'apertura del Primo Festival della Musica di San Secondo. Ideato ed organizzato dall'Associazione Culturale TimeoArte, e realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di San Secondo, il Festival della Musica rappresenta l'inizio di una stagione concertistica di alto livello in ambienti ricchi di storia e di cultura come quelli della Rocca dei Rossi. La sede dei concerti è nella grandiosa Sala delle Gesta. I prossimi appuntamenti del Festival di San Secondo saranno:

- Sabato 5 aprile: "Il flauto nella Francia dell'800 e '900" con il duo Maddalena Sartor (flauto), Enrico Padovani (pianoforte) e musiche di Franck, Chaminade, Poulenc, Enescu;

- Sabato 12 aprile: "Il duo europeo" con il duo Ivan Malaspina (violino), Maddalena Murari (pianoforte) e musiche di Brahms, De Falla, Kreisler, Prokof'ev, De Sarasante;

- Domenica 20 aprile: "La musica da camera nella Vienna dell'800" con Gregorio Pedrini (tenore), Margherita Orlandi (viola), Enrico Padovani (pianoforte) e musiche di Beethoven e Schubert. Inizio alle ore 21 e ingresso libero. La rassegna è stata resa possibile grazie anche all'importante contributo di Banca Monte Parma, Conad e Caseificio Sociale "il Trionfo".



La piazza della Rocca di San Secondo. A fianco il primo cittadino Roberto Bernardini. In alto Atteone trasformato in cervo, affresco del Parmigianino presente nella Rocca di Fontanellato

Un mese di eventi

12 APRILE: "FESTA DI PRIMAVERA"
Sabato 12, alle ore 20.30, sarà possibile degustare a lume di candela prodotti tipici nella romantica cornice del giardino pensile della Rocca. La serata comprende anche una visita guidata alle stanze del maniero dei Sanvitale, accompagnata da spettacoli in costume.

19 APRILE: CONCERTO LIRICO PER LA RIAPERTURA DELLO STORICO TEATRO SANVITALE
Le arie verdiane della Traviata, del Trovatore e del Rigoletto inaugureranno, sabato 19 alle ore 18, la nuova stagione dello storico teatro Sanvitale, splendido esempio di piccolo teatro ottocentesco. Il concerto lirico, rigorosamente ad ingresso gratuito, potrà annoverare tra i suoi protagonisti il soprano Paola Sanguinetti.

20 E 27 APRILE: "MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL VINTAGE" E "PRIMAVERA, ROCCA & NATURA"
Ritorna, sabato 20, il "Mercatino dell'Antiquariato" che si snoderà come sempre lungo i portici del paese e attorno al maniero. Sabato 27, invece, sarà la volta della mostra-mercato con una cinquantina di espositori specializzati in prodotti biologici e ceramiche.

Un bilancio per il sociale

Con l'ultimo passaggio in Consiglio Comunale, avvenuto alla fine del mese, il Comune di San Secondo ha varato il bilancio 2008. "La chiave di lettura del documento programmatico, ha spiegato il sindaco Roberto Bernardini - è l'attenzione che abbiamo posto al sociale. Ci saranno interventi specifici per gli anziani e per i giovani. Già quest'anno è stato attivato il taxi sociale e il Centro Diurno è aperto



anche al sabato. Nel corso dell'anno attiveremo anche il reddito minimo garantito. Tra i lavori pubblici oltre alla tangenziale prevediamo di realizzare la manutenzione straordinaria delle scuole primarie e incentivare l'uso del fotovoltaico.

OPERE PUBBLICHE CHIUSO IL PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il Campus... sarà a Mezzani

Il Sindaco Berselli: "Sarà uno spazio aperto, per studiare, divertirsi e fare sport"



questo ambizioso progetto diversi attori. Il costo complessivo del primo stralcio è di 1 milione e 900 mila euro, di questi quasi la metà finanziata dalla Fondazione Cariparma, circa 190 mila euro erogati dalla Provincia di Parma, 137 mila euro dalla Regione Emilia Romagna e i rimanenti 650 mila euro dal Comune.

Una sinergia di intenti e contributi che testimonia l'importanza del progetto e l'unanime consenso che è riuscito a raccogliere.

La nuova struttura sorgerà nell'attuale campo parrocchiale e con il ricavato della vendita del terreno il curato potrà costruire parte del nuovo oratorio, contribuendo ad arricchire l'offerta ricreativa del territorio.

Un ventaglio di interventi impegnativo per il Comune che dimostra la volontà di creare un luogo di aggregazione arioso e articolato, per far fronte al disagio giovanile, ma soprattutto per offrire ai mezzanesi di diverse età spazi aperti, attrezzati e sicuri.

Questo progetto infatti si inserisce in un contesto di più ampio respiro che comprende la riqualificazione – e la costru-

zione di nuove strutture – della Riserva Parma Morta, nell'ottica di valorizzare le bellezze naturali del territorio e di attrarre e incuriosire cittadini e turisti sulle rive del fiume, per tornare a viverlo, conoscerlo e apprezzarlo. [Diana Pastarini]

Nell'immagine una ricostruzione 3D del progetto per il nuovo polo scolastico di Mezzani

Il 4 aprile, Travaglio-show



Arriva a Mezzani, uno dei giornalisti più discussi e ascoltati della tv, uno scrittore, ma soprattutto un critico implacabile delle storture dei nostri giorni. Marco Travaglio è l'attesissimo ospite di una serata che promette scintille, l'autore parlerà a ruota libera di politica e politici, etica e corruzione, di informazione e disinformazione. Raro connubio di abilità oratoria e investigative, Montanelli ebbe a dire di lui: "Travaglio non uccide nessuno. Col coltello. Usa un'arma molto più raffinata e non perseguibile penalmente: l'archivio". L'appuntamento è per il 4 aprile alle 21, in piazza Belli, presso la Sala Don Bernini di Mezzani Inferiore.

Mezzani avrà una nuova scuola, anzi un vero e proprio campus scolastico, pensato per rispondere a molteplici esigenze, non solo didattiche, ma anche culturali e sportive.

Dalla scuola dell'infanzia alle medie, uno spazio pensato per i bambini e i ragazzi del territorio, i cui lavori partiranno entro l'estate, per il quale l'Amministrazione ha indetto un'apposita gara d'appalto, dopo aver approvato l'impianto programmatico definitivo.

La notizia importante è che il Comune di Mezzani è riuscito a chiudere il piano finanziario dell'intera opera senza accendere un mutuo, ma coagulando attorno a

Tra sport e memoria, per non dimenticare: il 25 aprile di Sorbolo e Mezzani

Molti paesi italiani celebrano il 25 aprile, ognuno a modo suo, tutti con la stessa volontà di riflettere, di non dimenticare.

La "bassa" parmense ha molto da ricordare, luoghi e persone sono cambiate da allora, ma sono rimaste tracce importanti, vive, di quei giorni, delle battaglie, dei caduti, del dolore e della paura che precedettero la Liberazione.

Sorbolo e Mezzani celebrano questa giornata con le rituali visite e commemorazioni ufficiali, manifestazioni e cortei toccheranno i luoghi simbolo che punteggiano il territorio. Ma non solo. Come già negli anni passati, i due paesi organizzeranno momenti e spazi per i giovani, per quei ragazzi che nel '45 non c'erano e che proprio per questo vanno resi protagonisti, perchè siano loro, domani, a ricordare, a tramandare questo spaccato di storia nazionale. Con la collaborazione dell'Istituto comprensivo, di Auser, Ampi e diverse associazioni di volontaria-



to, gli assessorati alla Cultura e alle politiche giovanili dell'Unione, hanno proposto - per i ragazzi di quattro classi medie - una visita a Trieste e alla Risiera di San Sabba, l'unico campo di sterminio costruito in Italia.

Il 25 poi, avrà luogo una "fiaccolata della libertà" che partirà da Mezzani alle 8 per arrivare a Sorbolo alle 9.45, coinvolgendo i ragazzi in un percorso lungo i luoghi più significativi della Resistenza.

La manifestazione si concluderà con uno spettacolo teatrale organizzato dagli studenti con la collaborazione dell'Associazione "Cà luogo d'arte". Anche a Casaltone si svolgeranno celebrazioni ufficiali e un corteo di biciclette che arriverà fino al Museo Cervi.

Manifestazioni che uniscono giovani studenti ed ex partigiani, percorsi attraverso luoghi e attraverso il tempo, generazioni a confronto nel solco di una memoria condivisa.

[Diana Pastarini]

URBANISTICA UNA GIORNATA DI STUDIO CON INTERVENTI SCIENTIFICI PER APPROFONDIRE

Il PSC diventa partecipato

L'assessore Valdessalici: "Proseguiremo gli incontri con i cittadini fino a giugno"

La Sala della Rocca di Montecchio era gremita di pubblico lo scorso 29 marzo. Il motivo era la giornata di studio dedicata al processo di formazione del Piano Strutturale Comunale, lo strumento urbanistico più importante a disposizione degli enti locali, che permette di disegnare l'evoluzione dei centri abitati e del territorio per i prossimi vent'anni. "L'evento è stato organizzato come momento intermedio della fase di elaborazione del Piano - spiega l'Assessore all'Urbanistica Emore Valdessalici - la giornata di studio muove dalle riflessioni maturate nel corso del processo di formazione del Piano, in una fase in cui è imminente la conclusiva messa a sistema delle indagini di quadro conoscitivo e della valutazione di sostenibilità territoriale ed ambientale, finalizzati alla costruzione del documento preliminare di piano. La giornata di confronto ha avuto quindi una forte valenza di riflessione e di approfondimento culturale rivolto a istituzioni, servizi dell'Amministrazione Comunale, amministratori, tecnici e cittadini. In particolare si è rivolta a questi ultimi in linea con il processo di condivisione e confronto che ha segnato tutta la fase pre-



cedente, con il percorso di urbanistica partecipata denominato 'Ascoltare Montecchio' che ha contribuito alla formazione del piano". Alla giornata di studio e confronto, oltre agli amministratori montechiesi (il sindaco Iris Giglioli e l'assessore Emore Valdessalici) erano presenti l'ingegnere Gabriele Giacobazzi della cooperativa Politecnica che sta lavorando al PSC, il professor Carlo Monti della facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna, l'ingegner Germano Galligani della San Paolo Partecipazioni, cui sono seguiti una serie di interventi tecnici di approfondimento. "Il minimo comune denominatore delle attività proposte fino ad ora - ha spiegato Valdessalici - è rappresentato dall'approccio fortemente improntato ad una 'sostenibilità totale' del piano dal punto di vista: ambientale; sociale ed

In alto Piazza Cavour, a fianco l'assessore Emore Valdessalici, a lato la sede dei vigili. Sotto il paesaggio nordico di Jokkmokk



economica-gestionale. I passi precedenti sono stati la predisposizione e l'invio alle famiglie di un questionario, l'organizzazione di incontri con gruppi di interesse locale, associazioni, realtà economiche, fase che proseguirà fino al mese di giugno. Il prossimo passaggio sarà invece la conferenza di definizione del Piano".

di Daniele Paterlini



Turismo e scambi di prodotti tipici: la Lapponia è più vicina

Il Comune di Montecchio ha di nuovo fatto parte della delegazione reggiana-parmigiana che ha visitato nei primi giorni di febbraio il mercato invernale di Jokkmokk (Svezia del nord). Oltre alle autorità comunali e provinciali hanno partecipato anche diversi produttori locali che hanno organizzato lo stand della Val d'Enza con i prodotti tipici del nostro territorio: a ruba in particolare il parmigiano reggiano e i salumi, ma ottimo successo anche per l'aceto balsamico, salse e confetture. Turismo sostenibile e scambi di prodotti tipici sono stati poi al centro di alcuni approfondimenti tematici che hanno evidenziato possibili relazioni e future forme di collaborazione. In particolare si intende lavorare per rafforzare i rispettivi canali turistici (la Lapponia è terra "selvaggia" e di straordinaria bellezza naturalistica) e per acquisire esperienze e buone prassi sui temi ambientali e sulle nuove forme di imprenditoria.



Matilde fino al 4 maggio

"Matilde di Canossa. Una Regina, cento castelli", la mostra documentaria in corso alla Rocca estense di Montecchio rimarrà aperta fino al 4 maggio.

L'allestimento, curato da Donatella Jager Bedogni, con la collaborazione di Mario Bernabei, propone parte della ricchissima raccolta iconografica del collezionista Giuliano Grasselli, sicuramente la più vasta tra quelle dedicate alla Gran Contessa. La mostra è arricchita poi dai laboratori organizzati da Archeosistemi.

Per le visite: dal lunedì al venerdì secondo gli orari d'ufficio della Biblioteca di Montecchio Emilia. Sabato, domenica e festivi: 9.30-12.30 e 15.00-18.30.

Per informazioni: Archeosistemi, tel. 0522.532094.

AMMINISTRAZIONE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 COMPLETERÀ IL PROGRAMMA DI MANDATO

Opere pubbliche e fonti rinnovabili

Il Sindaco: "Strategici il risparmio energetico e i servizi integrati con la Pedemontana"

Il bilancio di previsione per il 2008 rappresenta l'ultimo bilancio reale e compiuto dell'attuale legislatura, in vista della transizione il prossimo anno ad una nuova Amministrazione. I prossimi mesi saranno dunque dedicati al completamento del programma di mandato che – sottolinea il Sindaco di Montechiarugolo, Fabrizio Bolzoni – "ha costituito il filo conduttore del nostro lavoro, la bussola attraverso cui orientare azioni e decisioni".

Non sono previsti inasprimenti della pressione fiscale comunale – ICI e addizionale IRPEF – ed è attualmente al vaglio del Consiglio Comunale la revisione della detrazione finora attivata per le prime case (portandola a 180 euro) e nuove opportunità connesse al risparmio energetico, delineate dall'ultima finanziaria.

Il tema delle fonti rinnovabili e dell'attenzione alla sostenibilità ambientale è una delle priorità emerse in sede di bilancio: è prevista un'aliquota ICI inferiore alla minima del 4‰ per 5 anni per coloro che installano impianti fotovoltaici su edifici nuovi o già esistenti, e per tre anni per chi sceglie di sostituire i propri impianti di riscaldamento con quelli solari termici.

Inoltre l'Amministrazione prevede un fondo di 35 mila euro per incentivare l'acquisto o la riconversione delle automobili a gas metano e gpl; il contributo sarà modulato a seconda della situazione ISEE del cittadino residente e potrà arrivare fino a 800 euro.

Altro cardine della politica comunale continuerà ad essere la collaborazione con i comuni dell'associazione Pedemontana:



"un'opportunità fondamentale – rileva il Sindaco Bolzoni – che va perseguita e rafforzata con determinazione alla luce del miglioramento tangibile dei servizi e i vantaggi della gestione integrata".

Per quanto riguarda le opere pubbliche il 2008 vedrà un ampio ventaglio di interventi, dalla riqualificazione dei principali centri storici alla ristrutturazione della cinta muraria di Montechiarugolo, dall'attuazione del progetto inerente il Parco dello Sport di Monticelli all'ampliamento della scuola elementare di Basilicanova. Le prossime settimane inoltre vedranno l'inaugurazione della pista ciclabile Basilicogioiano-Montechiarugolo-Tortiano e la realizzazione dei nuovi poliambulatori di Monticelli.

di Diana Pastarini

Le iniziative per il 1° Maggio

24° Campionato Italiano a Cronometro: atteso evento ciclistico organizzato dalla Società Sportiva Punto Bike di Monticelli Terme. L'appuntamento – a cui parteciperanno specialisti da tutta Italia – è per giovedì 1° maggio. Il percorso è di 18 km con partenza dal Punto Blu (ore 10) e arrivo nel centro del paese, in via Montepelato Sud.

La sera prima vedrà la partecipazione di una voce storica del panorama italiano: Eugenio Finardi in concerto, gratuito, alle ore 21 in Piazza Fornia. La manifestazione sarà seguita da Radio TvParma con servizi filmati e interviste. Per informazioni: 338 2224170, punto_bike@libero.it.

Sopra un'immagine delle mura in ristrutturazione.

A fianco l'assessore Bruno Barani, sotto un'opera di Luca Vernizzi

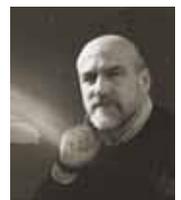
CULTURA L'ASSESSORE BRUNO BARANI: "PROGRAMMI 2008: SI CONFERMANO LE RASSEGNE"

Palazzo Civico: in mostra Vernizzi, in maggio il pop di Marcheselli

Lo scorso 16 marzo ha aperto i battenti, al Palazzo Civico di Montechiarugolo, la mostra dedicata al pittore Luca Vernizzi. Originario di Parma e figlio di Renato, artista tra i più noti del Novecento italiano, cui è stata recentemente dedicata una strenna da parte di un istituto bancario di Parma, Luca Vernizzi apre con la sua personale la stagione culturale del Comune in riva all'Enza. "A questa mostra, allestita su suggerimento di Barbara Marchi, proprietaria del castello, seguirà, in maggio, un nuovo allestimento – spiega l'assessore alla cultura Bruno Barani – protagonista sarà Tiziano Marcheselli, che mostrerà il suo personale omaggio alla Pop Art. I nostri programmi proseguiranno in giugno. Dal 22 fino al 27 luglio, in concomitanza con i mercatini della rassegna 'Dall'Alabastro allo Zenzero' sarà presentata una mostra dedicata a Gabriele Ghidini di Basilicanova. L'iniziativa si pone nel progetto di riscoperta degli artisti locali, lo scorso

anno fu la volta infatti di Amerigo Gabba. Nella programmazione annuale è previsto pure un evento di carattere nazionale, ossia il convegno dedicato alla biblioteca di Pomponio Torelli, che vedrà il coinvolgimento di Provincia e Università. In occasione del 400° anniversario della morte del grande studioso cinquecentesco, sarà presentata l'edizione critica dell'opera omnia del Torelli, un'iniziativa della cooperativa l'Argonauta, che raggrupperà in tre tomi tutti gli scritti. Tra le altre iniziative che saranno attuate nel corso dell'anno vi saranno i mercatini e le fiere. A Monticelli sarà variata la tradizionale manifestazione 'agosto a Monticelli'. Gli eventi saranno spalmati durante tutta l'estate e non più concentrati in un solo mese".

[Daniele Paterlini]



SICUREZZA SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE SCUOLE, STANZIATI 180MILA EURO

A Collecchio la sicurezza è di casa

L'ex Prefetto Tranfaglia in visita: "Un paese con alti livelli di vivibilità e forti legami sociali"



A fianco Tranfaglia e Romanini



I tempi cambiano: mutano le abitudini, evolvono i costumi, le città assumono nuovi volti, la complessità sociale aumenta. Anche in quei paesi che - come Collecchio - vantano ottimi livelli di vivibilità e una storia di coesione e solidarietà sociale particolarmente consolidata, si respira un'atmosfera di maggior incertezza e precarietà che si esplicita in un bisogno diffuso di sicurezza.

Per far fronte alle esigenze dei cittadini, l'Amministrazione ha già impegnato a bi-

lancio 180 mila euro per la realizzazione di un efficace sistema di videosorveglianza che riguarderà il plesso scolastico della materna 'Don Milani' e, a seguire, quelli del nido e materna 'S. Allende' e 'M. Montessori'. Oltre a telecamere ad infrarossi per il monitoraggio 24 ore su 24, è stato previsto l'impianto antifurto sui varchi principali degli edifici scolastici combinato con la chiamata telefonica automatica ai carabinieri o all'Istituto di Vigilanza IVRI; il tutto corredato da interventi di manutenzione ordinaria per assicurare il costante funzionamento delle serrande e delle chiusure di porte e finestre.

A coronamento del ventaglio di proposte sul tema, il corpo di Polizia Municipale di Collecchio, attore principale della sicurezza locale, ha raggiunto le dieci unità compreso il Comandante.

Inoltre non va dimenticato l'importante contributo proveniente dalla gestione integrata dell'Associazione Pedemontana: grazie ad una fruttuosa sinergia infatti le polizie locali dei cinque comuni hanno svolto servizi in forma associata garantendo un'alta qualità delle prestazioni, pertanto è sta-

ta prorogata la convenzione in essere, che permetterà di mantenere i buoni risultati acquisiti. In particolare, durante i servizi serali e notturni verranno privilegiate le verifiche rispetto al superamento dei limiti di velocità ed alla guida in stato di ebbrezza, mediante uso di test qualitativi, Etilometro e Velomatic, Telesaser. Guardando ancora più avanti, per il periodo estivo, è già previsto un opportuno servizio di pattugliamento appiedato nelle frazioni e nei quartieri finalizzato al rispetto dei regolamenti locali e a garantire maggiore sicurezza nei parchi pubblici e nelle aree verdi attrezzate. Ancora, sarà previsto un servizio di vigilanza del territorio e dell'ambiente, grazie ad uno specifico momento formativo in ambito edilizio che consente di programmare interventi a campione per verificare la sicurezza nei cantieri.

Collecchio più sicura dunque e per questo, ma non solo, elogiata dall'ex Prefetto di Parma Angelo Tranfaglia in occasione della sua visita ufficiale lo scorso febbraio. Incontrando le autorità, alcune delle maggiori realtà produttive, associative ed economiche locali, Tranfaglia ha sottolineato come, nonostante i problemi che attualmente sfiorano anche i centri urbani più evoluti, il paese sia espressione di una condizione sociale capace di dialogo, coesione e rispetto reciproco. Insomma, "a Collecchio si vive bene".

di Ilaria Di Leva

FELINO

CULTURA RIPRENDE IL CICLO DI INCONTRI ORGANIZZATO DAL COMUNE

Passo dopo passo, verso l'arte. Oltre le avanguardie

Il Comune di Felino, assessorato alla Cultura, ripropone l'iniziativa "Oltre le avanguardie", un'interessante serie di incontri con Eles lotti che ripercorrerà le principali correnti artistiche del '900. Il corso, che si tiene nella Sala Civica "R. Amoretti" in Via Corridoni 2 a Felino, si rivolge infatti al grande pubblico e propone un viaggio didattico sull'arte moderna per una conoscenza di base di alcune delle principali avanguardie artistiche del '900.

Attraverso la lettura visiva delle opere dei maestri si offriranno chiavi interpretative, strumenti critici e nozioni storico-estetiche per la divulgazione e la conoscenza degli stili e dei linguaggi visivi del nostro tempo. A chiusura del corso verrà programmata una visita alla Fondazione Magnani Rocca a Mamiano di Traversetolo per la mostra dedicata a A. Warhol e per un itinerario sui capolavori d'arte moderna della casa museo.



Dopo due incontri focalizzati su Picasso ed Andy Warhol, tenutisi a marzo, spazio al "Concettuale: arte come idea" (il 2 aprile), alla "poesia della materia, energia e vita dell'Arte povera" (il 9) e alla "Transavanguardia: oltre le avanguardie, il ritorno alla pittura" (il 16).

Il corso prevede il versamento di una quota d'iscrizione di 30 euro. Per informazioni e iscrizioni: Ufficio Cultura del Comune di Felino. Tel: 0521.335920; E-mail: f.baruffini@comune.felino.pr.it.

Riapre il Museo del Salame

Ha riaperto l'8 marzo, dopo la consueta chiusura invernale, il Museo del Salame allestito nelle settecentesche cantine del castello di Felino. Un museo che fin dalla sua apertura (avvenuta nell'ottobre 2004) prosegue nella sua missione artistico-culturale così apprezzata da italiani e stranieri: i dati dello scorso anno testimoniano l'ormai consueto incremento di estimatori sfiorando la soglia dei 4500 visitatori.

Il museo è aperto sabato, domenica e tutti i giorni festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Il biglietto di ingresso intero costa 5 euro e include anche una golosa degustazione del salame di Felino. Presentando il biglietto di uno dei Musei del Cibo di Parma alla biglietteria di un altro museo del circuito nei giorni di apertura (sabato, domenica, festivi o durante la settimana per gruppi su prenotazione), è possibile usufruire dello sconto di un euro.

Info: www.museidelcibo.it/salame.asp.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI HA VINTO LA TREDICENNE ROSALBA COVELLO

Eletto il nuovo Sindaco... dei ragazzi!

Tante proposte e molta voglia di mettersi alla prova: lo sguardo dei giovani sulla città



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi: sulla sinistra il sindaco "Junior" (Rosalba Covello) e quello "Senior" (Cristina Merusi)

Ha tredici anni, esile e timida, grandi occhi castani, lucidi e attenti. Si chiama Rosalba Covello: "vota Rosy" campeggia sui manifesti della campagna elettorale che ha colorato i muri della scuola in questi ultimi mesi.

Due ragazze si sono fronteggiate per diventare Sindaco dei ragazzi di Sala Baganza, due classi II A e II B delle scuole medie "Ferdinando Maestri", due programmi diversi, originali e propositivi, zampillanti di idee e colori, da cui emerge soprattutto la voglia di rendere la scuola più bella, più fresca, più simile alla policroma spensieratezza della loro età. Ha vinto la lista "Wild cats", chiedo a Rosalba per quale motivo pensa di essere stata votata, mi risponde che non se lo aspettava, ma che forse il suo programma era migliore dell'altro: timida, ma consapevole. Il ballo di fine anno, la

sistemazione del campo sportivo, dei banchi, delle porte, le gite scolastiche, la buca per il salto in lungo, qualche richiesta "ai grandi" per una città più pulita e sicura. Proposte e istanze animate soprattutto dalla volontà di stare insieme, di vivere la scuola anche al di là del momento didattico, di portare il gioco e la fantasia all'interno della quotidianità.

Il 29 marzo ha visto l'insediamento dei sedici consiglieri e del Sindaco proprio come nel Consiglio Comunale degli adulti. 122 gli alunni elettori, tutti votanti, in barba all'astensionismo dilagante. "Prenderemo le decisioni insieme" - spiega il Sindaco - è una bella sfida per me e per i miei compagni", è emozionata Rosalba, forse non sa bene cosa aspettarsi da questa esperienza, ma è curiosa, appassionata e ha il supporto vigile e affettuoso dei genitori e degli insegnanti.

"Ci siamo chiesti se questa esperienza potesse intralciare le attività scolastiche" - spiega la Coordinatrice del Consiglio Comunale dei ragazzi, e responsabile del plesso, Laila Adorni - ma crediamo che questo possa essere solo un modo nuovo, diverso, di fare lezione, di apprendere e di crescere". Un momento formativo, dunque, un gioco forse, di certo un'opportunità.

di Diana Pastarini

Restauro delle mura salesi



Proseguono gli interventi di recupero delle mura del giardino del melograno, la fine di marzo ha visto l'avvio del secondo stralcio dei lavori che interesserà tre lati del perimetro. Si tratta di un restauro scientifico - che richiederà un investimento complessivo di 300 mila euro - volto a ripristinare la fascia di coronamento della cortina muraria e le cancellate di ingresso in corrispondenza degli assi principali del giardino. La ristrutturazione ricalca fedelmente il progetto originario, per restituire al territorio la cornice autentica del gioiello salese.

Primo Maggio in piazza

Una piazza traboccante di salesi per la Festa del Lavoro. Strade chiuse e un tripudio di giochi e colori per un giovedì di astensione dal lavoro, ma non dal divertimento. Il Comune allestisce anche quest'anno, con la preziosa collaborazione del Volontariato locale, una serie di iniziative pensate per entusiasmare i bambini e intrattenere gli adulti. [D.P.]

LANGHIRANO

APPUNTAMENTI IL 10 APRILE AL PALAZZETTO DELLO SPORT UNA SERATA ALL'INSEGNA DELL'IRONIA

Da panettiere a scrittore, passando per radio, tv e cinema: Fabio Volo al Café letterario

L'iniziativa Café Letterario cresce, varca i confini della provincia, con ospiti di rilievo e pubblico numeroso e soddisfatto, ma eccezionalmente ad aprile "vola"! Sarà infatti Fabio Volo il prossimo, attesissimo ospite di Café Letterario.

Da panettiere di provincia a showman, dalle improvvisate radiofoniche alle stilette televisive; ha sfornato cinque libri e sette film in meno di un decennio. Un personaggio ironico, versatile, sottilmente stonato e mai banale, studiato senza essere ricercato.

La rassegna di incontri con autori e personaggi celebri non si smentisce dunque proponendo ancora una volta momenti di attualità, costume, cultura, humor e divertimento.

L'appuntamento con Fabio Volo è per

giovedì 10 aprile alle ore 21 al Palazzetto dello Sport di Langhirano e - sottolinea l'assessore alla Cultura del Comune di Langhirano, Cristiano Casalini - "segna l'apertura di Café Letterario al mondo dei giovani". "Questa manifestazione sta crescendo - prosegue l'assessore Casalini - coinvolge un pubblico sempre più ampio e riscuote un certo successo tanto che spesso sono le stesse case editrici a contattarci per proporre la partecipazione dei loro autori".

Gli incontri di Café Letterario proseguiranno ancora fino all'estate, con altri ospiti di rilievo, come la giornalista del Corriere della Sera, Maria Laura Rodotà e la pluripremiata scrittrice Dacia Maraini, fino al gran finale firmato dal giornalista Marco Travaglio, che chiuderà questa edizione della rassegna venerdì 4 luglio al Museo del Prosciutto.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il Centro Culturale al numero 0521.351352 o via mail all'indirizzo biblioteca@comune.langhirano.pr.it. [D.P.]

Sotto l'attore, scrittore e deejay Fabio Volo



SPORT/1 UN PROGETTO DA 980MILA EURO CHE SARÀ FINANZIATO DAL FIDENZA SPORT

Calcio: il Ballotta si fa in quattro

Saranno realizzati un nuovo campo regolamentare e due da calcetto in sintetico



Sopra il campo da calcio Ballotta, al fianco del quale sorgeranno le nuove strutture in sintetico. Sotto, nel box l'area che ospiterà anche il nuovo campo da tennis

“ La nostra amministrazione intende favorire lo sport perché ne condivide il valore educativo e di aggregazione. Il calcio in questo senso ne è il massimo esponente poiché è uno degli sport più praticati in città. E se a questo aggiungiamo che le opere realizzate favoriranno i settori giovanili, possiamo davvero salutare con successo questo intervento”. È con queste parole che il sindaco di Fidenza Giuseppe Cerri ha presentato alla sua cittadina il nuovo progetto per la realizzazione di un campo da calcio regolamentare e di due campi da calcetto in

sintetico. Da questo momento in poi gli amanti dello sport potranno dunque contare su nuove infrastrutture a disposizione delle squadre locali e che raddoppieranno la possibilità di utilizzo dei campi, andando ad arricchire l'ormai storico centro sportivo “Ballotta”.

L'intervento di riqualificazione prevede in specifico la realizzazione di un campo regolamentare omologato per il gioco del calcio a 11 completo di spogliatoi, magazzino, infermeria e recinzione, nonché i necessari impianti di illuminazione ed irrigazione.

Saranno inoltre predisposti due campi sintetici omologati per il gioco del calcio a 5, con la possibilità di prevedere in futuro la copertura di uno dei due. “Il vantaggio portato dalla loro realizzazione – ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Varani – è che questi garantiscono una maggiore usufruibilità e minori costi di gestione. I campi in sintetico ci permettono infatti di passare da un utilizzo di 600-700 ore a 1400-1500 ore in qualsiasi situazione climatica (il manto sportivo in erba sintetica

autodrenante è completamente antibrasivo, resistente ai raggi UV e al gelo, ndr). “Con gli interventi al Ballotta e al Tennis Club offriamo agli sportivi impianti di ultima generazione che, non solo offrono tutti i comfort, ma sono all'avanguardia anche per quello che riguarda la sicurezza”.

La struttura sarà completata da due blocchi che includeranno ciascuno due spogliatoi con impianto idrico di acqua calda e fredda, sanitari, impianto di riscaldamento, caldaia e impianto elettrico. Sono inoltre previsti due ulteriori monoblocchi per gli spogliatoi degli arbitri e l'infermeria, con doccia e servizio igienico.

“Questi campi – ha sottolineato l'assessore allo Sport Davide Vanicelli – rappresentano l'investimento più consistente e all'avanguardia in ambito sportivo degli ultimi anni e nascono da un'esigenza che l'assessorato allo sport ha raccolto dalla principale realtà sportiva del territorio”. Grande soddisfazione per il progetto è stata espressa anche dal Presidente di Fidenza Sport Roberto Bacchini, il quale ha ricordato la rilevanza di un'opera che prevede una spesa di ben 980.000 euro. Quest'ultima sarà sostenuta proprio da Fidenza Sport (attraverso un mutuo a tasso fisso e garantito per fidejussione dal Comune di Fidenza), società che gestisce gli impianti sportivi comunali.

di Andrea Vighi

ARRIVERÀ DIRETTAMENTE A CASA

Ai cittadini la nuova Carta dei Servizi 2008

Uno strumento utile, realizzato come una pratica guida per orientare il cittadino tra i vari servizi offerti dall'Amministrazione. È questa la “Carta dei servizi”, presentata a marzo dall'amministrazione comunale, un vero e proprio vademecum suddiviso per settori che spiega ai cittadini i servizi offerti e fornisce utili informazioni su come e dove tali servizi sono erogati.

La Carta dei servizi 2008 è un aggiornamento della medesima Carta pubblicata per la prima volta nel 2003 adeguatamente aggiornata. Questa guida sarà lo strumento per rendere chiara, e quindi più fruibile, l'attività del Comune e, allo stesso tempo, per facilitare il dialogo tra i cittadini e l'ente. La Carta dei servizi arriverà direttamente a casa dei cittadini.

SPORT/2 IL NUOVO IMPIANTO SPORTIVO SARÀ CONSEGNATO A METÀ APRILE

Tennis, calcetto e pallavolo: si giocano al Craviari



Entro la metà di aprile gli abitanti di Fidenza potranno godere di un nuovo impianto sportivo. Saranno completati infatti i lavori di riqualificazione del “Craviari”, il complesso adiacente via Toti. L'intervento prevede in specifico la riorganizzazione dell'area con la stesura di geotessuto, la realizzazione di sottofondo e pavimentazione in materiale sintetico, la cordatura perimetrale in calcestruzzo armato, la predisposizione per una futura copertura pressostatica e la realizzazione della nuova condotta fognaria per la raccolta delle acque piovane. È in questo modo che vedrà la luce un campo sportivo polivalente in materiale sintetico che potrà rendere più divertente ed

efficiente l'esercizio del gioco del tennis, del calcetto e della pallavolo. Inoltre, un fabbricato di servizio che ospiterà gli spogliatoi, l'infermeria ed il locale tecnico sarà realizzato a fianco di quello già esistente. L'opera rientra nella Convenzione stipulata tra il Comune di Fidenza e Fidenza Sport srl. [A.V.]

OPERE PUBBLICHE CON LA SUPERVISIONE DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI

Look rinnovato per il municipio

I lavori di restauro termineranno a fine giugno. L'importo totale è di 276 mila euro

Sarà aperto nella prima settimana di aprile il cantiere per la ristrutturazione delle facciate del Municipio di Fontevivo. Si è infatti conclusa la gara d'appalto dei lavori e l'impresa vincitrice avrà 120 giorni di tempo per concludere l'intervento. L'importo dei lavori è di 276 mila euro e la loro conclusione è prevista entro la fine del mese di giugno.

Il progetto è stato firmato dall'architetto Raffaele Ghillani, coadiuvato dall'Ufficio tecnico comunale e dal responsabile del procedimento, architetto Mario Galloni. L'elaborazione è avvenuta sotto la supervisione della soprintendenza ai Beni architettonici e del Paesaggio delle province di Parma e Piacenza, che, pur non vincolando l'edificio, ha espresso un particolare interesse per il suo recupero.

L'intervento prevede il rifacimento della copertura e della lattoneria, la demolizione dell'intonaco (che non è quello originale) e la sua sostituzione con un altro con funzione di isolamento termico. In questa fase non vi saranno interventi sui serramenti, tranne quelli sul vano scale.

Il colore dell'edificio sarà deciso successivamente dopo alcuni campionamenti dalla soprintendenza.

Si cercherà di recuperare il colore originario (di cui mancano immagini) attraverso alcune tracce emerse al piano terra durante alcuni saggi preliminari.

Al termine dei lavori sulle facciate cominceranno i lavori sul piazzale, che consegneranno a Fontevivo un nuovo spazio civico, con aree pedonali e arredi. Il nucleo urbano potrà così finalmente dotarsi di una vera e propria piazza centrale.



Le opere in programma

È stato pubblicato il programma dei lavori del 2008 del Comune di Fontevivo. Ecco l'elenco delle opere.

- Palestra e mensa scolastica di Pontetaro
- ampliamento da 2 a 4 sezioni dell'asilo nido "il cucciolo" di Fontevivo
- Rifacimento delle facciate del palazzo municipale
- Esecuzione del piazzale del Municipio.
- Completamento del recupero degli affreschi nell'ex convento dei Cappuccini a Fontevivo
- Riquilificazione del tratto urbano di via Emilia a Pontetaro
- Realizzazione del nuovo accesso alla via Emilia da via Cantelli a Pontetaro
- Riquilificazione di via Brigate Garibaldi
- Realizzazione di parcheggio e adeguamento viabilistico in via Togliatti - Case Rosi

Sopra le facciate del Municipio e il progetto del nido di Fontevivo. Sotto Luca Lombroso

11 e 12 aprile: due incontri per scoprire il clima con il meteorologo Luca Lombroso

Due giorni dedicati all'ambiente. Venerdì 11 e sabato 12 aprile sono in programma tra Pontetaro e Fontevivo due incontri con il meteorologo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Luca Lombroso. Si tratterà di due veri e propri eventi, Lombroso ha infatti strutturato un format tematico e spettacolare, dal titolo "VivoAmbiente: che tempo fa oggi?" che punta a porre l'accento sullo stato del nostro ambiente, sulle previsioni meteorologiche connesse alle attività dell'uomo e sulle diverse accezioni dello scorrere del tempo. Si parlerà anche di quali siano le influenze dei mutamenti climatici sul territorio della Pianura Padana, con le implicazioni

nel campo dell'agricoltura e il rapporto con la tutela della biodiversità.

Il sindaco Massimiliano Grassi ha presentato l'evento insieme all'assessore all'Ambiente Daniele Guareschi. "Desideriamo porre in atto una serie di riflessioni sull'ambiente che ci circonda - ha detto il primo cittadino - Ecco perché abbiamo invitato un paladino dell'ambiente come Luca Lombroso, scrittore, esperto di clima ed energia, studioso serio e preparato nonché divulgatore di buone pratiche ambientali". Gli incontri si terranno al Centro Civico di Pontetaro, venerdì 11 e il giorno dopo all'istituto comprensivo di Fontevivo.

Per informazioni 0521.611911.



SCUOLA TANTE NOVITÀ: PAGAMENTI ELETTRONICI, RICARICHE, SMS E CONTROLLO VIA WEB

Mense scolastiche con la card

Completata l'introduzione del servizio per gli oltre 300 alunni delle scuole di Torrile



Fioccano le novità riguardo il servizio mensa scolastica del Comune di Torrile. Con l'inizio dell'anno scolastico è stata introdotta la card elettronica, una per ciascun alunno iscritto alle scuole, inizialmente quelle di Torrile (un'ottantina di ragazzi), poi quelle di San Polo (che contano 240 scolari).

“L'introduzione di un servizio così innovativo è stata voluta dal sindaco Giovanni Buttarelli – spiega l'assessore alla Scuola Vincenza Carattini – l'esigenza era quella di razionalizzare tutto il sistema di gestione dei buoni per le mense scolastiche”. Il sistema in vigore fino allo scorso anno scolastico, infatti, prevedeva la tradizionale modalità dei blocchetti cartacei acquistati dalle famiglie e utilizzati dai ragazzi per usufruire del servizio gestito dalla cooperativa Camst e la procedura prevedeva che la contabilità generale del flusso fosse gestita dal personale comunale, una procedura assai articolata. Per risolvere le problematiche e semplificare il sistema si è quindi ricorsi

alle card elettroniche. Il progetto è stato studiato da Alessandro Mallozzi dell'Ufficio Informatico Comunale, insieme alle scuole e ad una serie di partner tecnici, mentre la parte software è fornita dalla Zucchetti. Sono stati effettuati sopralluoghi in alcune realtà dove sono già in essere esperienze analoghe (in Piemonte) e si è quindi lanciato il servizio con l'inizio dell'anno scolastico. La card permette il pagamento per via elettronica del servizio mensa giorno per giorno e può essere ricaricata con importi unitari assai più bassi dei precedenti blocchetti: la cifra minima è infatti di 20 euro e non sono previsti costi ulteriori. Le ricariche sono effettuate dai genitori che hanno a loro volta una matrice e sono stati individuati e tre esercizi commerciali presenti sul territorio comunale disponibili ad ospitare il servizio. La card inoltre contiene i dati dello studente e può fornire utili informazioni. Ad esempio può informare su eventuali allergie alimentari del ragazzo, sulla necessità di seguire diete particolari o di segnalare incompatibilità temporanee con alcuni cibi. È infatti possibile per i genitori accedere via internet, dal sito del Comune di Torrile tramite password, ad una pagina



In alto il sito web di controllo, a fianco l'assessore Vincenza Carattini. Sotto il centro culturale. A sinistra la card e sotto la manifestazione Liberiamo l'aria



contenente tutti i dati relativi all'utilizzo della card da parte del figlio; oltre alle informazioni generali o specifiche, al numero di pasti consumanti, si può verificare il credito residuo. La raccolta dati avviene al Centro Culturale e conservata su server Telecom Italia. “La scelta di attivare questo servizio innovativo, che è stato ben accolto dalle famiglie, per le quali non ha avuto alcun costo – spiega l'assessore Carattini – è una necessità dettata dalla crescente popolazione scolastica del Comune e rappresenta un ulteriore passaggio di qualificazione dei servizi educativi erogati dal Comune di Torrile”. Lo scorso 17 marzo, inoltre, è entrato in funzione l'ultimo servizio accessorio del progetto card: in prossimità dello scadere del credito della tessera, un sms avviserà il familiare, che potrà così provvedere per tempo alla ricarica.

di Daniele Paterlini

“Liberiamo l'aria” il percorso ha toccato le future cicliste

Il 30 marzo scorso per Torrile è stata una giornata all'insegna dell'ecologia.

Per il terzo anno consecutivo, l'Assessorato Ambiente del Comune di Torrile ha promosso l'iniziativa “Liberiamo l'Aria”, un percorso in bicicletta organizzato sul territorio direttamente dalla stessa amministrazione insieme alle associazioni sportive e di volontariato. Un evento utile ai cittadini che hanno riscoperto il piacere di vivere la città in modo naturale, utilizzando il mezzo ecologico per eccellenza, la bicicletta.



Il percorso stabilito aveva come punto di ritrovo Piazza Repubblica a San Polo, per poi snodarsi lungo il territorio che costeggia l'argine del torrente Parma, attraversando il ponte pedonale per poi giungere al termine raggiungendo il Parco pubblico di Sant'Andrea, Il Giardino di Luisa. Al fine di promuovere la giornata ed animare la manifestazione locale, sono state distribuite a tutti i partecipanti, pettorine personalizzate con il logo della campagna “Liberiamo l'Aria”. Inoltre al termine della manifestazione erano stati organizzati, un ricco rinfresco al quale hanno potuto partecipare tutti i cittadini, e lo spettacolo per bambini “Provando e Riprovando” con tanti giochi e magie. Questa iniziativa oltre ad avere un significato ecologico, ha anche altre valenze. La parte dell'argine sinistro del torrente Parma, percorso nella “pedalata per l'ambiente” infatti, verrà utilizzato per la realizzazione di una pista ciclabile, selciando il terreno e rendendolo non deformabile.



PEDAGOGIA DAL 19 APRILE LA MOSTRA DIDATTICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

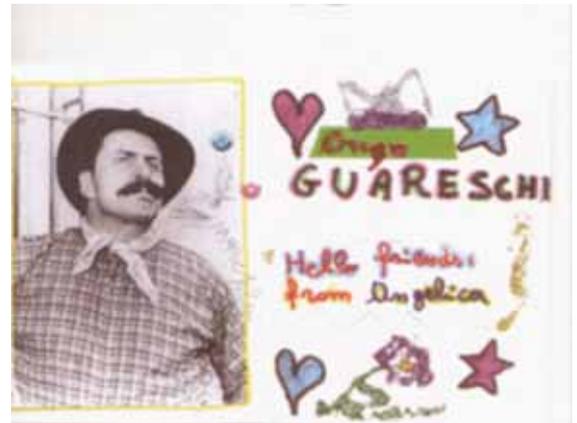
Alunni alla scoperta di Giovannino

Tre anni di ricerca del mondo guareschiano nell'esposizione "Il che è bello e istruttivo"

La data del 19 aprile sarà una data memorabile per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Busseto. Alle ore 11, infatti, sarà inaugurata all'interno della Chiesa di Sant'Ignazio la mostra "Il che è bello e istruttivo" che completa il progetto triennale dedicato a Giovannino Guareschi per celebrare con le nuove generazioni il centenario della nascita dello scrittore che ha raccontato meglio di tutti la Bassa parmense. L'allestimento raccoglie i lavori, i pensieri e le immagini dei bambini della scuola dell'infanzia, di quelli delle elementari e gli studenti della scuola media. In questi anni i ragazzi di Busseto, Polesine e Zibello (l'Istituto comprende le aree dei due Comuni rivieraschi) hanno ripercorso le tracce, individuato i luoghi descritti, immaginato i personaggi narrati dallo scrittore e con spontaneità, ma anche un'espressività non ingenua, hanno rielaborato le impressioni e i segni del "Mondo Piccolo". Gli elaborati sono stati suddivisi in quattro sezioni che riguardano le scuole del territorio dell'Istituto. Ciascuna sezione comprende quattro aree tematiche: "Il suo Mondo Piccolo",

la "vita raccontata", la "vita disegnata" e le "nostre storie". A queste si aggiunge una sezione realizzata e curata dal Castello dei Burattini - Museo Giordano Ferrari di Parma, a testimonianza dei laboratori di lettura e costruzione dei burattini della Sezione Didattica del museo stesso, realizzati a partire dalle storie di Giovannino Guareschi che sono state anche rappresentate nella baracca esposta in mostra. Entrando ancor più nello specifico, gli alunni della scuola di Roncole raccontano com'era una volta la scuola dove andavano anche i figli di Giovannino e descrivono pure i tratti gastronomici del territorio. Le elementari di Zibello hanno riflettuto sui pensieri di Guareschi, mentre le medie hanno portato in scena alcuni racconti dello scrittore e ricercato le favole e i racconti che avevano per protagonista il Grande Fiume. Le scuole di Busseto hanno cercato informazioni sulle forme di divertimento popolare in voga all'inizio del Novecento, mentre a Polesine i ragazzi hanno riscoperto il mondo delle antiche osterie, in particolare quella Trattoria Ongina, cui Giovannino era particolarmente affezionato.

La mostra è stata patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali



In alto e a fianco alcune composizioni in mostra. Sotto l'assessore Emilio Mazzerà e l'Istituto Comprensivo di Busseto



ed è inserita nel programma del centenario. Sarà aperta fino al 18 maggio nelle giornate di sabato, domenica, martedì e venerdì dalle 10 alle 12,30 (il sabato e la domenica anche al pomeriggio dalle 16 alle 19). Per informazioni professor Adriano Concarì tel. 052491666.

[Daniele Paterlini]



"Teniamoci per mano": un aiuto per i genitori

Riparte "Teniamoci per mano", il servizio di consulenza psicologica rivolto ai genitori di bambini in età scolare. Nato nel 2002 su volontà degli Assessorati alla Pubblica Istruzione e ai Servizi Sociali del Comune di Busseto, come attuazione locale di un progetto che ha valenza sul tutto il territorio del distretto sanitario di Fidenza, "Teniamoci per mano" ha come scopo quello di aiutare i genitori a seguire le fasi più delicate della crescita dei figli. I capricci, le paure, i bisticci, l'ingresso ai servizi educativi e alla scuola elementare, il rapporto con i nuovi insegnanti, le nuove amicizie: ogni situazione quotidiana può diventare un problema, fonte di tensione tra genitori, insegnanti e bambini. I problemi, però, possono apparire meno minacciosi, più facilmente affrontabili quando possiamo parlarne e individuare soluzioni con l'aiuto di esperti. "Teniamoci per mano" conta perciò sulla presenza di una psicoterapeuta che riceve su appuntamento genitori ed insegnanti di bambini da 0 a 10 anni ed offre gratuitamente un servizio di consulenza, presso i locali del Centro di Formazione e Informazioni che si trova nell'Istituto Comprensivo di Busseto.

Il servizio di Busseto è rivolto anche agli utenti dei Comuni di Polesine, Zibello e Soragna. Per appuntamenti è necessaria la prenotazione telefonando all'Ufficio Servizi alla Persona di Busseto, dottoressa Roberta Curtarelli, tel. 0524.931717.

Una borsa di studio per i liceali

È stata istituita dal Comune di Busseto una borsa di studio intitolata a Maura Vigevani, indimenticata professoressa di italiano e latino, nonché consigliere e assessore alla Cultura del Comune di Busseto, prematuramente scomparsa l'anno scorso. Il riconoscimento proposto dal Comitato Gemellaggi ha trovato subito l'appoggio delle associazioni culturali e della Giunta bussetana.

Il bando può contare su di un importo già stanziato di mille euro ed è riservato agli studenti liceali residenti nel Comune di Busseto. Un comitato ristretto, di cui farà parte anche l'assessore alla Pubblica Istruzione, nonchè vedovo della Vigevani, Emilio Mazzerà, valuterà lo studente più meritevole, in base ai voti e ai risultati ottenuti nell'anno scolastico.

La soglia minima di partecipazione è di 8/10 e potranno concorrere anche i diplomandi. A fine estate, poi, il vincitore sarà premiato al Teatro Verdi, con una cerimonia pubblica che vedrà l'esibizione della Corale dei Cantori di Santa Margherita di Fidenza.

mostre

Lucio Diodati

REGGIA DI COLORNO



E curata da *Luciferarts* la mostra **La tavola di Arlecchino** che dal 19 aprile al 18 maggio sarà ospitata nelle sale espositive della **Reggia di Colorno** e che è opera dell'artista **Lucio Diodati**. L'allestimento principale, che

proporrà lavori inediti dedicati alla FoodValley parmigiana, sarà anticipato da una serie di lavori antologici dell'artista che cercheranno di sintetizzare il percorso che egli sta compiendo da 25 anni.
Info tel. 0521 313336

Luca

PALAZZO CIVICO MONTECHIARUGOLO



Luca è il titolo della mostra inaugurata lo scorso 15 marzo che arriverà alla sua conclusione domenica 27 aprile nelle sale del **Palazzo Civico di Montechiarugolo**. In queste sono

ben 35 le opere di Vernizzi esposte: dipinti, dalle tempere alle matite passando per i pennarelli, che si distinguono per la felicità cromatica di un autore dalla mano esperta, veloce ed infallibile.

Info tel. 0521 687736

Kairos/Kronos

ARTBOX, P.LE DALLA CHIESA



Il terzo appuntamento della rassegna di *Arti Visive*, **Trasformazioni. Una città per immagini**, è dedicato a **Giorgio Tentolini**, autore selezionato per rappresentare Parma alla XIII Biennale dei

Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo. L'autore si affida alla danza di **Daniele Albanese** per trasmettere la sensazione del *kairòs* come momento fatale. La fotografia del movimento è trasposta su una sequenza di fogli di rete metallica. La mostra, inoltre, presenta una serie di ritratti di contesti urbani.

Info tel. 0521 384468/69

All'Astra, il meglio dell'ultimo cinema tedesco

La rassegna apre il 15 con l'incontro con Edgar Reitz

A partire dalla fine degli anni settanta Edgar Reitz iniziò un progetto che voleva ricostruire la storia del Novecento tedesco, e da qui nacque "Heimat". A partire da questo mese invece l'Astra proporrà una serie di proiezioni che compongono il più bel polittico del cinema germanico del XXI secolo. Già da tali premesse si può notare perché sia stato scelto come film di apertura della rassegna (15/04) proprio **Heimat Fragmente** (2006): risultato del mirabile collage di scene inedite della precedente serie, il film sarà proiettato in lingua originale con sottotitoli in italiano e verrà seguito dall'incontro tra il pubblico ed il regista.



Non si può eliminare dalla storia del Novecento tedesco, e quindi dalla sua filmografia, il buio capitolo del nazismo. È così che la rassegna darà spazio ad un film come **Il falsario** (2007, 17/04) di Stefan Ruzowitzky, fresco vincitore del premio Oscar 2008 come miglior film straniero. Protagonista della storia, realmente accaduta, è il falsificatore **Salomon Sorowitsch**. In **La caduta** (2004, 21/04), film di Oliver Hirschbiegel, il magistrale **Bruno Ganz**, nei panni di Hitler, mette al centro della scena la follia del suo progetto. Non di follia ma di forza si parla invece in **Rosenstrasse** (2003, 28/04) di **Margarethe von Trotta** sul grande orgoglio ed estrema dignità messi in campo dalle donne tedesche di fronte all'incarcerazione dei loro famigliari.

Due film previsti per l'inizio di maggio avranno poi il compito di operare temporalmente un salto in avanti: **Le vite degli altri** (2006) e **La sposa turca** (2004) mettono rispettivamente al centro l'atroce opera sotterranea dei servizi segreti della Berlino Est e le problematiche di una società, quella turca, sempre più integrata a quella tedesca. #Andrea Vighi#

Info tel. 0521 218684 - www.ufficiocinema.it



Trovi gli approfondimenti di tutti gli eventi di Parma e provincia su **Il Mese Magazine - Cultura e spettacoli**.

La rivista è disponibile gratuitamente in diversi luoghi di aggregazione: cinema, teatri, biblioteche...

La trovi anche in edicola. Puoi richiederci i coupon che ti danno diritto a ritirare gratuitamente il magazine presso il tuo edicolante.

Scrivi una mail con il tuo indirizzo a **spettacoli@dicta.net**, o invia un fax allo **0521907857**, ricordandoti di accordare il consenso al trattamento dei dati in conformità alla legge 196/03.

Al D'Azeglio una rassegna sulla cinematografia europea

Prenderà il via l'8 aprile al D'Azeglio un'importante rassegna sul cinema europeo degli anni '60. Ad aprire la danza sarà **Jules e Jim** (1961) diretto da **Francois Truffaut**, e tratto dall'omonimo romanzo di **Henri-Pierre Roché**. Ci racconta la storia di due amici e della loro comune compagna, **Catherine**, che per tutta la loro vita, nonostante alcuni scontri o allontanamenti, si amano teneramente alla ricerca di una nuova morale estetica. Il secondo appuntamento è con il cinema italiano, rappresentato da **Il grido** (1957, 14/04) di **Michelangelo Antonioni** che segue l'emblematico vagabondaggio di un uomo in crisi, **Guido**, appena abbandonato dall'amante e in cerca di un nuovo lavoro. Il film si snoda attraverso nuovi incontri, tentativi di reinserimento nel normale flusso della società e, soprattutto, scontri con l'indifferenza o la totale estraneità di tutto ciò che ci circonda.



La rassegna prosegue con **Come in uno specchio** (1960, 22/04) di **Ingmar Bergman**, con cui il regista inaugura la trilogia dedicata al problema religioso, che viene completata, nel breve arco di due anni da **Luci d'inverno** e **Il silenzio**. Con questo film Bergman vuole realizzare un'opera da camera per il cinema, cosicché accanto a ogni effetto che potrebbe

distrarre l'attenzione dello spettatore dall'universo interiore dei personaggi.

L'ultimo appuntamento di aprile è con **Il cielo sopra Berlino** (1987, 29/04) di **Wim Wenders**, un'affascinante favola moderna sull'incomunicabilità, sconfitta solo dall'amore. In un cielo plumbeo di una Berlino ancora divisa dal Muro, si librano alti gli angeli che guardano, sbigottiti ma anche affascinati, il mondo degli umani. [G.S.]

www.cinedazeglio.it - tel. 0521 281138

Controtempi. Itinerari sonori dai '70 ad oggi. Ecco la settima edizione

Dal 5 aprile incontri, dibattiti, proiezioni e concerti. Il 16 al Palasport il live di De Gregori

Parte dalla Casa della Musica la 7^a edizione di **Controtempi**, la rassegna di concerti, incontri e proiezioni diventata ormai un appuntamento imperdibile della primavera parmigiana. Controtempi, patrocinata dal Comune di Parma insieme a Fondazione Banca Monte, Regione Emilia Romagna, Arte&Musica e all'Associazione culturale Lune Nuove, nasce 7 anni fa con l'intenzione di approfondire e proporre diversi generi musicali partendo dalle sperimentazioni sonore degli anni '70 per giungere, in un percorso che attraversa questi ultimi 30 anni, alle esperienze più recenti dei nostri giorni. E l'edizione 2008 non è certo da meno delle precedenti. Si parte il 5 aprile dalla Casa della Casa della Musica con un incontro-dibattito dedicato ai Pink Floyd, durante il quale verrà presentato il libro **L'Arte Multimediale dei Pink Floyd**, curato da **Alessandro Bratus** e **Alessandro Rigoli**. Si prosegue l'8 aprile al Cinema Astra con una serata dedicata al cantautore per eccellenza, **Bob Dylan**. La serata, condotta da **Ezio Guaitamacchi**, giornalista e critico musicale, e **Massimo Bubola**, storico collaboratore di Fabrizio De André, sarà uno spettacolo a metà tra teatro, concerto e happening. E ritroveremo **Bubola** anche il 9 aprile, in veste di "professore", per una **Lezione di creatività** all'aula Ferrari dell'Università di Parma. Una lezione di letteratura contemporanea e canzone d'autore che si inserisce nel percorso didattico del prof. **Paolo Briganti**, che legge i cantautori come poeti del Novecento, come testimoni della storia e della cronaca dei nostri tempi. E uno di questi poeti è il protagonista del grande evento di questa edizione di Controtempi, il "principe" della canzone d'autore **Francesco De Gregori**, che si esibirà al Palasport il 16 aprile in versione acustica. Proseguiamo coi grandi concerti il 21 aprile all'Auditorium Paganini, dove ascolteremo la splendida e ruvida voce di **Petra Magoni** e il grande contrabbasso di **Ferruccio Spinetti**. **Musica Nuda** è il titolo del loro progetto nato nel 2003, un raffinato e graffiante mix di atmosfere diverse. La serata prosegue con altro, formato da Patti Cathcart (voce) e Tuck Andress (chitarra), al secolo **Tuck and Patti**. Si va al cinema il 22 aprile per la proiezione di **Io non sono qui**, di **Todd Haynes**: un viaggio nel tempo di Bob Dylan. Ancora musica e cinema al Teatro al Parco il 7 maggio, con **Tom Waits**. **Il cinema e il Teatro**, un incontro/dibattito con proiezioni di frammenti cinematografici rari. Controtempi si conclude alla grande il 17 maggio all'Auditorium Paganini con **Stazioni Lunari**, concerto con **Teresa De Sio**, **Peppe Servillo**, **Cristina Donà** e **Ginevra di Marco**. Si tratta di un progetto fra musica e teatro ideato da **Francesco Magnelli** in cui si incontrano diversi mondi musicali, ognuno dei quali rappresenta una delle quattro stazioni lunari sul palco. #Emanuela Fippi#

Info www.controtempi.com - tel 0521 218889



Festival Internazionale della chitarra Niccolò Paganini

Dal 15 al 20 aprile (con un concerto speciale di chiusura il 9 maggio) va in scena la decima edizione del **Festival Internazionale della Chitarra Niccolò Paganini**. Diretto da Giampaolo Bandini, è realizzato da Solares Fondazione delle Arti, in collaborazione con Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Parma, Fondazione Teatro Regio di Parma, Conservatorio A. Boito, Istituzione Casa della Musica e con il sostegno di Fondazione Monte di Parma. **Manuel Barrueco** (in foto) sarà martedì 15 aprile alle 20 all'Auditorium Paganini, insieme al Quartetto Latinoamericano. L'**Amadeus Guitar Duo** mercoledì 16 aprile alle 21 al Conservatorio si misura con musiche di Garcia, Montés, Rodrigo, Händel e Zenamon. Il **Duo Katona**, è atteso venerdì 18 aprile alle 21 al Teatro Cinghio. Spazio poi al francese **Gabriel Bianco** e al croato **Zoran Dukic**, che si cimenta con l'esecuzione integrale dei 24



Caprichos de Goya di Mario Castelnuovo-Tedesco; il **Duo Caputo Pompilio** propone le *Variazioni Goldberg*. Poi ci sarà **Ganesh Del Vescovo**, con un interessante concerto/approfondimento sul tema "Le trascrizioni". Ricco il calendario degli eventi collaterali: la tradizionale **Mostra di liuteria**, arricchita quest'anno dalla **Mostra di liuteria storica** sul tema *La scuola di Madrid e la scuola di Barcellona*; la **Selezione Giovani Concertisti** di chitarra, importante occasione per lanciare e scoprire nuovi talenti; le **Masterclass** e le conferenze, che hanno per protagonisti alcuni dei maggiori artisti che si esibiscono in concerto nell'ambito del Festival, e infine la mostra fotografica e videoinstallazione di Pietro Bandini **Dieci anni di Scatti a sei corde**, allestita alla Galleria delle Colonne, accanto al Teatro Cinghio.

Info tel. 0521 964803 - www.festivalpaganini.it

in breve

Fabio Volo al Palazzetto di Langhirano il 10 aprile



Il secondo appuntamento del Café letterario di Langhirano è all'insegna della simpatia travolgente. Giovedì 10 aprile, infatti,

salirà sul palco Fabio Volo, un nome che non ha certo bisogno di presentazioni, soprattutto per i più giovani: scrittore, attore, conduttore televisivo e radiofonico, di grandissimo successo. Presenterà la sua ultima fatica letteraria "I giorni in più" e sicuramente l'incontro si trasformerà in un esilarante show.

Info tel. 0521 351352

"Gusti d'autore", tre sere all'Academia Barilla



Per le serate del 7, 8 e 9 aprile, alle ore 21, l'Agenzia agli Eventi Culturali Speciali del Comune di Parma, guidata da Luca Sommi, grazie alla

fondamentale collaborazione dell'Academia Barilla, ha organizzato l'originale rassegna cultural-gastronomica, **Gusti d'autore**, che si terrà appunto all'interno dell'auditorium di quest'ultima. Grandi chef e critici di levatura nazionale si cimenteranno su varie tematiche legate alla culinaria, tra tradizione, innovazione, lowcost.

Info tel. 0521 218338

Zubin Mehta con l'Israel Philharmonic Orchestra



Il gradito ritorno di **Zubin Mehta** a Parma sarà festeggiato lunedì 14 aprile nella Sala del massimo teatro cittadino (il Regio) con un programma tutto

beethoveniano. Il direttore di origine indiana che a soli 25 anni salì sul podio dei Wiener e successivamente dei Berliner Philharmoniker (due delle più importanti compagnie orchestrali al mondo) sarà alla guida della **Israel Philharmonic Orchestra**.

Info tel. 0521 039399

Mazzoni, cultura e spiritualità

Luciano Mazzoni ha assunto da pochi mesi l'incarico di presidente dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Parma. Un nuovo tassello della carriera che lo ha visto fortemente impegnato nella vita culturale, politica e sociale della città, con un occhio sempre più attento alla spiritualità e alle religioni

di Federica Bordone

Cultura fa rima con spiritualità nella vita di Luciano Mazzoni, parmigiano classe '51. "Credere è una bella cosa, ma mettere in atto le cose in cui si crede è una prova di forza", recita Khalil Gibran (anche noi, come molti, cediamo alla tentazione di citarlo) e così mette in pratica il nuovo presidente dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Parma, incarico assunto nel novembre 2007. Da qui partiamo nella nostra chiacchierata per conoscere più da vicino una persona molto presente nella vita culturale, politica e sociale di Parma. In verità "forza" è un termine fuori luogo per descrivere questa personalità pacata, introspettiva e, al tempo stesso, dotata di una grande abilità comunicativa. Tuttavia "forza" non è solo potenza ma anche, e soprattutto, mezzo di esercizio della volontà. In Mazzoni la volontà è un fattore determinante perché questa lo ha portato ad intraprendere un percorso professionale e interiore che tuttora non conosce sosta.

Ci racconti i primi mesi di lavoro a capo delle biblioteche: cosa ha trovato rispetto a quello che si aspettava?

"Ho trovato delle persone molto capaci, operatori culturali a tutto tondo che lavorano con grande competenza e dedizione. Anche i numeri hanno superato di gran lunga le mie aspettative; mi riferisco chiaramente al fruizione e alla distribuzione del prestito e della consultazione per fasce d'età. Pensavo fossero soprattutto i giovani a frequentare le biblioteche, invece, ho scoperto che anche persone tra 30 e 50 anni sfruttano questa grande risorsa della città".

Quindi niente di negativo?

"In verità, devo ammettere che esiste qualche difficoltà dal punto di vista delle potenzialità economiche. Purtroppo que-



sta è una voce che condiziona pesantemente la progettualità che richiede sì, personale in gamba, ma anche risorse per poter dar fiato allo sviluppo e alla realizzazione dei piani. Le idee ci sono e sono tante, dalla biblioteca internazionale al dispiegamento sul territorio di iniziative che promuovano la lettura. Alcune di queste idee sono già in marcia, altre sono in fase più embrionale".

Come interpreta questo incarico?

"Ho accettato la presidenza dell'Istituzione, nonostante avessi deciso di allontanarmi definitivamente dalla politica. Ma vedo in questo ruolo una valenza fortemente culturale e sociale, credo che la lettura sia una vera e propria terapia per gli individui e la società. Quindi ho deciso di accettare per contribuire alla rivitalizzazione del libro inteso anche come strumento educativo, aspetto che sta molto a cuore al sindaco Vignali".

Parlando di educazione, facciamo un lungo salto indietro nel passato: lei è stato il più giovane assessore del Comune di Parma (nel '76) proprio con la delega alla Pubblica Istruzione. Da allora ad oggi in cosa la sua vita è cambiata di più e in cosa invece trova un filo di continuità?

"Adesso mi sono lasciato alle spalle la politica e ho intrapreso un percorso di segno più spirituale. Non è cambiato l'impegno con cui mi dedico alle attività che intraprendo. In verità, sono sempre stato legato alla religione. La mia prima esperienza politica è stata nel Movimento Politico dei Lavoratori che voleva associare la componente sociale e cattolica con le altre componenti progressiste".

Qui si inserisce anche la cooperazione di cui lei, a Parma, è un attore protagonista, essendo stato, tra l'altro, per molti

anni presidente di Legacoop. La cooperazione, teoricamente, è la coniugazione di lavoro e valori.

"In verità, io sono arrivato alla cooperazione dopo un'esperienza significativa in un'impresa privata, che mi ha dato una certa impostazione professionale e un metodo più realistico rispetto allo studio umanistico da cui uscivo (laurea in Scienze Politiche, ndr). E poi nella cooperazione parmense ho cercato di portare il mio contributo portando l'attenzione su temi quali la responsabilità sociale, che dovrebbe essere intrinseca all'impresa cooperativa".

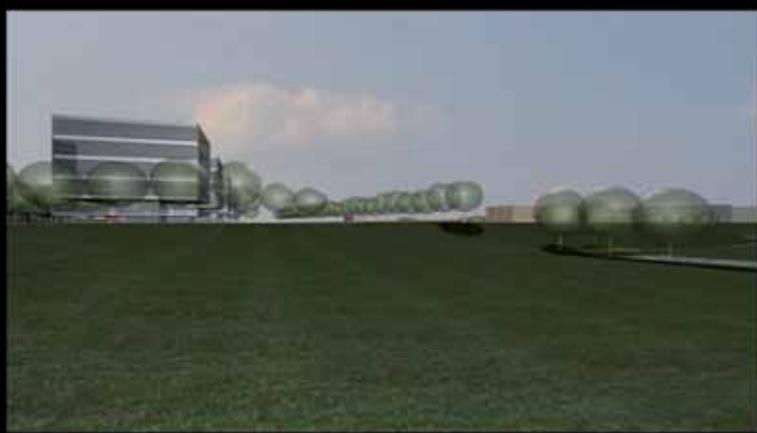
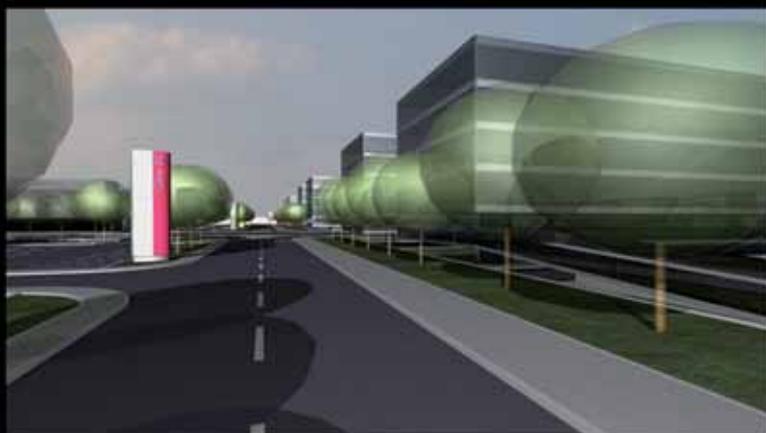
Adesso veniamo all'aspetto che più la caratterizza: la spiritualità.

"Col passare degli anni mi sono convinto che senza spiritualità, l'umanità è condannata alla distruzione. Sono un credente che ha studiato e sta studiando senza sosta. Mi sono iscritto all'Università per conseguire la laurea in teologia e seguo un master ad Urbino sull'antropologia delle religioni. Inizialmente cercavo di trovare un collegamento tra fede e ragione, poi nella seconda metà degli anni '90 ho cominciato a vedere nella spiritualità la chiave di volta. Sono interessato a tutte le religioni, in quest'ottica ho fondato il Forum interreligioso 4 ottobre. Concepisco la spiritualità in ottica sociale, come via preferenziale di dialogo tra le persone e i popoli".

Per lei vita e lavoro sono un tutt'uno, quindi il tempo libero è un concetto senza senso?

"In effetti è così. Studio, scrivo, lavoro, ascolto musica... Io e mia moglie, con cui condivido anche progetti editoriali, ci siamo conosciuti danzando musiche ebraiche. Adesso c'è un nuovo orizzonte a cui mi sto avvicinando: la spiritualità orientale".

LA S.P.I.P. CHE VERRÀ...



A completamento del principale insediamento esistente nel comune di Parma, a nord della città e comodo a tutti i servizi, S.P.I.P. propone 500.000 mq di aree ecologicamente attrezzate per le attività imprenditoriali.



S.P.I.P.
SOCIETÀ PARMENSE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Sede Amministrativa: P.zza Garibaldi 17, 43100 Parma, tel. 0521286131, fax 0521208055

www.spip.it - info@spip.it



IN PARMA REALIZZA E VENDE

MOENIA SAN BENEDETTO
CENTRO RESIDENZIALE E DIREZIONALE
BARRIERA SAFFI - V.LE TANARA



IN COLLECCHIO REALIZZA E VENDE

RESIDENZA SILVA ALTA

là dove inizia il parco dei boschi di Carrega, a due passi dall'antica piazza di Collecchio...

**GALLONI &
MARELLA**

SOCIETÀ DI COSTRUZIONI

**HABITAT NATURALE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ELEVATO COMFORT ABITATIVO**

info: 0521.697.336
info@galloniemarella.it
www.galloniemarella.it